

Gazzetta medica di Parma (Parma, 1762-1765)

«Ecco da me riprodotto alla luce quel Foglio Medico, che con tanta soddisfazione di tutti i saggi pubblicavasi un tempo in questa città, e che venne poi soppresso sul cominciare del corrente secolo»¹: è lo stampatore Filippo Carmignani ad annunciare non senza gravità a chi legge il primo tomo della sua *Raccolta* di opuscoli medici². Il periodico è stigmatizzato nientemeno come la «riproduzione» di un autorevole precedente, ben vivo nella cultura parmense dopo il suo esaurirsi a XVII secolo concluso: il *Giornale de' Letterati* di Parma. È infatti il giornale enciclopedico di Benedetto Bacchini e di Gaudenzio Roberti che gli storici del giornalismo medico in Italia³ hanno indicato come il «Foglio Medico» dell'oscuro passo di Carmignani, di cui la *Raccolta* sarebbe, dopo oltre un sessantennio, la riproduzione. Ma subito l'omaggio sottilmente e volutamente ambiguo, forse la concessione dell'imprenditore libraio alle ragioni della cultura, cede il posto ai più puntuali dati della realtà: «I Fogli Medici d'Oltremonti, quelli d'Italia, e principalmente il Foglio periodico del Giornale di Medicina, che si stampa in Venezia, mi hanno somministrato con che trar a fine questa mia impresa...»⁴. Cosa propriamente sia il primo tomo della *Raccolta d'opuscoli medico-teorico-pratici ed anatomici* è infine dichiarato dallo stampatore sul verso

¹ *Lo stampatore a chi legge*. È la pagina proemiale n.n. che apre la *Raccolta d'opuscoli medico-teorico-pratici ed anatomici... Tomo primo, parte prima...*, Parma, F. Carmignani, 1762.

² *Raccolta d'opuscoli...* Per la descrizione cfr. pp. 434-35.

³ Per questo aspetto si confronti A. Castiglioni, *Gli albori* cit., pp. 17-22 e H. Bédarida, *La «Gazzetta medica di Parma»* cit., pp. 186-193 che raccoglie e convalida l'ipotesi del Castiglioni.

⁴ *Lo stampatore a chi legge*, cit., p. n.n.

non numerato dell'*Avvertenza*: «...più che altro una ristampa del Veneto Giornale di Medicina».

L'aporia solo apparente della presentazione, sospesa tra pretese filiazioni culturali e contingenti scelte editoriali, è tolta di mezzo dal testo inequivocabile dell'*Avviso* sulla *Gazzetta di Parma* del 6 agosto 1762, in cui Carmignani si rivolge *Agli Amatori di Medicina, chirurgia, botanica, e storia naturale*: «Espongo agli occhi del Pubblico un nuovo progetto d'associazione per la Gazzetta medica tradotta dal Francese in idioma italiano, che presentemente si stampa in Venezia, non essendomi proposto per altro fine, che il maggior vantaggio del pubblico stesso. Mi accingo pertanto a fare una fedele ristampa di essa Gazzetta medesima, e di dispensarla agli Associati non dirò a qualche minor prezzo, ma pressoché a una metà di quello che viene esatto a Venezia. Colà si paga per essa ogni anno lire venticinque di quella moneta, senza comprendervi il porto; e qui non si sborserà per ciascun anno, che soli paoli dodici, netti per altro da qualunque spesa. Il partito è vantaggioso, e però da abbracciarsi»⁵. La giustificazione culturale del progetto — «poiché io debbo pur dare ai Concorrenti una qualche idea di questi Fogli medesimi»⁶ — è consegnata alla traduzione del *Manifesto Francese della Gazzetta Salutare di Buglione* e alla riproduzione dell'*Avviso* di Benedetto Milocco relativo alla traduzione veneziana del periodico medico che si stampa a Bouillon⁷. Autonome e soggettive motivazioni imprenditoriali e commerciali sembrano quindi prevalere su altre nell'originaria ideazione e realizzazione della ristampa non meccanica voluta da Filippo Carmignani della *Gazzetta medica d'Oltremonti*, poi *Giornale di medicina*, diretto dal «Dottore Pietro Orteschi per i tipi di Benedetto Milocco»,

⁵ Il passo è riprodotto integralmente anche nel foglio volante divulgato autonomamente e privo di data (*Agli amatori di medicina...*): un esemplare è conservato nel Fondo Amaduzzi della Biblioteca Comunale e Accademica di Savignano sul Rubicone (segn. D.B.IV.79.45).

⁶ *Ibidem*.

⁷ La notizia del «Manifesto» (24 aprile 1762), che pubblicizzava l'imminente pubblicazione della *Gazzetta medica* di Venezia, si ricava dalla lettera proemiale *A' Discreti Lettori Sapianti* (p. ix) contenuta nel t. I della rivista. Si può leggere anche in *Giornali veneziani del '700*, a cura di M. Berengo, Milano, Feltrinelli, 1962, pp. 119-125.

il cui primo fascicolo uscì a Venezia il 6 maggio 1762⁸. Lontanissima in questo dall'archetipo veneziano, nella ristampa parmense l'assenza di motivazioni intellettuali è affiancata dai silenzi e dalle lacune istituzionali dei suoi complessivi tre tomi, orfani di dedicatari e privi di riferimenti alle istituzioni scientifiche. Al loro posto interviene il privato rapporto contrattuale tra stampatore e associati, affidato agli «avvisi» editoriali sul modello di quelli disseminati sulla *Gazzetta di Parma*, in cui Carmignani illustra «metodo» e «regole» dell'associazione. La valutazione non pare contraddetta dal sorprendente *Avviso della Gazzetta di Parma* del 1° gennaio 1762 che darebbe a Carmignani la priorità, relativamente a Venezia, dell'idea di pubblicare un diario medico estratto dai periodici d'oltralpe:⁹ Tra l'*Avviso* del 1° gennaio 1762, a quanto ne sappiamo privo di seguito, e la pubblicazione del primo fascicolo della *Gazzetta medica d'Oltremonti* di Parma, in data 2 novembre 1762, si colloca la pubblicazione del numero di apertura della *Gazzetta medica d'Oltremonti* di Venezia (n. 1, 6 maggio 1762), di cui quella parmense è la ristampa meccanica¹⁰. Il 6 agosto

⁸ Orteschi, piú correttamente di Carmignani, data la raccolta in volume dei 52 fascicoli con quella dell'ultimo. Per la sua *Gazzetta medica* Carmignani agisce con criteri opposti.

⁹ *Gazzetta di Parma*, n. 1, venerdì 1 gennaio 1762: «Si dà pubblica notizia che all'aprirsi di quest'anno 1762 da me s'intraprende la Stampa di un'Opera nuovissima, che ha per titolo *Estratto di Materie mediche, chirurgiche, botaniche, chimiche ecc. ricavato dalla Gazzetta d'Epidauro, dal Foglio Salutare, dal Giornale di Medicina e da diversi altri scritti che escono giornalmente alla luce*. Io non mi stenderò qui a dimostrare quest'opera medesima utile tutt'insieme, e dilettevole; ma semplicemente mi restringo a far noto ch'essa da me si pubblicherà foglio per foglio, composto ciascuno di quattro pagine grandi: che ne sortirà il terzo nel Martedì de' 19 gennaio corrente: e che in tal giorno di ogni settimana se ne dispenserà uno, e ne saran fatte fuori le debite spedizioni. La spesa per chi vi si vorrà associare si è di paoli dodici l'anno da pagarsi anticipatamente. Quelli poi, che vorranno provvedersene settimanalmente, dovranno pagarne ogni foglio soldi dodici di Parma. Agli associati, che si andran presentando, saranno frattanto consegnati i primi due fogli già sortiti, che contengono il Discorso Preliminare e che serviranno per il primo e secondo Martedì di quest'anno medesimo; con renderli poi forniti di tutti gli altri di man mano che si pubblicheranno. Si fa noto altresì che nel fine d'ognuno de' predetti fogli si accenneranno i Libri che verranno alla luce sopra queste stesse materie di cui si tratterà in quest'opera». E il caso tuttavia di segnalare che i primi dodici fascicoli della *Gazette Salutare de Bouillon* erano stati riprodotti già in NJJ.

¹⁰ Eccettuato il sintetico annuncio conclusivo: «La premura di presentare sollecitamente al Pubblico la ristampa di questa gazzetta Medica non mi ha per-

1762 la *Gazzetta di Parma* sponsorizza con tempismo e abilità il «nuovo progetto di associazione» al periodico di Milocco e Orteschi, coi noti, ghiotti-vantaggi economici. Ad appena due mesi dalla ristampa del primo foglio medico, sul *Supplemento* al secondo numero della *Gazzetta di Parma* del 14 gennaio 1763, Carmignani può avvertire con soddisfazione: «La ristampa della Gazzetta Medica, che sorte ogni settimana da' miei torchi, ha incontrato talmente presso i Professori, e Intendenti di Medicina, che l'esito della stessa ha superato per fino la mia aspettazione [...]. Se poi qualcuno volesse aumentare il numero degli Associati sappia che la spesa occorrente per 52 Gazzette è di soli paoli 12».

Ad un esperto professionista dell'impresa editoriale e del mercato librario come Filippo Carmignani, agguerrito dalla concorrenza locale, dotato di tempismo imprenditoriale e disinvolta abilità commerciale, la Parma dell'età di Du Tillot non poteva non offrire stimoli e pretesti per iniziative promettenti e vantaggiose¹¹. L'officina tipografica di Carmignani e il suo negozio di libraio, in Piazza Grande n. 27 a Parma, hanno parte attiva nell'intenso e crescente commercio librario della «piccola Parigi» borbonica, e nella circolazione e promozione dei periodici provenienti per la maggior parte dalla Capitale della cultura europea del Settecento¹². Editore dal 1760 della *Gazzetta di Parma*, Carmignani se ne serve quale incisivo strumento di promozione delle opere uscite dai torchi della sua officina e dei titoli disponibili nel negozio. I frequenti «avvisi», «manifesti», la rubrica «Libri nuovi», al margine dei fogli settimanali della *Gazzetta* o dei suoi numerosi *Supplementi*, segnalano per la massima parte novità editoriali di Carmignani. Significativo è, ad es., l'«avviso» sulla *Gazzetta di Parma* del 14 agosto 1761, relativo al progetto, con finalità squisitamente commerciali, di un'unione di «Letterati Novellisti» interessati all'acquisto «del Giornale de' Letterati, del Giornale di Trevoux, e del Mercurio Francese, Libri tutti, che stampano ogni Mese a Parigi». Henri Bédarida ha fornito un

messo di aspettare il carattere nuovo, che a tal oggetto si sta lavorando, e in cui fra non molto si vedrà essa composta», cfr. n. 4988.

¹¹ H. Bédarida, *Parma et la France*, cit., pp. 320-22 e *passim*.

¹² R. Avanzini, *Filippo Carmignani*, cit., pp. 29-35.

nutrito elenco dei periodici francesi correnti in Parma alla metà del sec. XVIII. Non vi mancavano i «diari particolari per materia», specializzati in agricoltura, economia e commercio, e i periodici religiosi voluti da Du Tillot e poi da Paciaudi¹³. Consapevole delle richieste del pubblico motivato e competente dei «Professori e studenti di medicina», cui annuncia dai fogli della *Gazzetta* politica le opere di Ponticelli, Le Petit ecc.¹⁴, Carmignani realizza la *Gazzetta medica* avvalendosi anche delle ragioni politiche e amministrative dell'attualità della medicina a Parma. Ci riferiamo alle grandi iniziative di Du Tillot nel settore sanitario, col rinnovamento complessivo della sua organizzazione, il nuovo impulso dato dall'Accademia fisico-anatomica fondata nel 1751, e, in particolare, alla ristrutturazione della Facoltà di Medicina e del suo corso di studi, affidata al medico di Corte e di Stato Silvestro Antonio Ponticelli: quasi sicuramente il «nostro Professore» dell'*Avvertenza* di Carmignani, che «si è compiaciuto di assicurare questa Raccolta di moltissime sagge osservazioni fatte da lui medesimo»¹⁵.

Inoltre grandi questioni, come l'inoculazione del vaiuolo, dividevano la medicina europea e impegnavano sottili e delicati problemi filosofici e teologici, accrescendo l'interesse naturale degli studiosi e dell'opinione pubblica alle materie mediche¹⁶.

In questo contesto Carmignani dà a Parma una seconda *Gazzetta*, la rivista medica. Il riferimento al «Foglio Medico», identificato da Castiglioni e Bédarida col giornale di Bacchini e Roberti, è anche una conseguenza del processo di adeguazione della «corrente maestra» del diario pubblico della Repubblica erudita alle ragioni localistiche e municipali. Ma a differenza del *Giornale de' Letterati*, la medicina del «medico gazzettiere» si dispone tra il livello alto degli

¹³ H. Bédarida, *Parme et la France*, cit., p. 321.

¹⁴ Cfr. *Gazzetta di Parma*, n. 21, Supplemento del 26 maggio 1761; n. 24, Supplemento del 24 luglio 1761; n. 41, Supplemento del 26 ottobre 1761.

¹⁵ H. Bédarida, *Parme et la France*, cit., p. 433; Id., *La «Gazzetta medica di Parma»*, cit., pp. 211-14.

¹⁶ H. Bédarida, *Parme et la France*, cit., p. 349 sgg; Id., *La «Gazzetta medica di Parma»*, cit., pp. 205-209; B. Fadda, *L'innesto del vaiuolo. Un dibattito scientifico e culturale nell'Italia del Settecento*, Milano, Franco Angeli, 1983.

estratti scientifici o delle comunicazioni provenienti dai centri istituzionali di ricerca, e il piano difficilmente controllabile delle miriadi di osservazioni, descrizioni, casi «straordinari», ecc., cui viene volgendosi una disciplina con interessi pratici come l'arte medica. Ne risulta un compromesso tra giornale erudito e gazzetta, tra la comunicazione di ritrovati scientifici o annunci di libri specializzati e gli «avvisi delle novelle che accadano» nella provincia medica. Allo stesso modo la *Gazzetta di Parma* può affiancare al consueto panorama del mondo politico le novità letterarie, ossia erudite e librerie, dato il vincolo del periodico al suo editore-libraio professionista.

Da una analisi culturale aveva invece preso avvio la traduzione veneziana della *Gazette Salulaire* stampata a Bouillon nel 1761¹⁷. Nel «Discorso preliminare» con cui apre il periodico veneziano, Pietro Orteschi denuncia senza mezzi termini la decadenza e il discredito attuali della medicina, indicandone la causa in un incontrovertibile dato sociologico: l'ignoranza del medico¹⁸. A mutare questo dato Orteschi impegna l'impresa giornalistica, garantita scientificamente e istituzionalmente dall'appoggio e dalla collaborazione dell'ambiente scientifico veneto, nella persona del Caldani¹⁹, e dal prestigio delle personalità scientifiche dedicate dei vari volumi. La terapia indicata per debellare gli effetti negativi di una preparazione professionale mediocre e non all'altezza delle esigenze, per l'animatore del giornale di medicina risiede nella diffusione all'interno della categoria di una pubblicistica specializzata che, raccogliendo l'eredità del giornalismo europeo erudito, garantisce la circolarità della comunicazione scientifica ma nel contempo limiti ad un settore più ristretto i vantaggi di questa istituzione culturale. In particolare, il foglio medico che Orteschi si appresta a licenziare compendia il cosmopolitismo culturale,

¹⁷ Per la *Gazette Salulaire* di Bouillon cfr. E. Hatin, *Bibliographie historique et critique de la presse périodique française*, Paris, Firmin Didot Frères et C.ie, 1866, pp. 63-64; J. Sgard, *Dictionnaire des journalistes (1600-1789)*, Grenoble, Presses Universitaires de Grenoble, 1976, p. 186 (alla voce Grünwald).

¹⁸ *A' Discreti Lettori Sapienti* cit., pp. vii-viii.

¹⁹ *All'Ill.mo e Cel.mo Signore Alberto von Haller*, in *Giornale di medicina*, Venezia, B. Milocco, 1763, t. I, pp. iii-iv.

la settorialità dell'area disciplinare e, come dichiara l'autore, «coll'aggiunta da me fatta alle notizie tratte dalla *Gazzetta Salutare di Buglione*... di notizie importantissime e copiose appartenenti alla Medicina d'Italia, viene a possedere per ultimo il terzo non minore degli altri vantaggi desiderabili»²⁰.

Di qui la necessità per Orteschi di sottrarsi con sempre maggior consapevolezza «alla servile apparenza di semplice traduttore» dell'archetipo francese: primo, operando un vaglio piú critico nei confronti delle notizie del foglio di Bouillon; secondo, aprendosi a ulteriori fonti di informazione scientifica italiane e straniere; terzo, ospitando le osservazioni originali degli studiosi e dei medici italiani, con il dichiarato scopo di favorire e promuovere l'arte medica locale, confermando i caratteri di autonomia teorizzati nel «Discorso preliminare» premesso al tomo I della raccolta²¹. Il definitivo atto formale del distacco dal modello francese è il mutamento, a partire dalla seconda annata del periodico, dell'originario titolo di *Gazzetta* — forse «troppo triviale» e non conveniente «alla dignità della Medicina» — in quello di *Giornale di Medicina*. Anche sul piano strutturale viene meno «l'inutile divisione, che le notizie straniere dall'italiane separava», con l'eliminazione delle rubriche «Gazzetta medica d'Oltremonti» e «Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia».

Assenti le ragioni di metodo della testata veneziana, il cammino verso la relativa autonomia della ristampa parmense dai modelli francesi e veneziano ricalca meccanicamente le tappe percorse dall'Orteschi. Il processo si compie entro la prima parte del Tomo I della *Raccolta*, all'altezza dei 26 fascicoli iniziali, ed è registrato nei consueti avvisi dello stampatore. In margine al n. VII, datato 17 giugno 1762, c'è ad esempio l'invito ai «Signori Medici di comunicarci le piú interessanti notizie appartenenti alla Medicina d'Italia, onde arricchirne la ristampa di questa Gazzetta»²². Nel solco di questo avviso il n. XVII, in data 26 agosto

²⁰ *A' Discreti Lettori* cit., p. ix.

²¹ *A' Discreti Lettori* cit., pp. ix-x.

²² *Raccolta d'opuscoli* cit., t. I, p. 64.

1762, annuncia, forse per mano di Silvestro Antonio Ponticelli, l'avvio del resoconto mensile delle malattie correnti in Parma e dintorni, «co' loro cambiamenti, e gli effetti, che esse dietro sé lascieranno», accompagnate dal succinto ragguaglio delle osservazioni meteorologiche, come è anche detto al n. 8 della *Gazzetta di Parma* del 22 febbraio 1763²³. Infine un avviso in calce al n. XXVI, riprodotto sulla *Gazzetta di Parma* del 15 Aprile 1763, informa sul nuovo, definitivo assetto del periodico:

Si è divisato un nuovo metodo da tenersi nella stampa di questa *Gazzetta Medica*, il quale siccome si è giudicato il più convenevole, ed insieme il più vantaggioso e gradevole a' Signori Associati, così dovrà sempre avere in avvenire una permanente sussistenza. Eccone pertanto l'idea. Si comincerà a segnare la prima *Gazzetta* ventura col n. 1, e colla data di Parma, e del giorno corrente, in cui essa si pubblicherà, proseguendo gradatamente in sí fatta guisa per tutte l'altre consecutive. Le notizie poi d'Oltremonti saran comprese sotto la data di *Bouillon*, d'onde si ricevono; quelle del Medico *Gazzettiere* viniziano sotto l'*Aggiunta* inserita nella *Gazzetta* medesima; e quelle di questa nostra Città di Parma saran contrassegnate con un Asterisco in questa foggia *. Tutto ciò altresí, che porterà una tale divisa, proverrà da queste parti, e i Signori Associati si compiaceranno di saperne grado a noi particolarmente. Per questo nuovo regolamento si è pure stabilito di sopprimere nella stampa d'essa *Gazzetta* tutto ciò, che potrà sembrar meno interessante, quantunque degno di lode, e, se non altro, dilettevole riputar si potesse. In somma nulla non si ommetterà, perché questa *Gazzetta* medesima corrisponda, per quanto potrà, all'approvazione e all'aggradimento, che tutti i Saggi sembrano dimostrare (n. XXVI, 28 ottobre 1762, p. 208).

L'autonomia del giornale parmense è poi enfatizzata dall'avvio della nuova serie nella seconda parte del primo tomo, il cui frontespizio registra il titolo: *Raccolta d'opuscoli medico-teorico-pratici, ed anatomici, tratti da' Fogli medici d'Oltremonti e d'Italia accresciuta di varie aggiunte. Tomo Primo. Parte seconda*. La bipartizione dei fascicoli è definitivamente cancellata a partire dalla seconda annata, che mantiene solo il segno diacritico (*) per le «aggiunte di Parma».

Annunciata per la prima volta sulla *Gazzetta di Parma* del 6 agosto 1762 nei termini prevalentemente commerciali e contrattuali di «un nuovo progetto d'associazione per la

²³ *Raccolta d'opuscoli* cit., t. I, p. 136.

Gazzetta medica [...] che presentemente si stampa in Venezia», la *Raccolta* d'opuscoli medici si conclude, senza alcuna avvertenza del suo stampatore, con la cinquantaduesima puntata dell'8 ottobre 1765, conclusiva di un terzo tomo impropriamente datato sul frontespizio 1764. Lacunoso sul piano dell'ideazione culturale e dei rapporti istituzionali, il manufatto di Carmignani risulta tipograficamente inferiore all'originale confezionato da Milocco, e inoltre privato delle incisioni illustrative in rame che Orteschi faceva preparare «giusta i disegni, che me ne han mandati gli autori». Alla continuità e ampiezza del rapporto tra direttore e collaboratori esterni del *Giornale di medicina* fa riscontro nella ristampa parmense una relazione discontinua e asistemica, relativamente circoscritta e scarsamente produttiva, come risulta dalla schedatura del periodico. Le notizie meteorologiche — una rubrica importante nel processo di relativa autonomia da Venezia — non reggono infine il confronto con le più puntuali tavole apprestate per Orteschi dal Temanza²⁴. Esaurite le ragioni dell'iniziativa, senza altro obbligo verso il «Pubblico degli Associati» di quello privato e preliminare del contratto d'associazione, Carmignani depone la ristampa medica per impiegare con altra materia la sua officina, annunciando sulla *Gazzetta di Parma* del 28 giugno 1765 un nuovo metodo d'associazione per la ristampa della *Raccolta d'Autori, che trattano del moto dell'Acque*.

Dei tre tomi che costituiscono l'unità complessiva della *Gazzetta medica* di Parma (indicata sempre con la sigla GMp anche quando il titolo corrente dei fascicoli cambierà), il primo presenta una veste editoriale e tipografica ancora fluida, che troverà la propria misura definitiva solo a partire dal secondo tomo.

1. Considerato in dettaglio il primo tomo (cm. 25 × 19, così anche gli altri) presenta le seguenti caratteristiche: il frontespizio reca la titolazione *Raccolta / d'opuscoli / medico-teorico-pratici / ed anatomici / tratti da' Fogli medici d'Oltremonti / e d'Italia / accresciuta di varie aggiunte. // Tomo primo / Parte prima // In Parma 1762 / Per Filippo Carmignani / Con licenza de' Superiori*, cui fanno seguito una nota editoriale senza firma e senza data (*Lo stampatore / a chi legge*) e l'*Indice / delle cose più notabili / contenute nella prima parte del Tomo primo*.

²⁴ *Giornale di medicina*, Venezia, B. Milocco, 1763, t. I, V, 3 giugno 1762, p. 39.

Questa prima parte (di pp. 1-208, cui si aggiungono la pagina n.n. dell'avviso editoriale e le tre, sempre n.n., dell'*Indice*) raccoglie 26 (I-XXVI) fascicoli impaginati su due colonne e tutti regolarmente di otto pagine.

La titolazione corrente dei fascicoli, posta in testa al *corpus* delle notizie e delle recensioni, recita sempre *Gazzetta medica / d'Oltremonti*; la serialità delle compilazioni espressa in numeri ordinali è regolarmente indicata, mentre la datazione dei singoli fascicoli all'altezza dei numeri VI e VII presenta una vistosa anomalia così chiarita dal Bédarida: «I sei primi fascicoli portano rispettivamente le date dal 2 Novembre al 7 Dicembre 1762. Ecco invece il n. VII con la data 17 Giugno 1762, che è quella del fascicolo corrispondente di Venezia. Lo stampatore Filippo Carmignani spiega le ragioni di questo cambiamento in un avviso del numero medesimo. Egli si propone di pubblicare più di un fascicolo per settimana 'affine di metterci in uguaglianza collo stampatore Veneziano' e conclude: 'Giudicandosi indispensabile di tenere in ogni copia... la stessa data che porta l'originale di Venezia, cominciasi ciò a metter in pratica nella Gazzetta presente e si proseguirà così nelle seguenti'» (H. Bédarida, *La «Gazzetta medica»* cit., pp. 190-91). Ogni fascicolo, inoltre, è diviso in due segmenti che separano le notizie mediche oltramontane dai contributi nazionali e la cesura è indicata dalla continua e regolare segnalazione *Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia*. La paginatura è normalmente corretta, si registra una sola inversione di pagine fra il fascicolo VII (pp. 57-64) e l'VIII (49-54).

La seconda parte del primo tomo introduce alcune piccole modifiche rispetto alle scelte precedenti, ma sostanzialmente l'impianto rimane invariato. Il frontespizio, per esempio, resta immutato, come immutata la collocazione dell'*Indice* anteposto alla serie delle pubblicazioni. Anche la consistenza dei fascicoli è sempre di otto pagine e la materia al solito viene distribuita su due colonne di stampa. Le modificazioni più «appariscenti» compaiono nella titolazione corrente dei singoli fascicoli: la serialità delle compilazioni espresse al solito in numeri ordinali ricomincia da capo; la data di ogni fascicolo abbandona la coincidenza con quella di Venezia, come si era fatto a partire dal n. VII della prima parte; viene introdotto il luogo di pubblicazione (Parma); cade la specificazione *d'Oltremonti* per cui il titolo corrente di ogni testata rimane *Gazzetta medica*. Rimane ancora invariata la divisione interna delle materie contenute nel periodico, salvo che le notizie estere questa volta sono rubricate sotto la dicitura *Bouillon*, mentre quelle nazionali sono raccolte ancora sotto il titolo *Aggiunta di varie notizie appartenente alla medicina d'Italia*. Gli interventi giunti direttamente alla redazione parmense del settimanale cominciano ad essere contrassegnati da un asterisco, come avverte Filippo Carmignani nella nota editoriale che congeda l'ultimo fascicolo (XXVI) della prima parte. Questo secondo segmento di pp. 1-192 raccoglie 24 fascicoli (I-XXIV) a partire dal 19 aprile 1763 fino al 27 settembre 1763. La serialità settimanale (martedì) è sempre rispettata, così come regolare risulta la paginazione; al fascicolo XIX, per un evidente refuso, viene a cadere la segnalazione *Bouillon*.

2. Il secondo tomo inizia le pubblicazioni il 18 ottobre 1763 e continua con regolare cadenza settimanale per 51 fascicoli (I-LI) fino al 2 ottobre 1764. Di pp. 1-408 ha il frontespizio identico al precedente (*Raccolta / d'opuscoli / medico-teorico-pratici / ed anatomici / tratti da' Fogli medici d'Oltremonti / e d'Italia / accresciuta / di varie aggiunte // Tomo secondo // In Parma 1763 / Per Filippo Carmignani / Con licenza de' Superiori*), e identica veste tipografica. La titolazione di testa dei singoli fascicoli, al contrario del tomo precedente, riproduce per intero quello del frontespizio (fino ad *aggiunte*), mentre la collocazione dell'*Indice* (pp. 8 n.n.) questa volta viene posposta alla serie delle 51 pubblicazioni. I fascicoli sono regolarmente di 8 pp. ad esclusione del primo di sole 6 pp. In questo secondo tomo, come nel successivo, scompare la tradizionale divisione delle materie ultramontane e nazionali. Non si registrano errori nella paginazione.

3. La prima compilazione del terzo tomo (*Raccolta / d'opuscoli / medico-teorico-pratici / ed anatomici / tratti da' Fogli medici d'Oltremonti / e d'Italia / accresciuta / di varie aggiunte // Tomo terzo // In Parma 1764 / Per Filippo Carmignani / Con licenza de' Superiori*) inizia il 16 ottobre 1764 e prosegue per 52 puntate (I-LII) fino all'8 ottobre 1765. Per il resto vale quanto sopra, salvo segnalare che la consistenza complessiva del tomo non è di pp. 1-414 ma 1-412, che i fascicoli I e LII sono rispettivamente di pp. 6 e di pp. 4, e che l'*Indice* finale consta di 4 pp. nn. Al contrario dei tomi precedenti si registrano alcuni errori di paginazione che segnaliamo di seguito: 203 [ma 201]; questo salto di pagina perderà fino alla fine del tomo; 107 [ma 207]; 113 [ma 213]; 213 [ma 313]; 224 [ma 324]; 225 [ma 325]; 578 [ma 378].

Esemplari esaminati: Biblioteca Palatina di Parma (segn. Per. Parm. 68); Biblioteca Universitaria di Bologna (segn. Per. Cess. 884), il solo tomo I (mutilo del frontespizio, dell'«avviso dello stampatore», degli *Indici*, e dei fascicoli XV-XXIV della seconda parte).

(Andrea Cristiani - Paolo Gozza)

Bibliografia

A. Castiglioni, *Gli albori del giornalismo medico italiano*, in «Archeografo triestino», XXXVIII, 1923, pp. 3-40; H. Bédarida, *La «Gazzetta medica di Parma». Contributo alla storia della medicina nel sec. XVIII*, in «Atti e Memorie della Regia Deputazione di Storia patria. Archivio Storico per le Province Parmensi», n.s. XXV, pp. 179-222; E. Bocchia, *Giornali parmensi prima del 1860*, in «Aurea Parma», settembre-ottobre 1926; H. Bédarida, *Parme et la France de 1748 a 1789*, Paris, Eduard Champion, 1928; U. Gabbi, *Storia della stampa medica italiana*, in «Rivista d'igiene e medicina legale», VI, 1929, n. 5, pp. 170-176; E. Ponzi, *La società di medicina e scienze naturali di Parma*, in «Ateneo parmense», suppl. al vol. VI, 1934, p. 106; M. Varanini, *Parma e il giornalismo medico. Note storiche e commenti*, in «La medicina italiana», XV, 1934, n.

12, pp. 4-29; G. Del Guerra-G.L. Rolando, *La storia della stampa medica in generale e di quella italiana in particolare*, e M. Varanini, *Il giornalismo medico di Parma*, in «Acta medica italica», I, 1935, pp. 15-62 e 63-78; A. Pazzini, *Storia ed evoluzione della stampa medica periodica in Italia. (Saggio storico statistico)*, in «Acta medica latina», maggio-giugno 1936, pp. 195-253; A. Ciavarella, *Contributo per una storia della tipografia a Parma*, Parma, La Nazionale, 1967; U. Bellocchi, *Storia del giornalismo italiano*, Bologna, Edizioni Edison, 1976, V, p. 52; U. Dardani, *Repertorio parmense della stampa periodica dalle origini al 1925*, Parma, L. Battei, 1979, pp. 68-69; R. Avanzini, *Filippo Carmignani Stampatore e Libraio in Parma (1754-1796)*. Tesi di perfezionamento presso l'Università di Parma (rel. L. Balsamo), a.a. 1978-1979.

4985 GMp, I, pp. i-ii n.n.
Lo stampatore a chi legge.

Annuncio dell'avvenuta pubblicazione del primo tomo della GMp, nel quale Filippo Carmignani presenta i criteri e i modelli seguiti, nonché le varianti editoriali che saranno introdotte a partire dal tomo successivo.

4986-4988 GMp, I, i, 2 novembre 1762, pp. 1-8
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4986] *Lettera all'autore della Gazzetta d'Epidauvo e Riflessioni sopra questa lettera*: cfr. NJJ, n. 4834 (pp. 1-3); *Tesi di medicina*: cfr. NJJ, n. 4835 (p. 3); *Osservazione tratta dal Giornale di Medicina sopra certa specie di verme singolare*, del Sig. BONTE': cfr. NJJ, n. 4836 (pp. 3-4); [Sauveur François MORAND], *Accidente singolare*. Articolo tratto dalla Storia dell'Accademia Reale delle Scienze, anno 1755: cfr. NJJ, n. 4837 (p. 4); *Estratto di due lettere*: cfr. NJJ, n. 4838 (pp. 4-5); *Libri nuovi*. Registra: Pierre POMME, *Traité des affections vaporeuses des deux sexes*, Paris, Desaint et Sailant, [1760]; Daniel COX, *Nouvelles observations sur le pouls intermittent...* Ouvrage traduit par M. D[upuy]..., Amsterdam & Paris, Vincent, 1760 (p. 5).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4987] *Perfetta cecità ricorrente. Lettera al medico gazzettiere italiano* (pp. 5-6); *Costituzione corrente di Venezia* (p. 6); *Digiuno morbosissimo straordinario* (pp. 6-7); *Sputo straordinario in una pleuritide* (pp. 7-8); *Collegio medico veneto* (p. 8); *Libri nuovi* (p. 8); [*4988] [Avvertenza dello stampatore] «La premura di presentare sollecitamente al Pubblico la ristampa di questa Gazzetta medica non mi ha permesso di aspettare il carattere nuovo, che a tale oggetto si sta lavorando, e in cui fra non molto si vedrà essa composta» (p. 8).

4989-4990 GMp, I, ii, 9 novembre 1762, pp. 9-16
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4989] [JOUVENET], *Lettera all'autore della Gazzetta e Riflessioni sulla lettera precedente*: cfr. NJJ, n. 4839 (p. 9); *Della cicuta*: cfr. NJJ, n. 4840 (pp. 9-10); *Osservazione sopra quella malattia che da' medici si appella Chorea Sancti Viti*, del Sig. SUMEIRE: cfr. NJJ, n. 4841 (pp. 10-11); [Notizia di un soffocamento causato da un boccone di carne]: cfr. NJJ, n. 4842 (pp. 11-12); [Notizia sull'invenzione di un braccio artificiale, per opera dell'Ingegnere Laurent]: cfr. NJJ, n. 4847 (p. 12); *Rimedio per l'idropisia*: cfr. NJJ, n. 4848 (p. 12); *Rimedio per guarire il morso de' cani rabbiosi*: cfr. NJJ, n. 4849 (p. 12); *Libri nuovi*. Registra: *Mémoires de mathématique et de physique, présentés à l'Académie Royale des sciences, par divers savants, et lus dans ses assemblées*, Paris, Impr. royale; Johann Friedrich HENKEL, *Pyritologie, ou histoire naturelle de la pyrite...*, Paris, J.T. Hérisant, 1760 (p. 12).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4990] *Nuovissima scoperta anatomica*: a proposito di Domenico Cotugno (pp. 12-13); *Visioni alterate temporarie* (p. 14); *Idrocefalo* (p. 14); *Due vere idropisie asciti guarite col cremore di tartaro* (pp. 14-15); *Stitichezza di ventre stranissima. Paragrafo di lettera del Sig. N.N.* (p. 15); *Chorea Sancti Viti. Articolo di una lettera del Sig. N.N.* (p. 15); *Uso continuo di dose strana d'oppio in sostanza* (pp. 15-16); *Libri nuovi*. Elenca: Antonio LIZZARI, *Binae ex nonnullis rariores morborum historiae, quas ex adver-*

sariis suis deprompsit, jurisque publici, sortem suam experturas..., Venetiis, Typis A. Zatta, 1761; *Dissertazione epistolare di Antonio LIZZARI Medico ad un Amico, relativa a due osservazioni in stampa recentemente pubblicate, in cui coll'autorità di alcune antiche e moderne dottrine ed osservazioni si accredita l'operazione cerusica, detta Paracentesi, nelle idropisie ascitiche, cistiche e del peritoneo. Si tocca ancora di passaggio l'altra operazione cerusica, detta Nefrotomia*, Venezia, A. Zatta, 1761; Lodovico TESSARI, *Materia medica contracta*, Venetiis, N. Pezzana, 1762 (p. 16).

4991-4992 GMp, I, iii, 16 novembre 1762, pp. 17-24

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4991] [*Lettera alla Redazione di Anselme Luis Bernard Bréchillet JOURDAIN e Riflessioni sulla lettera precedente*: cfr. NJJ, n. 4850 (pp. 17-18); *Della primavera*: cfr. NJJ, n. 4851 (p. 18); *Osservazioni sull'amputazione degli arti*: cfr. NJJ, n. 4853 (pp. 18-19); *Estratto delle Transazioni Filosofiche dell'anno 1758. Degli effetti dell'elettricità nella paralisia*, del Sig. [Benjamin] FRANCKLIN: cfr. NJJ, n. 4854 (p. 19); *D'un mangiatore straordinario*: cfr. NJJ, n. 4865 (p. 19); [Richard ORAM], *Convulsioni cagionate da vermini*: cfr. NJJ, n. 4855 (p. 20); *Calore straordinario del mese di luglio 1757 osservato dal Sig. [John] HUXHAM*: cfr. NJJ, n. 4856 (p. 20); [Joshua PLATT], *Sopra un osso fossile*: cfr. NJJ, n. 4857 (p. 20).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4992] *Malattie correnti* (pp. 20-21); [*Osservazioni farmacologiche sull'uso della cicuta*] (p. 21); *Inutilità dell'estratto di cicuta nell'impedire il progresso d'uno scirro nella mammella*, del Dott. Niccolò POLLAROLI (pp. 21-22); *Rimedio nuovo oltremontano per lo scorbutto, per la podagra* (pp. 22-23); [*Osservazioni sopra un caso di annegamento* tratte da Eusebio SGUARIO, *Dissertazione epistolica... intorno al ravvivar i sommersi, e del giudicar sino a quanto la vita possa dilungarsi sott'acqua*, Venezia, P. Bassaglia, 1761] (pp. 23-24) *Rimedio dietetico singolare* [tratto da Jean Henry Samuel FORMEY, *Consolazioni per le persone infermiccie. Opera... tradotta dal francese*, Venezia, S. Occhi, 1762 (p. 24)].

4993-4994 GMp, I, iv, 23 novembre 1762, pp. 25-32

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4993] [William WATSON], *Effetti straordinari di convulsioni*: cfr. NJJ, n. 4874, (p. 25); *Accidente singolare*: cfr. NJJ, n. 4872 (pp. 25-26); *Dell'arte di viver sott'acqua* del Sig. [Christian Petrus] HEE: cfr. NJJ, n. 4919 (pp. 26-27); [Pierre-Antoine MARTEAU DE GRANDVILLIERS], *Osservazione singolare*: cfr. NJJ, n. 4920 (p. 27); [DE LA VERGNE], *Storia d'una donna che ha portato nella matrice il feto per 29 mesi*: cfr. NJJ, n. 4926 (pp. 27-28).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4994] *Osservazione rara* del Dott. BERTUCCI CARESANA (pp. 28-29); *Dell'ingresso del solo e copioso argento vivo dalle intestina nel sangue*, del Dott. Niccolò POLLAROLI (pp. 29-30); *Guarigione sorprendente d'una quartana recidiva invecchiata di 34 mesi* (p. 30); *Squarcio di certa dissertazione recitata sul principio di quest'anno nell'Accademia de' ... di ... sull'uso e l'abuso di quelle profilattiche cure, che sogliono instituirsi in primavera o in autunno e diconsi comunemente purghe*, del Dott. N.N. (pp. 30-31); *Seguito del caso descritto* dal Dott. Eusebio SGUARIO (p. 32).

4995-4997 GMp, I, v, 30 novembre 1762, pp. 33-40
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4995] *Precetti per conservare la sanità* del Sig. MACKENSIE [cfr. James MACKENZIE, *The history of health and art of preserving it; or an account of all that has been recommended by physicians and philosophers towards the preservation of health, from the most remote antiquity to this time. To which is subjoined a succinct review of the principal rules relating to this subject together with the reasons on which these rules are founded...*, Edinburgh, W. Gordon, 1758]: cfr. NJJ, n. 4941 (pp. 33-34); [Rettificata redazionale relativa all'articolo *Estratto di due Lettere...*]: cfr. GMP, n. 4986, e NJJ, n. 4838 (p. 34); *Fanciulla divenuta improvvisamente muta e cieca dal principio di una malattia acuta. Osservazione del Sig. VANDERMONDE*, Autore del *Giornale di Medicina* (pp. 34-35); *Guarigione subitana* (p. 35); *Lettera all'autore di questa Gazzetta e Riflessioni sopra la lettera precedente*: cfr. NJJ, n. 4859 (pp. 35-36).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4996] [*Ulteriori riflessioni sulla lettera precedente*] (pp. 36-37); *Strana cagione di ricorrenti coliche e d'itterizia ostinata* del Dott. Giampietro PELLEGRINI (pp. 37-38); *Vomito cruento periodico e varici in ciascuna gravidanza d'una donna* (p. 38); *Rimedio nuovo popolare, felice nella cura d'una idropisia anasarca. Osservazione del Dott. Niccolò POLLAROLI* (p. 38); *Fine del caso descritto* dal Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 38-39); [*4997] *Libri nuovi*. Registra: Giorgio BONELLI, *Risposta... alla Dimostrazione Apologetica dell'Eccellentissimo Sig. Dott. Giambattista Bassani... sottoposta al giudizio della Facoltà Medica di Roma*. Parte prima, Roma, Bernabò e Lazzarini, 1762; Silvestro Antonio PONTICELLI, *Infortunj del Vaiuolo, e Metodo di andarne al riparo...*, Parma, F. Carmignani, 1761; Silvestro Antonio PONTICELLI, *Di tre specie di Affezione isterica e Ipocondriaca Trattato teorico-pratico, e Consulti*, Lucca [V. Giuntini], 1759: «Queste due ultime Opere enunciate trovansi vendibili in Parma presso Filippo Carmignani per chiunque volesse farne acquisto» (p. 39); Tommaso TEMANZA, *Osservazioni meteorologiche venete... maggio 1762* (pp. 39-40).

4998-5001 GMp, I, vi, 7 dicembre 1762, pp. 41-48
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[4998] Rec. di Leopold AVENBRUGGER, *Inventum novum ex percussione thoracis humani ut signo abstrusus interni pectoris morbos detegendi*, Vindobonae, [Typ. J. Th. Trattner, 1761]: cfr. NJJ, n. 4935 (p. 41); *Scopetta per nettare lo stomaco* (pp. 41-42); *Seguito de' precetti del Sig. MACKENSIE per conservare la sanità* (pp. 42-43).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[4999] Rec. di Janus PLANCUS [Giovanni BIANCHI], *De conchis minus notis Liber...*, Romae, in Aedibus Palladis I.P.A., 1760 (pp. 43-45); *Riflessioni sopra l'osservazione del Dott. Bertucci Caresana, del Sig. Dott. G.A.F.M.F. di C.* (p. 46); *Sistema Halleriano sull'irritabilità*, etc. [cfr. Heinrich Johann Nepomuk von CRANTZ, *Solutiones difficultatum circa cordis irritabilitatem*, Viennae Austriae, impensis J.P. Kraus, 1761] (p. 47); *Seguito delle riflessioni su i vapori* (pp. 47-48); [*5000] *Osservazione anatomica*: Breve resoconto di Albrecht von Haller relativo a un caso di soffocamento in una giovane donna determinato dalla presenza di vermi nelle prime vie respiratorie e nei polmoni (p. 48);

[*5001] *De' Vermi*: «In altro foglio per brevità si trasferisce l'opinione de' Scrittori intorno l'origine de' Vermì del corpo umano» (p. 48).

5002-5004 GMp, I, vii, 17 giugno 1762, pp. 57-64 [ma 49-56].

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5002] *Osservazione fatta in Vinegia sopra un nuovo uso della calamita* (pp. 57-58); *Fine de' precetti del Sig. MACKENSIE per conservare la sanità* (pp. 58-59).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5003] *Convulsione straordinaria, e meraviglioso effetto della calamita di sedare il parossismo istantaneamente. Osservazione* del Dott. Jacopo Antonio FACCHINETTI (pp. 59-60); *Malattie correnti* (p. 61); *Fine delle riflessioni su i vapori* (pp. 61-62); *Crisi straordinaria. Osservazione* del Dott. Giampietro PELLEGRINI (pp. 62-63); *Estratto del libro del Sig. CRANTZ sul proposito del Sistema Halleriano sull'irritabilità...* (pp. 63-64); [*5004] Filippo CARMIGNANI Stampatore in Parma: L'Avviso contiene l'invito rivolto ai medici «di comunicarci le più interessanti notizie appartenenti alla Medicina d'Italia, onde arricchire la ristampa di questa Gazzetta»; il suggerimento agli Associati di mettersi in regola con l'abbonamento; la notizie che col presente numero si attua la pratica di far coincidere la data di GMp con quella di Venezia (p. 64).

5005-5008 GMp, I, viii, 24 giugno 1762, pp. 49-56 [ma 57-64]

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5005] *Osservazione d'un medico inglese sopra l'olio di vipera* (p. 49); *Virtù della pianta detta in Latino Salicaria purpurea* (p. 49); *Estratto d'una lettera di Ginevra in data de' 15 maggio 1761* (pp. 49-50); [Antoine BAUMÉ], *Esperienza chimica*: cfr. NJJ, n. 4936 (p. 50); *Vari avvisi* (pp. 50-51).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5006] *Fine dell'osservazione* del Dott. Jacopo Antonio FACCHINETTI sopra l'effetto meraviglioso della calamita di sedare istantaneamente una straordinaria convulsione (pp. 51-52); *Moti convulsivi universali. Osservazione* del Dott. Niccolò POLLAROLI (p. 52); Rec. di Giovanni Verardo ZEVIANI, *Della cura de' bambini attaccati dalla rachitide...*, Verona, M. Moroni, 1761 (pp. 53-54); *Seguito dell'estratto del libro del Sig. CRANTZ sul proposito del sistema Halleriano* (pp. 54-56); [*5007] *Dell'uso del mercurio*: ricordati i primi medici che fecero uso dell'argento vivo, si accenna brevemente ai benefici effetti nelle affezioni cutanee, e alla «benignità e innocenza» della sua natura (p. 56); [*5008] *Febbre terzana estesa curata col mercurio crudo*: fallito il trattamento con la china-china, l'uso del mercurio ha debellato la febbre in una paziente trentacinquenne. Unica controindicazione, peraltro equivoca, la presenza di vermi nel corpo (p. 56).

5009-5011 GMp, I, ix, 1 luglio 1762, pp. 65-72

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5009] *Deesi fare l'operazione cesarea anche sopra le donne viventi, allorché non è possibile il parto per altre vie* (pp. 65-66); *Osservazione singolare*: cfr. NJJ, n. 4921 (p. 66); *Lo scannello d'equitazione* (pp. 66-67).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5010] *Effetto salutare dell'acqua di Teda* del Dott. N.B. (pp. 67-68); *Frattura dell'osso dell'omero, stranissima nelle sue cagioni. Osservazione* del Sig. Vincenzo BORTOLINI (pp. 68-69); *Quesito: come operi la china-china, e perché nella guarigione delle febbri da quella debellate non si osservi per lo più alcuna critica sensibile escrizione* (p. 69); *Seguito dell'estratto del libro* del Sig. CRANTZ *sul proposito del sistema Halleriano* (pp. 69-72); [*5011] *Febbre maligna guarita coll'uso del mercurio crudo: la breve notizia* (tratta da Giovanni Battista MOREALI, *Nuovo sistema teorico-pratico delle febbri maligne e contagiose*, Modena, F. Torri, 1739) riferisce l'esito positivo di una terapia a base di mercurio che risolse una grave affezione di «natura verminosa» in diciassette giorni (p. 72); *Libri nuovi*. Elenca tre opere di: Anton von STÖRK, *Annus medicus quo sistuntur observationes circa morbos acutos, et chronicos, adijciunturque eorum curationes, et quaedam anatomicae cadaverum sectiones*, Venetiis, apud B. Milocco, 1761; *Libellus quo demonstratur cicutam non solum usu interno tutissime exhiberi, sed et esse simul remedium valde utile in multis morbis, qui huc usque curatu impossibiles dicebantur*. Editio altera, Venetiis, apud B. Milocco, 1761; *Libellus secundus quo confirmatur cicutam non solum usu interno tutissime exhiberi, sed et esse simul remedium etc.*, Venetiis, apud B. Milocco, 1762 (p. 72).

5012-5014 GMP, I, x, 8 luglio 1762, pp. 73-80
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5012] *Dell'estate* (pp. 73-74).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5013] *Ultima malattia ed apertura del cadavere del celebre Sig. Jacopo Piacentini...* *Osservazione* del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 74-76); *Seguito dell'estratto del libro* del Sig. CRANTZ *sul proposito del Sistema halleriano...* (pp. 77-78); *Lettera al Gazzettiere medico veneziano e Risposta con la Spiegazione dell'uso di ciascuna colonna della Tavola Meteorologica* (pp. 78-79); [*5014] *Seguito de' casi originati dalla verminazione: molto succintamente si rammenta che la medicina antica ha documentato parecchi disturbi provocati dalla verminazione* (p. 79); *Osservazioni meteorologiche venete... giugno 1762* (p. 80).

5015-5016 GMP, I, xi, 15 luglio 1762, pp. 81-88
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5015] *Osservazioni sopra le virtù di differenti specie di solano...* [cfr. William BROMFIELD, *Observations sur les vertus des differents espèces de Solanum qui croissent en Angleterre, avec des remarques sur l'usages de la salsapareille, du mercure et de ses preparatiions...* Ouvrage tr. de l'angloise par M. Bromfield le fils..., Paris, P.A. le Prieur, 1761] (pp. 81-82).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5016] *Corpo straniero caduto nella trachea. Osservazione* del Dott. Tommaso FONTANA (pp. 82-84); *Rarissima osservazione* del Dott. Giovanni VACCARI (pp. 84-85); *Fine dell'estratto del libro* del Sig. CRANTZ *sul proposito del Sistema halleriano* (pp. 85-88).

5017-5019 GMp, I, xii, 22 luglio 1762, pp. 89-96
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5017] *Riflessioni sopra il dragoncello, o sia vena di medina, e sopra l'uso del sublimato corrosivo in questa malattia* del Sig. [David Henry] GALLANDAT: cfr. NJJ, n. 4945 (pp. 89-90); *Raro avvenimento* (p. 90); *Rimedio specifico contro il cancro tratto dalle Novelle Letterarie di Gottinga* (pp. 90-91).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5018] *Osservazione medico-anatomica* di Dorilao A.A. (pp. 91-92); *Cura preservativa di idrofobia dopo il morso d'una gatta rabbiosa* (pp. 92-95); *Crudel sijillide felicemente curata*. Osservazione del Sig. Vincenzo PASQUINELLI (pp. 95-96); [*5019] *Osservazioni anatomiche*: Descritti gli effetti delle presenza di vermi negli adolescenti (convulsioni, febbri, vomito, diarree ecc.) e negli adulti, si passano brevemente in rassegna alcuni casi descritti da Morgagni, Valsalva, Quercetano, Pedretti (p. 96); *Libri nuovi*. Registra Antonio COCCHI, *De usu Artis Anatomicae oratio...* Editio secunda. *Cui accedunt observationes ad lithotomiam atinentes aliaque chirurgiae monumenta auctore...* Guglielmo BROMFIELD, Florentiae, apud A. Bonduccium, 1761; Antonio COCCHI, *Medicinae laudatio quam olim celeberrimo Pisarum Gymnasio publice habuit*, Florentiae, apud A. Bonduccium, 1761 (p. 96).

5020-5022 GMp, I, xiii, 29 luglio 1762, pp. 97-104
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5020] *Storia d'un sordo, che ha trovato un mezzo particolare d'intendere i suoni e le parole* (pp. 97-98); *Tavolette di brodo di carne, che facilmente possono trasportarsi e che si possono conservare per un anno e più. Queste tavolette sono proprie a far de' brodi in que' casi ne' quali non si potesser aver carni fresche* (pp. 98-99).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5021] Giovanni Pietro PELLEGRINI, *Lettera all'autore di questa gazzetta e Risposta* (pp. 99-100); *Osservazione medico-anatomica* di Dorilao A.A. (pp. 100-02); *Manifesto a tutti [di] Domenico VINCENTI* speciale in Venezia... (pp. 102-04); [Annuncio della imminente pubblicazione di John ALLEN, *Synopsis universae medicinae practicae; sive Doctissimorum virorum de morbis eorumque causis et remedijs iudicia*. Editio nova veneta, Venetiis, apud L. Basilium, 1762]; cfr. n. 3011 (p. 104); [*5022] *Seguito delle osservazioni anatomiche*: Breve segnalazione di casi descritti da Morgagni, Gabuini, Donati che registrano la presenza di vermi all'interno dell'organismo, soprattutto nelle parti intestinali (p. 104); *Libri nuovi*. Registra Orazio Maria PAGANI, *Delle acque di Recoaro, e delle regole concernenti il loro uso*, Vicenza, A. Veronese, 1761 (p. 104).

5023-5025 GMp, I, xiv, 5 agosto 1762, pp. 105-112
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5023] *Quanto alla salute contribuisca la musica*: cfr. NJJ, n. 4952 (pp. 105-06).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5024] *Efficacia del suono e del moto nella meravigliosa convulsione già descritta nelle Gazzette nn. VII e VIII*. Osservazione del Dott. Jacopo Antonio FACCHINETTI;

cf. nn. 5003 e 5006 (pp. 106-08); *Alcune notizie per servire alla storia della vita del celebratissimo anatomico Giandomenico Santorini...*, del Dott. [Niccolò] POLLAROLI (pp. 108-12); [Notizia di concorso presso l'Accademia di Chirurgia di Parigi] (p. 112); [*5025] *Fine delle osservazioni anatomiche: casi letali con presenza di vermi descritti da Morgagni: «in altra occasione si proporranno altre osservazioni intorno ai vermini ritrovati fuori dalla cavità dell'addome»* (p. 112).

5026-5027 GMp, I, xv, 12 agosto 1762, pp. 113-20
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5026] *Lettera all'autore del Giornale di Medicina* del Sig. TAIGNON: cfr. NJJ, n. 4860 (pp. 113-14); *Estratto di una lettera scritta all'autore di questa Gazzetta*: cfr. NJJ, n. 4866 (p. 114).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina di Italia.

[5027] *Osservazione medico-anatomica* del D.L.M.A.C. *scritta in forma di lettera al gazzettiere* (pp. 114-17); *Nuovo metodo di guarire i mali degli occhi, e uso di lui nella cura d'una cateratta membranosa* (pp. 117-19); [Necrologio del dott. Ruggero CALBI] (p. 119); *Libri nuovi*: registra Giuseppe VESPA, *Dell'arte ostetricia*. Trattato... diviso in tre parti precedute da vari ragionamenti. Ragionamento primo, Firenze, A. Bonducci, 1761 (p. 119); *Osservazioni meteorologiche venete... luglio 1762* (p. 120).

5028-5029 GMp, I, xvi, 19 agosto 1762, pp. 121-28
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5028] *Osservazione sopra una plica polonica* del Sig. LANDEUTTE (pp. 121-23).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina di Italia.

[5029] *Lettera allo scrittore della Gazzetta Medica* (pp. 123-124); *Esantemi cutanei felicemente guariti*. Osservazione del Dott. Niccolò POLLAROLI (pp. 124-25); *Vermi cucurbitini*. Osservazione del Dott. N.N. (pp. 125-26); *Saggio storico dell'origine e progressi dell'operazione per toglier la cateratta, e consimili altri mali dagli occhi*, del Dott. N.N. (pp. 126-28); *Libri nuovi*. Registra Antonio COCCHI, *Dei discorsi toscani...* Parte prima, Firenze, A. Bonducci, 1761 (p. 128).

5030-5033 GMp, I, xvii, 26 agosto 1762, pp. 129-36
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5030] *Istoria di una malattia singolare descritta da M.L.C.D.R.* (pp. 129-31); *Nozioni generali intorno la colica di Poitù vegetabile prodotta dall'uso del sidro; tratte da una dissertazione di M. BONTÉ* (pp. 131-32).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina di Italia.

[5031] *Proseguimento del Saggio storico dell'origine e progressi dell'operazione per togliere la cateratta e consimili altri mali degli occhi*, del Sig. Dott. Eusebio SGUARIO Medico Fisico (pp. 132-35); *Critica emorragia delle narici per l'osservazione del polso dicroto giusta i segni e le leggi del ch. Solano*, predetta dal Dott. Jacopo Antonio FACCHINETTI (pp. 135-36); [*5032] [Malattie correnti]: Si annuncia il proposito di inaugurare una nuova rubrica mensile che dia conto delle condizioni at-

mosferiche e delle malattie stagionali in Parma e dintorni. Il mese di gennaio 1762 è stato caratterizzato da freddo intenso, abbondanti neviccate e fitte nebbie. Le malattie più correnti (raffreddori, reumatismi linfatici, flussioni catarrali, angine e pleuriti) sono state curate con antiflogistici, «vescicatori», salassi ecc. (p. 136); [*5033] *Opinioni de' scrittori intorno l'origine de' vermi del corpo umano ed alcune particolari osservazioni*: sbaragliata definitivamente la teoria della nascita spontanea dei vermi *ex putredine*, ora «vedonsi impegnate le Accademie in ritracciare l'origine de' vermini dalle proprie uova, ed assegnare il primo sviluppo, e stabilire l'ordine e la maniera colla quale ciascuno di essi propaga la propria specie». Francesco Redi sostiene che i vermi presenti all'interno di organismi sia vegetali che animali traggono la loro origine da «quella stessa general virtù» che li fa nascere e sviluppare. Tale teoria è tenacemente contrastata dal Malpighi e dalle osservazioni dello scienziato Giacinto Cestoni (p. 136).

5034-5036 GMP, I, xviii, 2 settembre 1762, pp. 137-44.
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5034] *Osservazioni estratte dal Trattato della vecchiezza composto da M. FISCHER* [cfr. Johann Bernhard von FISCHER, *De senio eiusque gradibus et morbis, nec non de eiusdem acquisitione tractatus...*, Erfordiae, Impensis J. F. Weberi, 1754] (pp. 137-39); *Osservazione sopra certi effetti del Rapuntium urens Saloniense* del Sig. BONTÉ (p. 139).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5035] *Guarigione soave d'uno scorbutto, unito ad una mania col vitto Pitagorico*. Osservazione del Dott. Giuseppe FARINA (pp. 139-40); *Osservazione chirurgica* del Sig. N.N. (pp. 140-41); *Malattie correnti* (pp. 141-42); *Libri nuovi*. Regista: Samuel Auguste André David TISSOT, *Dissertatio de febribus bibliosis seu historia epidemiae biliosae Lausannensis an. 1755 ...*, Venetiis, ap. A. Perlini, 1761; Anton de HAEN, *Ratio medendi in Nosocomio practico...*, Vindobonae, Typ. J. Th. Trattner, 1759-1761; Id., *Theses sistentes februm divisiones...*, ibid., 1760; Id., *Theses pathologicae de haemorrhoidibus...*, ibid., 1759 (p. 142); [*5036] *Seguito delle opinioni de' scrittori intorno l'origine de' vermi del corpo umano*: Viene riportata l'opinione di Antonio Vallisneri sulla nascita e propagazione dei vermi all'interno del corpo umano. Secondo tale teoria le uova scaricate dai vermi nei tubi intestinali durante il processo di chilificazione vengono convogliate dal sangue con altre sostanze nell'utero o nei dotti lattiferi: il feto e il neonato assimilano col nutrimento le uova e i vermi appena nati, alimentando il ciclo di trasmissione. La debolezza della teoria consiste nel sostenere in contrasto con una comune legge naturale «che le uova si gettino a sorte da' nostri vermi ed a discrezione della fortuna corrano ruzzolando lo lungo tubo intestinale senza che le Madri ne prendano alcuna cura nel deporle né usino alcuna industria nel conservarle». (pp. 142-43); *Osservazioni meteorologiche venete... agosto 1762* (p. 144).

5037-5039 GMP, I, xix, 9 settembre 1762, pp. 145-52
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5037] *Estratto dell'istoria d'una malattia spasmodica, in cui alla persona che ne forma il soggetto si fecero 300 salassi in 26 mesi* (pp. 145-146).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5038] *Articolo tratto dall'Estratto della letteratura Europea*, t. I (pp. 146-48); *Requies magna Nicolai* (p. 148); *Iscuria fatale*. Osservazione del Dott. N.N. (pp. 148-

49); *Sonnambulazione recente per applicazione straordinaria di spirito felicemente guarita*. Osservazione del Dott. G.R. (p. 149); *Uscita d'un corpo straniero contenuto nel meato uditario per anni trentadue*. Osservazione del Sig. N.N. (pp. 149-51); *Pronta guarigione d'un contumace affetto cutaneo*. Osservazione del Dott. N.N. (p. 151); [*5039] *Lettera di un Professore a un suo amico*: Relazione epistolare anonima che riporta in dettaglio il caso di una giovane donna colta, a metà della sua prima gravidanza, da violenti moti convulsivi (*Chorea Sancti Viti*). dapprima estesi ai soli arti, quindi a tutto il corpo. Chiamato il quinto giorno dalla comparsa di questi e altri sintomi (respirazione difficoltosa, cefalee, insonnia, inappetenza ecc.) il medico afferma di aver tentato, senza esiti particolari, alcune terapie: dal salasso e dalla somministrazione di posizioni antisteriche, all'uso di droghe a base di laudano. Solo il moto pareva di qualche giovamento sortendo effetti moderatamente efficaci. Con l'entrata nell'ottavo mese di gravidanza si cominciarono a cogliere i primi segni di un recesso della malattia che scomparve del tutto poco prima del parto. Che fu felice e non lasciò alcuna conseguenza nella puerpera e nella neonata (pp. 151-52); *Libri nuovi*. Elenca: Giovanni Antonio SCOPOLI, *Flora Carniolica exhibens plantas Carniolae indigenas...*, Viennae, sumptibus Jo. Th. Trattner, 1760; Johann Rudolph ZWINGER, *Speculum Hippocraticum...*, Florentiae, apud A. Bonduccium, 1760; Johann Jakob WEPFER, *Historia apoplepticorum observationibus et scholiis anatomicis et medicis quamplurimis elaboratae et illustratae una cum Epistola Joannis OTT, de Scriptis Holderi de Elementis Sermonis, et Morlandi de Stentorophaniam ...*, Venetiis, apud Basilium, [s.d.], ediz. sconosciuta (p. 152).

5040-5042 GMp, I, xx, 16 settembre 1762, pp. 153-60
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5040] *Osservazione sopra l'apertura d'un cadavere*, del Sig. Hugues-Alexis JUVET (pp. 153-55).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5041] *Articolo tratto da ELE*, t. IV (pp. 155-58); *Osservazione medico-anatomica di DORILAO A.A.* (pp. 158-59); [*5042] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di Febbraio del corrente anno 1763*: Si avverte il pubblico dei lettori che le variazioni di temperatura d'ora in avanti saranno effettuate con un termometro a mercurio, in sostituzione di quello Reamur «a spirito di vino» (cfr. GMp, n. 5106). Febbraio è stato caratterizzato da un generale rialzo della temperatura e da alternanza di giornate piovose e serene. Le malattie stagionali sono quelle registrate per il precedente mese di Gennaio. In Febbraio si è verificato un raro caso di febbre migliore che ha colpito una giovane gentildonna. Della malattia viene fornita la sintomatologia (vomiti, eruzioni cutanee, sudorazioni, poliuria) e i conseguenti rimedi consistenti in salassi e somministrazioni di «cordiali, nitrati, e blandi attenuanti diaforetici, e questi ultimi furono le decozioni di corno di Cervo, e le gelatine del medesimo tratte coll'acqua di Scorzonera». Il decorso della malattia è stato bisettimanale (p. 160).

5043-5046 GMp, I, xxi, 23 settembre 1762, pp. 161-68
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5043] *Nuovo metodo dell'operazione del taglio con un litotomo coperto, inventato dal Sig. THOMAS* (pp. 161-64); *Degli acini di sappotilla. Rimedio contro le coliche nefritiche* (pp. 164-65).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5044] *Strana cagione di dolore acerbo d'orecchio. Osservazione del Dott. Pietro BIASIOLI* (pp. 165-66); *Complesso di vari e numerosi tumori cistici nel ventre basso. Osservazione del Dott. N.N.* (pp. 166-67); *Il vaiuolo* (pp. 167-68); [*5045] *Osservazione del Dott. Gian Gaspare CESTARI ...spedita a Parma a Filippo Carmignani*: Viene riportato il caso di un neonato di sesso maschile con una grave malformazione all'apparato genitale che ne ha causato il rapido decesso (p. 168); [*5046] *Riflessione sulla riferita osservazione*: Vengono riferiti altri esempi di parti mostruosi che inducono a riflettere su «come scherza la Natura ne' feti», e «quanto malagevol cosa sia il determinare, se la forza della immaginazione delle Donne gravide possa imprimere delle stravaganze su de' loro feti» (p. 168); *Libri nuovi*. Registra: Hermann BOERHAAVE, *Praelectiones academicae de morbis nervorum quas ex auditorum manuscriptis collectas... curavit Jacobus van EEMS*, Venetiis, ex Typ. Remondiniana, 1762; *Osservazioni sopra le malattie delle armate in campagna e in guarnigione...* Opera di Giovanni PRINGLE, tradotta dal dott. Francesco SERAO e arricchita d'un trattato del sig. barone Gerardo van SWIETEN sopra le malattie delle armate e il metodo di curarle, Venezia, Remondini, 1762 (p. 168).

5047-5049 GMp, I, xxii, 30 settembre 1762, pp. 169-76

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5047] *Osservazione sopra la comunicazione del mal venereo per una via rara* del Sig. Nicolai du SAULFAY (pp. 169-71).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5048] *Estratto della dissertazione sull'angina maligna* del Sig. John HUXHAM (pp. 171-74); *Rara osservazione chirurgica* del Sig. Pellegrino SANZOGNO (pp. 174-75); *Saggi ed osservazioni di medicina della società d'Edimburgo*. Opera tradotta dall'Inglese nell'idioma Francese, ed accresciuta di sue Osservazioni dal Sig. Pierre DEMOURS Medico di Parigi, recata ora novellamente nell'Italiano. Tt. VI e VII, Venezia, F. Storti, 1762 (pp. 175-76); [*5049] *Varie notizie di Parma*: Vengono brevemente ricordati un parto plurigemellare; il caso di un neoato dall'ano imperforato; la nascita di un feto mostruoso: tutti casi accomunati da morte prematura (p. 176). *Libri nuovi*. Registra Antonio COCCHI, *Dei discorsi toscani*. Parte seconda, Firenze, A. Bonducci, 1762 (p. 176).

5050-5051 GMp, I, xxiii, 7 ottobre 1762, pp. 177-84

Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5050] *Sopra la guarigione d'un cancro nella mammella mediante l'uso della belladonna, con un nuovo metodo di preparare questo rimedio, trattato* del Sig. Louis René MARTEAU (pp. 177-81).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5051] *Lettera del Dott. N.N. Al medico gazzettiere intorno lo scopritore de' solchi del cerebro, sotto a' quali scorrono i due nervi olfattori* (pp. 181-82); *Relazione scritte da una Signora di... con lettera in data de' 24 Settembre 1762* (pp. 182-83); *Osservazioni meteorologiche venete... settembre 1762* (p. 184).

5052-5053 Gmp, I, xxiv, 14 ottobre 1762, pp. 185-92
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5052] *Istoria d'una malattia della pelle* (pp. 185-86); *Riflessioni d'un medico di Parigi sopra l'istoria surriferita d'una malattia della pelle* (pp. 186-89).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5053] *Bella osservazione di due celebri medici viniziani* (pp. 189-91); *Alopecia guarita* (p. 191); *La vociferazione* (pp. 191-92); [Rettifica circa le osservazioni meteorologiche del n. 5051] (p. 192). [Avvertenza] (p. 192).

5054-5055 Gmp, I, xxv, 21 ottobre 1762, pp. 193-200
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5054] *Osservazione sopra un'evacuazione periodica de' mestruj per le poppe e il volto*, del Sig. CAZENAVE (pp. 193-94); *Estratto d'una lettera del Sig. Antoine LE CAMUS intorno le volatiche* (pp. 194-96).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5055] *Discorso sopra i cristieri recitato in una privatissima Accademia Medica a' 17 settembre dell'anno corrente* (pp. 197-98); *Funesto singolare accidente* (pp. 198-99); *Seguita il discorso sulla vociferazione* (pp. 199-200); *Lettera riguardante la storia delle malattie acute occorse negli anni 1761 e 1762 non pure nella città di Venezia, che quasi in tutta l'Italia, scritta ad un amico da Antonio LIZZARI...*, Venezia, G. Bettinelli, 1762 (p. 200).

5056-5058 Gmp, I, xxvi, 28 ottobre 1762, pp. 201-08
Gazzetta medica d'Oltremonti.

[5056] 26 agosto 1762 [Notizie varie di medicina] (p. 201); *Osservazione sopra una considerabilissima quantità di pietre escluse sì per l'uretra, che per l'ano* del Sig. LE MAITRE (pp. 201-02); *Effetto maraviglioso del vino nuovo* (p. 202); *Effetto del calore troppo grande, unito ad una luce troppo viva* (pp. 202-03); *Delle malattie epidemiche, endemiche ed ecademiche* (p. 203); *Libri nuovi*. Registra l'imminente pubblicazione della *Histoire de la Société royale des sciences établie à Montpellier*, preannunciando l'uscita del primo tomo per il principio del 1763 (ma in realtà, Lyon, B. Duplain, 1766), e l'opera di Johann Theodor ELLER, *Observationes de cognoscendis et curandis morbis, praesertim acutis, Regiomonti et Lipsiae, sumptibus Viduae Woltersdorffii*, 1762 (p. 203).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5057] *Osservazione chirurgica* del Sig. Vincenzo PASQUINELLI (p. 204); [Un curioso scherzo della natura] (p. 205); [Segnalazione di: Jean ASTRUC, *Traité des maladies des femmes...*, Paris, P.G. Cavelier, 1761; Anton STÖRK, *Libellus, quo demonstratur Stramonium, Hyosciamum, Aconitum, non solum tuto posse ehiberi usu interno hominibus, verum et ea esse remedia in multis morbis maxime salutifera...*, Vindobonae, J. Th. Trattner, 1762] (pp. 205-06); *Osservazione sopra una rara malattia descritta da Ippocrate sotto titolo di morbo negro coll'apertura del cadavere e un nuovo metodo di trattarla*, del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 207-08); Sebastiano PAOLI, *Relazione di due inoculazioni di vaiuolo fatta in Lucca ne' figli del*

Sig. Marchese Francesco Lucchesini, Lucca, V. Giuntini, 1762 (p. 208); [*5058] Filippo Carmignani Stampatore e librario in Parma [Avvertenza editoriale]: Lo stampatore avverte gli Associati che col prossimo numero «si comincerà a segnare la prima Gazzetta ventura col N.I, e colla data di Parma, e del giorno corrente in cui essa si pubblicherà, proseguendo gradatamente in si fatta guisa per tutte l'altre consecutive. Le notizie poi d'Oltremonti saran comprese sotto la data di Bouillon, d'onde si ricevono; quelle del Medico Gazzettier Vini-ziano sotto l'Aggiunta inserita nella Gazzetta medesima; e quelle di questa nostra Città di Parma saran contrassegnate con un Asterisco in questa foggia [*]» (p. 208).

5059-5060 GMp, I, i, Parma, 19 aprile 1763, pp. 1-8

[Notizie da] Bouillon.

[5059] *Sopra un'idrofobia spontanea, singolarissima*, del Sig. MASARS DE CAZELLES (p. 1); *Osservazione rimarcabile sopra l'uso della lingua e della parola, ricuperato a capo di 20 mesi con la sola elettricità* (pp. 1-2).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5060] *Seguito delle osservazioni del Dott. Eusebio SGUARIO* (pp. 3-4); *Leucoflemmazia guarita col cremore di tartaro*, del Sig. TROGHER (pp. 4-5); *Rara e non più udita stiticità di ventre, osservazione* del Dott. Orazio BIONDI (pp. 5-6); *Lettera del Dott. Giovanni VACCARI ...al Gazzettiere italiano* (p. 6); *Caso bizzarro osservato dal Dott. N.N.* (pp. 6-7); *Praeclaris, doctisque Viris Medicam Artem exercentibus Joseph BENVENUTUS S.P.D.* [manifesto datato Lucae in Etruria, III Idus Januarii MDCCLXII] (p. 7-8); [Avvertenza] (p. 8); *Libri nuovi*. Registra James August BLONDEL, *Della forza dell'immaginazione delle donne gravide sopra il feto*. Dissertazione... tradotta in italiano, Ferrara, F. Gardi, [1760] (p. 8).

5061-5063 GMp, I, ii, Parma, 26 aprile 1763, pp. 9-16

[Notizie da] Bouillon.

[5061] *Tariffa de' pesi nella medicina tratta da un libro che ha per titolo: Versuche und Abhandlungen der Naturforschenden Gesellschaft in Danzig* [opera non identificata] (p. 9); *Istoria sorprendente* (p. 10); [Sull'Oenentha acquatica, dal Gentlemen's Magazine, vol. XVII, p. 321] (p. 10); *Esperienza sopra la virtù della radice della valeriana maggiore silvestre* del Sig. Jean MARCHANT (pp. 10-11); *Libri nuovi*. Elenca: Hermann Heinrich Christian SCHRADER, *Observationum rariorum ad rem medicam et ostetricam spectantium fasciculus primus*, Guelferbyti, sumpt. Meisner, 1760; Johann Jacob HECKER, *Observationes... anatomicae...*, Cassellis, typ. H. Schmied, 1760 (opera della quale ci manca il riscontro); Carolus Nicolas IENTY, *Demonstratio uteri praegnantis mulieris cum foetu ad partum maturi in tabulis sex...*, Nurenberg, 1762 (autore e opera non identificati); Rudolf Augustin VOGEL, *Practisches Mineralsystem...*, Leipzig, [V.C. Breitkopf], 1762; Stepan Petrovic KRASHENNICOV, *Flora Ingrica... confecta et propriis observationibus aucta a Davide de GORTER ...*, Petropoli, [Typ. Academiae Scientiarum], 1761; ROUSSELOT, *Nouvelles observations ou Méthode certaine sur le traitement des cors...*, La Haye et Paris, P.-A. Prieur, 1761; Jacob Christian SCHÄFFER, *Genus primum agarici* [si tratta di un capitolo delle *Icones et descriptio fungorum... Auspiciis et impensis Academiae Electoralis Bavaricae Monacensis*, Ratisbonae, Typ. Weissianis, 1761] (pp. 11-12).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5062] Lettera del Dott. N.N. all'autore della *Gazzetta Medica veneta* (pp. 12-13); *Osservazione chirurgica di un caso fatale del Sig. Vincenzo PASQUINELLI* (pp. 13-15); *Osservazione* del Dott. TROGHER (pp. 15-16); [*5063] [Notizia di neonato privo di braccia. Per la descrizione del caso, cfr. n. 5073] (p. 16), *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di Marzo del corrente anno 1763*: Condizioni meteorologiche caratterizzate da estrema mutevolezza: allo scorcio iniziale «d'un aspetto assai bello» hanno fatto seguito freddo, umidità, pioggia e neve. Le malattie registrate nei mesi precedenti, dopo una iniziale attenuazione, hanno ripreso vigore con l'insorgere della brutta stagione (p. 16).

5064-5066 GMp, I, iii, Parma, 3 maggio 1763, pp. 17-24
[Notizie da] Bouillon.

[5064] *Sopra la procidenza dell'utero* (pp. 17-18); [Bando di concorso a premi dell'Accademia delle Scienze di Lione sul tema: *come rendere salubre l'aria negli ospedali e nelle carceri*] (p. 18); *Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute o sia Trattato delle malattie più frequenti*, del Sig. TISSOT (pp. 18-20) [Cfr. Samuel Auguste André David TISSOT, *Avis au peuple sur sa santé...*, Lausanne, F. Grasset, 1761]; [Notizia della morte di Giovanni de Groter] (p. 20).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5065] *Osservazioni* del Dott. Orazio BIONDI [sui] *Polipi bronchiali e Riflessione sulla riferita osservazione* (pp. 20-21); [*5066] *Altra riflessione sulla riferita osservazione*: Dichiaratosi d'accordo con le osservazioni precedenti, l'estensore dell'ultima riflessione abbozza un tentativo di teoria sulla formazione dei polipi bronchiali, basandosi sull'osservazione diretta e sulla tradizionale casistica anatomo-patologica (pp. 21-22); Rec. di Heinrich Johann Nepomuk von CRANTZ, *Materia medica et chirurgica juxta systema Naturae digestae*, Viennae Austriae, J.P. Kraus, 1762, tt. 3 (pp. 23-24); *Libri nuovi*. Registra due opere di Anton von STÖRK, *Libellus, quo demonstratur stramonium, hyosciamum, aconitum non solum tuto posse exhiberi usu interno hominibus, verum et ea esse remedia in multis morbis maxime salutifera...*, Vindobonae, Typ. Jo. Th. Trattner, 1762; *Supplementum necessario de Cicuta, ubi simul jungitur Cicutae imago aere excusa*, Vindobonae, Typ. Jo. Th. Trattner, 1761 (p. 24).

5067-5068 GMp, I, iv, Parma, 10 maggio 1763, pp. 25-32
[Notizie da] Bouillon.

[5067] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 25-26); *Osservazione sopra un difficile parto, accompagnato da gravissimi sintomi* (pp. 26-27); *Libri nuovi*. Registra: Georg MATTHIAE, *Conspectus historiae medicorum chronologicus, in usum praelectionum academicarum...*, Gotingae, apud Viduam Vandenhoeck, 1761; Giuseppe CAVALLINI, *Collezione istorica di casi chirurgici metodicamente disposti e con note illustrati...*, tomo I, parte I, Firenze, A. Bonducci, 1762 (p. 27).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5068] Lettera [anonima e datata 3 novembre 1762] al *Gazzettiere Medico vini-ziano*. *Effetti della calamita nelle convulsioni* (pp. 28-29); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 29-32).

5069-5071 Gmp, I, v, Parma, 17 maggio 1763, pp. 33-40
[Notizie da] Bouillon.

[5069] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute*, del sig. TISSOT (pp. 33-35); *Sopra una nuova preparazione d'antimonio differente da tutte quelle che si sono conosciute sino al presente* (p. 35).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5070] *Circa il buon effetto dell'antimonio crudo esibito in generosa dose per lo spazio di venti e più giorni in una specie di lebbra senza lasciarne la menoma cattiva conseguenza*. Osservazione del Dott. Lodovico TESSARI (pp. 36-38); *Segue l'estratto della Materia Medica del Sig. CRANTZ* (pp. 38-39); [*5071] *Afonie prodotte dall'abuso del vino*: Casi di afonia temporanea e definitiva provocati dall'uso smodato di sostante alcoliche. La relazione fa ricorso alla letteratura medica e non, antica e recente, per sottolineare gli effetti dell'alcool sul sistema nervoso e per descrivere le conseguenze dell'afonia «che estingue il flusso di spiriti animali pe' nervi ne' muscoli della laringe, e della lingua inservienti alla formazione della voce» (pp. 39-40).

5072-5074 Gmp, I, vi, Parma, 24 maggio 1763, pp. 41-48
[Notizie da] Bouillon.

[5072] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 41-43); *Osservazione sopra una crisi straordinaria della gotta*, tratta dalle *Medical Observations and Inquiries*, I vol. (pp. 43-44).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5073] [Relazione del dott. Leopoldo Marc'Antonio CALDANI sul caso menzionato al n. 5063] (pp. 44-46); *Seguita l'estratto della Materia Medica del Sig. CRANTZ* (pp. 46-47); [*5074] *Dell'afonia*: Viene riferito un caso di afasia temporanea legato all'irregolarità del ciclo mestruale, seguito da una serie di osservazioni sugli effetti della menopausa (pp. 47-48).

5075-5077 Gmp, I, vii, Parma, 31 maggio 1763, pp. 49-56
[Notizie da] Bouillon.

[5075] *Della medicina de' Lapponi* (pp. 49-50); *Della fava di S. Ignazio o sia fava febrifuga* (p. 50); *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 50-53).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5076] *Osservazioncella brevissima d'una fatal malattia con la sezione del cadavere*, del Dott. N.N. (pp. 53-54); [Segnalazione di] *Dell'Inoculazione del Vaiuolo*. Trattato di Saverio MANETTI..., Firenze, A. Bonducci, 1761 (pp. 54-55); Rec. di Lettera del Dott. Saverio MANETTI che può servire di supplemento al suo Trattato sull'Inoculazione del Vaiuolo, diretta al Dott. Giuseppe Angelo Casagrande..., Firenze, A. Bonducci, 1762: vi è premessa una lettera dello stesso Casagrande (p. 55); *Seguita l'estratto della Materia Medica del Sig. CRANTZ* (pp. 55-56); [*5077] *Osservazioni fatte in Parma nel mese d'aprile del corrente anno 1763*: Si dà notizia della variabilità del tempo che ha alternato momenti di

grande siccità a periodi (seconda metà del mese) di estrema umidità; di qui l'insorgere di alcune malattie quali i «reumi di petto», le angine e le febbri intermittenti. Si avverte inoltre che «con Decreto de' 17 Gennaio del corrente 1763 sono stati proibiti dalla Santa Sede Apostolica Romana i seguenti libri, i quali siccome contengono materia riguardante l'istituto di questa Gazzetta, così ne diamo qui distintamente la nota: «Nova Acta Eruditorum» Lipsiae publicata anno 1752; «Nova Acta Eruditorum» Lipsiae publicata anno 1753; «Supplementum ad nova Acta Eruditorum», quae Lipsiae publicantur, tomus VIII, Lipsiae 1757» (p. 56).

5078-5079 Gmp, I, viii, Parma, 7 giugno 1763, pp. 57-64

[Notizie da] Bouillon.

[5078] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 57-58); *Libri nuovi*. Elenca: *Sammlung chirurgischer Bemerkungen...*, t. III, Attenburg, Richter, 1762; Thomas FULLER, *Pharmacopoeia extemporanea...*, Lausannae, Grasset, 1762; la dissertazione *De secretione corporis humani in genere* del Nicolai [forse Ernst Anton NICOLAI], Jenae, 1762; *De prognosi status morborum rite formanda*, dissertazione discussa sotto la presidenza del Kaltschmied, non identificata; Karl STRACK, *Tentamen medicum de dysenteria...*, Moguntiae, H. Haessner, 1761 [ma 1760] (pp. 58-59).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5079] *Lettera al Gazzettiere Medico viniziano*: anonima, datata Lecce, 3 dicembre 1762 (p. 59); *Riflessioni sulla lettera precedente* (pp. 59-60); Rec. di Giambattista BORSIERI, *Delle Acque di S. Cristoforo*, Faenza, Benedetti, [s.d.] (pp. 60-63); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 63-64).

5080-5082 Gmp, I, ix, Parma, 14 giugno 1763, pp. 65-72

[Notizie da] Bouillon.

[5080] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 65-66).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5081] *Calcolo bilioso di straordinaria grossezza rigettato per vomito. Osservazione* del Dott. Orazio BIONDI (pp. 67-69); Rec. di Stefano COMPSTOFF, *De crisis et diebus criticis dissertatio*, Florentiae, ex Typ. C. Albizzini, [1742] (p. 69); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 69-71); [*5082] *Seguito delle osservazioni sopra l'afonia*: Esposizione di due casi di afonia determinata da «affetti convulsivi» ipocondriaci (Morgagni) e da ulcerazioni tumorali nell'apparato laringo-faringeo (Haller). La formazione della voce nell'interpretazione di Ippocrate, De Gorter, Dodard, Ferrein, Sacchi, Boerhaave, Haller ecc. chiude l'intervento (pp. 71-72).

5083-5084 Gmp, I, x, Parma, 21 giugno 1763, pp. 73-80

[Notizie da] Bouillon.

[5083] *Osservazioni sopra due ferite considerabili del bassoventre, senza cuciture guarite*, del Sig. DE LA COMBE (pp. 73-74); *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 74-76).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5084] *Rara scorbutica malattia, ed uso continuo d'insolita dose d'oppio. Osservazione* del Dott. Jacopo Antonio FACCHINETTI, (pp. 77-79); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 79-80).

5085-5087 Gmp, I, xi, Parma, 28 giugno 1763, pp. 81-88

[Notizie da] Bouillon.

[5085] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 81-83); [Necrologio del dott. Stephen HALES] (p. 83).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5086] *Parto di quattro gemelli. Osservazione* del Dott. N.N. (pp. 83-84); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 84-86); *Lettera di Luigi MARCUCCI all'autore della Gazzetta Medica Veneta*: datata Civitavecchia, 3 gennaio 1763 (p. 86); Rec. di HIPPOCRATIS *Aphorismi atque Praesagia, Latine versa cum recognitione et notis* Andreae PASTAE... Editio altera ab Auctore emendata..., Bergomi, exc. P. Lancellottus, 1762 (pp. 86-87); *Osservazione medico-chirurgica-anatomica con la sezione del cadavere d'un ferito* del Dott. N.N. (pp. 87-88); [*5087] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di maggio del corrente anno 1763*: Il tempo insolitamente inclemente per la stagione ha provocato un aumento copioso di affezioni reumatiche e di infreddature (p. 88).

5088-5090 Gmp, I, xii, Parma, 5 luglio 1763, pp. 89-96.

[Notizie da] Bouillon.

[5088] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 89-90); *Osservazione sopra una tisi cagionata da un'emoptisi e guarita coll'uso de' cocomeri, tratta dalle Osservazioni* del Sig. MUZZELL (p. 90); *Sopra l'effetto dell'aceto adoperato con esito felice contra i funesti effetti del rame* (pp. 90-91); *Dello Starnuto* (p. 91); [Situazione demografica nella Diocesi norvegese di Cristiania nel 1762 e necrologio del dott. Mathias Georg PFANN] (p. 91); [Parto di quattro gemelli] (p. 91); *Libri nuovi*. Elenca: *Dissertatio inauguralis medica de urina cretaea*, Leipzig, 1761; Jan Křtitel BOHÁČ [Johann Baptist BOHADSCH], *De quibusdam animalibus marinis eorumque proprietatibus...*, Dresdae, apud G.C. Walther, 1761; Paul Heinrich Gerhard MÖHRING, *Historia medicinales, iunctis fere ubique corollariis, praxis medicam illustrantibus...*, Amstelodami, [apud Arksteum et Mercurum], 1762 [ma 1761]; Johan Nicolaus SPACH, *Dissertatio casum Sarco Hydroceles exhibens*, Strasbourg, 1762 (p. 92).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5089] *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 92-95); Segnalazione di Gaetano TORRACA, *Delle antiche Terme Taurine esistenti nel territorio di Civitavecchia...*, Roma, N. e M. Pagliarini, 1761 (pp. 95-96); [*5090] *Osservazioni sugli effetti salutari del vino*: Passate brevemente in rassegna le componenti chimiche del vino e le qualità dei terreni dove viene coltivata la vite, chiude l'intervento una lunga citazione di Ippocrate che discetta su pregi e difetti dei vini bianchi e rossi (p. 96).

[5091] *Seguito dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. Tissot (pp. 97-98); *Osservazione sopra una fanciulla d'otto anni a cui comparvero nell'età sua d'un anno e mezzo i catamenj* del Sig. [Bernard Nicolas] BERTRAND (p. 98); *Esperienza pratica d'uno specifico contra la tosse convulsiva de' fanciulli che chiamasi da' Francesi Coqueluche* (pp. 98-99); [*5092] *Osservazioni che dimostrano una particolare qualità di volvolo e riflessioni per fissarne la sede e per procurarne la guarigione*: Lunga e dettagliata relazione che riferisce di due pazienti affetti da *passio iliaca* o, piú familiarmente, dal «male del miserere». La malattia consiste nel progressivo attorcigliamento degli intestini (volvoli), per cui, non circolando piú le materie fecali, spesso si rigettano per bocca. Il primo caso osservato e descritto si verificò a Bologna nel 1735. Un fabbro ferraiolo di anni 50 ricoverato all'ospedale di S. Maria della Vita, sopravvisse solo quattordici giorni dal primo attacco della malattia. La dissezione del cadavere rivelò la parte iniziale dell'intestino retto strozzata «da un allungamento dell'omento, il quale a guisa di un cordone si aggirava all'intorno di detto intestino, e talmente lo aveva ristretto in tal sito che appena poteva dar passaggio all'aria». Il secondo caso, a lungo descritto, presenta aspetti di grande interesse. Giovanni Permoli, pittore bolognese, amico dell'estensore della relazione oltrechè paziente (che in passato aveva sofferto di una «affezione ipocondriaca flatulenta» con conseguenti tensioni addominali, e di periodici attacchi di stitichezza), il 25 aprile del corrente anno fu colto da un nuovo attacco di *passio*, provocato da una prolungata astensione del beneficio alvino vanamente curata con potenti lassativi. L'intervento del medico riuscì con emollienti esterni a lenire temporaneamente i dolori ma non a sgonfiare la tumefazione della regione addominale. E soprattutto non fu in grado di vincere con cristeri emollienti la stitichezza, nemmeno ricorrendo a questa estrema risoluzione «di fargli altre quattr'once di olio di mandorle dolci, unite a dieci once di argento vivo, e di lí a quattro o cinque ore scuoterlo fortemente posto in un cocchio tirato velocemente sopra pavimenti sassosi per piú di due ore». Tutto fu vano. Viste le condizioni disperate e confermato nella convinzione, dopo una attenta riconsiderazione dei sintomi e delle esplorazioni esterne, che la zona su cui intervenire doveva essere «l'ultima porzione dell'intestino colon... turgida e dolente per le molte feccie colà ammassate», si fece strada nella mente del medico «il pensiero di formare un ano artificiale per cui si potessero da qui in avanti evacuare le feccie». Questa ipotesi di intervento chirurgico non incontrò tuttavia il favore di altri due colleghi chiamati a consulto, inclini piuttosto al proseguimento della terapia tradizionale fatta di clisteri e lassativi. Il risultato fu il rapido decesso del paziente. L'apertura del cadavere avvenuta alla presenza, e con la collaborazione, dei medici piacentini Giacomo Chiesa e Antonio Bonora confermò a pieno la diagnosi iniziale e soprattutto radicò la convinzione della fattibilità di un intervento chirurgico allo scopo di «sostituire all'ano naturale, reso inutile, un ano artificiale». Due potevano essere i modi di procedere e di essi viene fornita una dettagliata descrizione tecnica. Senza nascondersi le obiezioni e le difficoltà operative dell'intervento, l'a. della lunga relazione conclude di essere nella ferma intenzione, qualora non si facciano conoscere inconvenienti maggiori del male, di voler adottare una delle due proposte operazioni «giacché la natura non potendo dalla sola medica facoltà ricevere altro soccorso, fuor che quello di assicurare la sede del male serve dover ricorrere all'amica industrie mano de' Chirurghi, per conservare piú a lungo a tali infermi la vita» (pp. 99-104).

5093-5095 GMp, I, xiv, Parma, 19 luglio 1763, pp. 105-12
[Notizie da] Bouillon.

[5093] *Fine dell'estratto degli Avvertimenti al Popolo sopra la sua salute* del Sig. TISSOT (pp. 105-07); [Nascite e decessi a Londra per il periodo 15 dicembre 1761-15 dicembre 1762] (p. 107).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5094] *Lettera al Medico Gazzettiere viniziano* (anonima e datata 8 gennaio 1763): Osservazione d'una terribile malattia felicemente guarita (pp. 108-09); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 109-11); Rec. di Alberto Giuseppe BUZZEGOLI, *Dell'Acqua Marziale di Rio nell'Isola dell'Elba e dell'uso della medesima in Medicina e Chirurgia...*, Firenze, A. Bonducci, 1762 (pp. 111-12); [*5095] *Seguito delle osservazioni sopra gli effetti salutari del vino*: La preliminare considerazione circa gli effetti benefici derivanti da un uso moderato del vino, suggerisce alcune indicazioni terapeutiche comprovate dall'esperienza di celebri medici antichi e moderni. Il vino bianco, per esempio, è suggerito per le febbri di natura continua e di origine nervosa (p. 112).

5096-5101 GMp, I, xv, Parma, 26 luglio 1763, pp. 113-20
[Notizie da] Bouillon.

[5096] *Sulle febbri e sulle tossi de' fanciulli*, del Dott. LOBB [cfr. Theophilus LOBB, *Traité pratique de la cure des fievers*, Paris, Prault, 1757] (pp. 113-15).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5097] *Seguita l'estratto della Materia Medica*, del Sig. CRANTZ (pp. 115-17); [*5098] *Della Colica*: Da Sydenham, Boerhaave, De Gorter, van Swieten, Baglivi, Ponticelli, Morton, vengono tratte definizione, sintomatologia, terapia per alcuni tipi di coliche: intestinali, biliose, isteriche o ipocondriache (pp. 117-18); [*5099] *Osservazione sopra una colica biliosa*: Relazione di un medico (che non scioglie l'anonimato) relativa ad un caso di colica biliare. Fornito un quadro clinico dello stato di salute del paziente, descritti sommariamente i sintomi più vistosi, l'estensore riferisce che un primo attacco di colica è rientrato mediante «una porzionata cacciata di sangue e qualche cliestere ammoliente, avendo poi in seguito risentito alcun miglioramento dall'uso di qualche epicratica dose d'olio di mandorle dolci». Nei confronti di un secondo attacco del male questi rimedi si sono rivelati del tutto inefficaci, mentre decisiva è risultata la prescrizione di chinachina «da prendersi mattina e sera in dose di una dramma e mezzo per volta sciolta nell'acqua di nocera» (pp. 118-19); [*5100] *Riflessioni sulla predetta osservazione*: L'intervento ribadisce la validità terapeutica del salasso che «diminuisce alquanto la tensione dell'intestino, e richiama il sangue verso altre parti, lo che modera l'eccessivo impeto con cui fa breccia sulla parte affetta, e previene la infiammazione, e le conseguenze che questa seco porta», e della chinachina «presentemente unico rimedio sf per isradicare il dolore reso periodico, che per impedirne il ritorno» (pp. 119-20); [*5101] *Osservazioni fatte in Parma nel mese di giugno dell'anno corrente 1763*: Il tempo ha alternato giornate temporalesche ad ampi periodi di bel tempo e di temperature miti. Le malattie che hanno dominato questo mese sono state «le febbri terzane, le diaree, le espulsioni cutanee con bruciore». Una convulsione particolarmente violenta ha messo in serio pericolo una gestante di nove mesi, la cui guarigione si deve a un metodo ricavato dal trattato *Di tre specie di Affezioni Isteriche e Ipocondriache. Trattato Teorico-Pratico e Consigli* [Lucca, V.

Giustini, 1759] del medico parmense Antonio Silvestro Ponticelli, largamente elogiato da Morgagni (p. 120). *Libri nuovi*. Registra: Angelo NANNONI, *Trattato chirurgico sopra la maniera semplice di guarire i mali, che appartengono alla chirurgia*, t. I., Firenze, Mouÿcke, 1761; Francesco MERLI, *Guida medica munita di riflessioni, autorità, ed esperienze per la preservazione e facile cura di varie infermità esposta per ordine alfabetico*, Napoli, [V. Flauto], 1762 (p. 120).

5102-5103 GMp, I, xvi, Parma, 2 agosto 1763, pp. 121-28
[Notizie da] Bouillon.

[5102] *Sovra un ascesso dell'interno del cranio che si vuotò per le orecchie e pel naso*, del Sig. Louis LE BLANC (pp. 121-22); *Effetto singolare del mele in un'idropisia del pericardio*, del Sig. Antoine LE CAMUS (pp. 122-23).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5103] *Lettera al Medico Gazzettier viniziano*: a proposito della lettera di Lecce, cfr. n. 5079 (pp. 123-25); Rec. di Ottaviano CAMETTI, *Ragionamento sopra la Selva contigua alla Città di Pisa, detta la Fagianaia, coll'esame degli effetti, che ne provengono, in rapporto alla salubrità dell'aria*, Pisa, G.P. Giovanelli e Compagni, Stampatori dell'alto studio, 1762 (pp. 125-26); Rec. di *De Rubiginis frumentum corruptentis causa et medela*. *Dissertatio* Josephi BENVENUTI (p. 126); Rec. di Pietro ROSSI, *De nonnullis plantis quae pro venenatis habentur observationes et experimenta*, Pisis, J. Giovanelli, 1762 (p. 126); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 127-28).

5104-5106 GMp, I, xvii, Parma, 9 agosto 1763, pp. 129-36
[Notizie da] Bouillon.

[5104] *Osservazioni sulla utilità della chinachina in chirurgia*, del Sig. OAKELEY (p. 129); *Osservazione sopra alcune cagioni occulte della deglutizione difficile* (pp. 129-30); *Osservazione sopra un veglia di più di dodici anni* (pp. 130-31); [*Quadro delle nascite e dei decessi per l'anno 1762 a Parigi, Vienna, Dublino e in alcune località nordiche*] (p. 131); [*Notizia della morte di due ultracentenari nella città di Parigi e di Malmedy*] (p. 131).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5105] *Riflessioni sulla lettera anonima a me diretta ed inserita nel foglio precedente* (pp. 132-35); *Seguita l'estratto della Materia Medica* del Sig. CRANTZ (pp. 135-36); [*5106] *Seguito delle osservazioni sopra gli effetti salutari del vino*: Brevissimo intervento per ribadire che moderate quantità di vino sono consigliate terapeuticamente contro febbri intermittenti, «smarrimenti di spiriti», coliche. (p. 136); *Libri nuovi*. Registra Jan Křitel BOHÁČŔ [Johann Baptist BOHADSCH], *De quibusdam animalibus marinis, eorum proprietatibus...*, Dresdae, apud G.C. Walther, 1761 (p. 136).

5107-5109 GMp, I, xviii, Parma, 16 agosto 1763, pp. 137-44
[Notizie da] Bouillon.

[5107] *Osservazioni sulla natura e i gradi di calore e raffreddamento, de' quali è naturalmente suscettibile il corpo umano, tratte da una Tesi che ha fatto sostenere il Sig. CARTHEUSER a Francfort sull'Oder* (pp. 137-38); *Quistioni interessanti sulla peste*

(p. 138); *Rimedi contro l'effetto del Sublimato corrosivo* (pp. 138-39); *Osservazione sopra un tumore formato da una spilla in un fanciullo di un anno* (p. 139).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5108] *Storia d'una febbre acuta con sudore colliquativo, da medici detta Helodes o Tiphodes, felicemente guarita* dal Dott. Giuseppe ORTICA (pp. 139-40); Rec. di Antonio MATANI, *Delle produzioni naturali del territorio Pistoiese...*, Pistoia, A. Bracali, 1762 (pp. 140-41); *Lettera scritta il dì 24 Novembre 1762 dal Dott. Lodovico COLTELLINI ad un suo amico* (pp. 141-42); *Seguita l'estratto della Materia Medica del Sig. CRANTZ* (pp. 142-44); [Annuncio dell'imminente uscita dell'ottava edizione del *Lessico Farmaceutico-Chimico* di Giovan Battista CAPELLO presso l'editore veneziano Lovisa] (p. 144); [*5109] *Fine delle Osservazioni sopra gli effetti salutari del vino*: La rassegna delle proprietà terapeutiche del vino termina con il consiglio di usarlo nella cura di disintossicazione da sostanze stupefacenti (oppio), nelle ustioni di primo grado, nella cura dell'idropisia, e contro la formazione dei vermi nell'intestino (p. 144); *Libri nuovi*. Registra LE BAUX, *Parallèle de la petite verole naturelle avec l'artificielle...*, opera non identificata (p. 144).

5110-5111 Gmp, I, xix, Parma, 23 agosto 1763, pp. 145-52

[Notizie da] Bouillon.

[5110] *Osservazioni sopra una lussazione d'amendue le coscie prodotta da cagione interna*, tratta dagli Atti Elvetici del Sig. BERDOTTI (pp. 145-46); *Ristretto di un'osservazione sopra una vomica considerabile accompagnata da accidenti straordinari guarita colla china-china* del Sig. BORNAINVILLE (pp. 146-47).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5111] *Nuovo semplicissimo rimedio per far rinvenire gli annegati*: pubblicato dal sig. DUMOULIN (p. 147); *Seguita l'estratto della Materia Medica del Sig. CRANTZ* (pp. 147-50); segnalazione di *Analecta Transalpina, Tomus I et II, hoc est Epitome Commentariorum Regiae Scientiarum Academiae Svecianae pro annis 1739 usque ad annum 1746 Svecico idiomate conscriptorum, sive Analectorum Transalpinorum volumen I et II, Venetiis, Typis impensis N. Pezzanae, 1762* (p. 150); [Notizia di una medaglia commemorativa in onore di Gerard van Swieten] (p. 150); Rec. di John RUTTY, *A methodical synopsis of mineral waters...*, London, W. Johnston, 1757 (pp. 150-51); Rec. di *Versuch einer Erklärung des Nachtwandels...*, 1758, del Sig. MEYER: opera non identificata (pp. 151-52); *Ricetta per fare l'olio di Buire, ottimo a guarire le posteme del capo...* (p. 152); *Effetti straordinari di alcune effervescenze* (p. 152); *Libri nuovi*. Registra: Christian Ludwig BILFINGER, *De tetano, liber singularis theoretico-practicus... quo simul omnis theoria convulsionum novo schemate studiose dilucidatur*, Lindaviae, impensis J. Ottonis, 1763; Domenico BENEDETTI, *Oratio in funere Joannis Baptistae Grandi...*, s.n.t. (p. 152).

5112-5114 Gmp, I, xx, Parma, 30 agosto 1763, pp. 153-60

[Notizie da] Bouillon

[5112] *Memorie storiche sopra la vita e le opere del Sig. Lorenzo Heister* (pp. 153-56); [Notizia di un parto mostruoso a Anguillers nella diocesi di Beauvais] (p. 156); [Notizia di varie onorificenze a Samuel TISSOT autore dell'*Avis au peuple sur sa santé*] (p. 156); *Libri nuovi*. Registra: Johann Gottfried JANCKE, *De foraminibus calvaria, eorumque usu dissertatio*, Lipsiae, 1762; *De causis laxationum internis. Dissertatio inauguralis medica...*, Hallae, 1762 (opera non identificata); Carl von

LINNÉ, *Instructio peregrinatoris*, Leidae, ap. De Pecker, 1702: indicazione certa-
mente scorretta. Si tratta di una tesi di Erik Andreas NORBLAD, *praeside* Carlo
LINNAEO, Upsaliae, 1759, pubblicata anche nelle *Amoenitates academicae* di Lin-
neo (p. 156).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5113] *Fine dell'estratto della Materia Medica* del Sig. Crantz (pp. 156-58); *Saggio per determinare la gravità specifica degli uomini viventi* (p. 158); Rec. di Alexander MONRO, *Traité d'osteologie traduit de l'anglais...*, Paris, G. Cavelier, 1759 (p. 158); *Sopra un effetto del muschio in un'epilessia. Estratto d'una lettera* del Dott. Giuseppe MASSA (p. 159); [Si annunciano: l'avvenuta pubblicazione di Joseph Guichard DUVERNEY, *Oeuvres Anatomiques...*, Paris, C.A. Jombert, 1761; e la ripresa delle lezioni parigine del fisico BRISSON] (p. 160); *Violento dolor di testa. Osservazione del Dott. PECOTTI* (p. 160); [*5114] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di luglio del presente anno 1763: Tempo caldo e costantemente sereno che ha provocato grande siccità. Malattie più ricorrenti: «infreddature, diarree, vomiti biliosi, febbri intermittenti e febbri continue putride»* (p. 160).

5115-5116 GMp, I, xxi, Parma, 6 settembre 1763, pp. 161-68
[Notizie da] Bouillon.

[5115] *Osservazioni sopra la cura di varie malattie, che sono comuni nell'Isola Vergini in America d'un... medico... che molti anni aveva in quest'isola fatto dimora* (pp. 161-64); [Notizia di inoculazioni durante una epidemia di vaiuolo a Chicbester nel 1755] (p. 164); [Considerazioni sull'alta esplosività dell'oro fulminante] (p. 164).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5116] *Osservazione singolare sopra un calcolo nel rene*, tratta dalla «Raccolta d'Opuscoli scientifici e filologici» (pp. 164-65); Rec. di *Specimen Physico-Medicum inaugurale de Saporibus et Gustu quod ex autoritate...* Adriani van ROYEN... *publicae et solenni submittit disquisitioni* Petrus LUCHTMANS Leydensis... (p. 165); *Lettera* del Sig. FERRAND... *al Sig. Lami... sopra la sensibilità delle parti del corpo animale, in risposta a una lettera d'un sig. chirurgo di Torino, inserita nel Mercurio di Francia nell'agosto 1760* (pp. 165-68); *Osservazione sopra una passione iliaca cagionata dalla paralisis degli intestini crassi*, tratta dalle «Transazioni Filosofiche», vol. XLVII (p. 168); *Libri nuovi*. Registra: Hendrik Joseph REGA, *De Sympathia, seu consensu partium corporis humani, ac potissimum ventriculi, in statu morbozo, disertatio medica...*, Francofurti et Lipsiae, in Officina Fleischeriana, 1762; Antonio LIZZARI, *Supplemento alla storia delle malattie acute occorre negli anni 1761 e 1762 scritto in una lettera ad un Amico...*, Venezia, Zatta, 1763 (p. 168).

5117-5118 GMp, I, xxii, Parma, 13 settembre 1763, pp. 169-76
[Notizie da] Bouillon.

[5117] *Rimedio di precauzione contro il vaiuolo* tratto dalle «Memorie dell'Accademia Reale di Svezia», vol. XII (p. 169); *Osservazione sopra una pietra formata sotto la lingua per opera del sig. VIMONT* (pp. 160-70); *Guarigione d'una puntura fatta a una donna da uno scorpione* (p. 170); *Osservazione* [del sig. ACREL] *sopra un male sopravvenuto all'estremità d'un dito*, tratta dalle «Memorie dell'Accademia Reale di Svezia» (pp. 170-71); *Metodo singolarissimo di guarire i reumatismi, i marasmi, le ipocondrie: a proposito del sig. Galandat* (p. 171); *Del sudare d'un lato solo del corpo: tesi sostenuta ad Halle dal sig. HARTMANN* (p. 172); *Descrizione*

d'un porco mostruoso spedito al Sig. Jean François Clement Morand dal Sig. Biet di San Pietro della Martinica, cfr. n. 4843 (p. 172); *Libri nuovi*. Elenca: *Medical Observations and Inquiries [by a Society of physicians in London]*, London, W. Johnston, 1762, vol. XI; Guillaume de BAILLOU, *Opera [omnia... studio et opera M. Jacobi THEVART denuo in lucem edita]*, Genevae, apud fratres de Tourne, [1762, voll. 4]; Johann Erhard Anton GRAEF, *Dissertatio inauguralis de lapidibus cancrorum citatis*, Altorfii, [litteris J.A. Hasselii], 1762; *Natuurlijcke historie [Natuurlijke historie van Nederland?]*, t. I, Amsterdam, s.d. (p. 172).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5118] *Varie sperienze fatte con la canfora sopra differenti animali* dal Dott. Vincenzo MENGHINI. Estratto delle sue Memorie tratto da' «Commentari dell'Accademia di Bologna» (pp. 173-76).

5119-5121 Gmp, [I, xxiii, Parma, 20 settembre 1763], pp. 177-84
[Notizie da] Bouillon.

[5119] *Cagione dell'intirizzamento che la torpedine produce in chi la tocca* (pp. 177-78); Rec. di Thomas GATAKER, *Observations on the internal use of Solanum or Nightshade*, London, R. and J. Dodsley, 1757 (p. 178); Rec. di Peter SHAW, *Chemical lectures publickly read at London in the years 1731 and 1732, and since at Scarborough in 1733; for the improvement of arts, trades and natural philosophy*, London, J. Shuckburgh and Th. Osborne, s.d. (p. 178); Rec. di Henri Louis DUMAMEL DU MONCEAU, *Moyens de conserver la santé aux équipages des vaisseaux...*, Paris, H.-L. Guerin et L.-F. Delatour, 1759 (p. 179); Rec. di Pierre BOYER DE LA PREBANDIE, *Les abus de la saignée...* Paris, Vincent, 1758 (p. 179); Rec. di *Observationum medicinalium fasciculus, Oxonii, Fleticher*, [s.d., ma forse 1761] (p. 179); *Osservazioni d'alcuni effetti singolari del vapore delle formiche* del sig. Augustin ROUX (pp. 179-80); *Libri nuovi*. Segnala Gabriel François VENEL, *De medicamentis compositis praelectiones*, Monspelii, apud viduam J. Marte, 1761 (p. 180).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5120] Ricetta per la massa delle iniezioni anatomiche giusta il Sig. Dott. Tommaso LAGHI, tratta dalle «Memorie dell'Accademia di Bologna» (pp. 180-81); Rec. di Antonio Maria MATANI, *De osseis tumoribus observationes...*, Pistoriis, Exc. A. Bracalinius, 1760 (pp. 181-82); Rec. di Joseph Ludovic ROGER, *Specimen physiologicum de perpetua fibrarum muscularium palpitatione...*, Gottingae, litteris Schultzianis, 1760 (pp. 182-84); [5121] *Osservazioni fatte in Parma nel mese d'Agosto del corrente anno 1763*: Ancora caldo e siccità come nel mese precedente, intercalati a metà del mese da un violento temporale. «Non si sono osservate nuove malattie» (p. 184); *Libri nuovi*. Registra tre opere di Giovan Battista MORGAGNI: *De sedibus et causis morborum per anatomen indagatis...*, Venetiis, Typ. Remondiniana, 1761, tt. 2; *Adversaria anatomica omnia archetypis aeneis tabulis Cominianis... comunicatis...*, Venetiis, Typ. Remondiniana, 1762; *Opuscula miscellanea quorum non pauca nunc primum prodeunt...*, Venetiis, Typ. Remondiniana, 1763 (p. 184).

5122-5123 Gmp, I, xxiv, Parma, 27 settembre 1763, pp. 185-92
[Notizie da] Bouillon.

[5122] *Osservazione sopra gli effetti sorprendenti dell'orina caldissima in una piaga alla fronte con tarlo*, del sig. HETTLINGER (p. 185); *Osservazione sopra un'emorragia*

d'amendue gli angoli interni degli occhi del Sig. BOENNECHEN (p. 185); *Osservazione sopra una palla di piombo rimasta per molti anni nel corpo di un uomo e resa dappoi per vomito*, del Sig. HENNICHEN (p. 186); *Estratto d'una lettera d'un valeroso medico notissimo nella Repubblica de' Letterati* (p. 186); *Malattia endemica d'Aleppo* tratta dall'undecimo volume delle Memorie dell'Accademia di Svezia (pp. 186-87); [*Notizia su alcune opere di LINNEO e di suoi scolari*] (p. 187); *Libri nuovi*. Registra: William HILLARY, *An Enquiry into the means of improving Medical Knowledge...*, London, Hitch, 1762; [William] HUNTER, *Medical commentaries...*, London, Millar, [1762-1764]; *Catalogus librorum medicinae, chirurgiae, anatomiae, physiologiae, pathologiae, pharmaciae, botanicae, historiae naturalis... ex variis Europae regionibus accersitorum qui venales prostant*, Parisiis, Cavalier, 1762 (p. 187).

Aggiunta di varie notizie appartenenti alla medicina d'Italia.

[5123] *Bambina nata in Vinegia con alcune stranissime singolarità* (pp. 188-89); *Lettera al Gazzettiere Medico viniziano: Vizio de' precordi*. Osservazione prima. *Stranissime cose trovate nell'apertura del cranio d'un cadavere*. Osservazione seconda (pp. 189-90); *Del lepre* (pp. 190-91); *Osservazione sopra una malattia straordinaria tratta dal Giornale di Verdun* (pp. 191-92); *Lucerta acquatica resa per secesso* (p. 192); [*Un caso di stitichezza degenerato in itterizia*] (p. 192); *Libri nuovi*. Registra: Giulio PANZANI, *De Venetae anatomes historia et claris Venetiarum anatomicis. Prolusio habita in veneto anatomico Theatro*, Venetiis, apud D. Deregni, 1763 (p. 192).

5124 GMP, II, i, Parma, 18 ottobre 1763, pp. 3-8
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Rec. di *Nuove Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* [*Nova Acta physico-medica Academiae Caesareae Leopoldino-Carolinae Curiosorum exhibitia ephemerides sive observationes historicas et experimenta a celeberrimis Germaniae et exterarum regionum viris habita et communicata*, Tomus secundus, Norimbergae, Typis Fleischmannianis, 1761] (pp. 3-5); *Soavissimo e sensibilissimo odore, che spira dalla mano destra d'un giovine viniziano* (pp. 5-7); Rec. di *Tre consulti fatti in difesa dell'innesto del vaiuolo da tre dottissimi teologi toscani viventi* [dai padri BERTI, VERACI e ADAMI; opera curata da Giovanni CALVI], Milano, G. Galeazzi, 1763 (pp. 7-8); [Sul caso della bambina descritto al n. 5123] (p. 8); *Libri nuovi*. Elenca: Giovan Battista MORGAGNI, *Epistolae anatomicae duae novas observationes et animadversiones complectens, quibus anatome augetur, anatomicorum inventorum historia evolvitur utraque ab erroribus vindicatur*, Venetiis, ex Typ. Remondiniana, 1762; Demetrios N. KARACASSES, *De venae sectione in febribus acutis malignis non semper necessaria*, Hallae, 1762; [...] RICHTER, *De antiquitate et salubritate victus animalis*, Gottingae, 1762 (p. 8).

5125-5126 GMP, II, ii, Parma, 25 ottobre 1763, pp. 9-16
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5125] *Particular guarigione d'una febbre*. Osservazione del Dott. Thomas KNIGHT della Società Reale (pp. 9-10); *Notizia d'un kistotomo, nuovo stromento chirurgico che serve a perfezionare il nuovo metodo per la cateratta, con una rarissima osservazione sopra una concrezion pietrosa negli umori dell'occhio*, di Eusebio SGUARDO (pp. 10-11); *Osservazione chirurgica* del Sig. OAKELY di Birmingham, tratta dal Gentleman Magazine (p. 11); *Fegato indurito che pesò 12 libbre e 3 once*. Osservazione del Sig. ROTHKEPPEL ...tratta dalle Collezioni di Franconia (pp. 11-12); Se-

guito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura t. II (pp. 12-13); Cecità sopravvenuta nel trattare un'idropisia (p. 13); Dissenteria accompagnata da straordinari sintomi (pp. 13-14); Scherzo singolare della natura osservato in Vinegia (pp. 14-15); Tumor duro e indolente, pieno di vermini, d'una straordinaria grossezza. Osservazione del Sig. LEAUTAU (p. 15); Osservazione e riflessioni sopra l'uso del zolfo nella tisi polmonare: comunicate dal Sig. CLAPPIER (pp. 15-16).

[Aggiunte di Parma].

[5126] Osservazioni fatte in Parma nello scorso settembre del corrente anno 1763: Il tempo è stato variabile, le malattie, le stesse dei mesi di Luglio e Agosto scorsi. Si segnala «di particolare un vomito cruento periodico», responsabile del decesso d'un venticinquenne. La sezione del cadavere avrebbe mostrato patologie al fegato e cistifellea, e soprattutto ad un tratto di intestino, la cui tunica «era in parte distrutta». «La sede e la cagione de' micidiali incomodi evidentemente s'apprende dalla vizziata struttura d'un viscere tanto necessario alla vita, e da vasi infranti» della cistifellea (p. 16). *Libri nuovi*. Elenca: Isaac Westerveen HARTJENS, *De cortice peruviano*, Utrecht, 1762; J. Gottlob Eberhard BOHEM, *De tumorbibus aedematosis ex febribus intermittentibus oriundis*, Gottingae, 1762; Ferdinand Joseph LEBER, *Nutzbueheit des schierlings...* [Trattato dell'utilità della cicuta nella chirurgia], Wien, J. Th. Trattner, 1762; [Johann] Ulrich [BLGUER, *Anweisung zur ausübenden] Wundarzneykunst [in Feldlazarethen*, Glogau und Leipzig, Günther, 1763]; [Gottlieb S.] STOLLE, *De vera podagra sede et fomite...*; opera non identificata; [...] MENDEL, *Dissertatio inauguralis de saccharo*, Francofurti: opera non identificata (p. 16).

5127 GMp, II, iii, Parma, 1 novembre 1763, pp. 17-24

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lettera di DORILAO A.A. all'erudito giornalista viniziano (p. 17). Osservazione da me fatta sopra la guarigione d'una idropisia ascite col cremore di tartaro... (pp. 17-18); Verme generato nel fegato. Osservazione del Dott. Thomas BOND [cfr. *An account of a Warm bred in the Liver, communicated [may 1, 1754] in a Letter to Dr. John CLEPHANE. Also, a Letter from Sarah BROWNE, Philadelphia, April 12, 1755, to Benjamin Franklin, describing the same cause, in Medical observations and inquiries, by a Society of physicians in London, vol. 1, London, 1757*] (pp. 19-20); Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura (pp. 20-21); Strana sensitività del sistema nervoso in una donna viniziana (pp. 21-22); Del polso (p. 22); Della gialappa: notizia di una tesi sostenuta a Strasburgo dal sig. SCHALLER (pp. 22-24); Protuberanza straordinaria dell'occhio. Osservazione tratta dalle Collezioni e dissertazioni intorno tutte le parti della medicina d'una società di medici stabilita a Budissin (p. 24); *Libri nuovi*. Elenca: Louis GERARD, *Plantes de Provence*, Paris, 1762; Mark Anton PLENCIZ, *Opera medico-physica in quattuor tractatus digesta, quorum primus contagii morborum ideam novam una cum additamento de Lue bovina anno 1761; Epidemice grassante, sistit. Secundus de variolitis; tertius de scarlatina; quartus de Terraemotu sed praecipue de illo horribili agi... anno 1755*, Vindobonae, J. Th. Trattner, 1762; Christophorus MOLINARIUS, *Epistola ad Antonium Störck, qua mulieris a scirbo curatae historia exponitur*, Vindobonae, J. Th. Trattner, 1761; Maximilian LOCHER, *Observationes practicae circa luem veneream, epilepsiam et maniam tria morborum genera... His accedunt casus varii, qui ulteriorem cicutae usum internum et externum in morbis curatu difficillimis confirmant*, Viennae, Austriae, J. Th. Trattner, 1762; Natale Giuseppe PALLUCCI, *Methodus curandae fistulae lacrymalis*, Vindobonae, J. Th. Trattner], 1762; Franz Joseph LAUTTER, *Historia medica biennialis morborum ruralium, qui a*

verno tempore anni 1759, usque ad finem hyemis anni 1761, Laxemburgi et in vicinis undique oppidis, pagisque dominati sunt: complectens memorabilem, rarioremque febrium intermittentium et de earum genere renitentium epidemium, Vindobonae, [J. Th. Trattner], 1761; Anton von STÖRK, *Annus medicus secundus quo sistuntur observationes circa morbos acutos et chronicos, adjiciunturque eorum curationes, et quaedam anatomicae cadaverum sectiones*. [Editio altera], Vindobonae, [J. Th. Trattner, 1761].

5128 GMp, II, iv, Parma, 8 novembre 1763, pp. 25-32
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Parto rarissimo dopo quattordici mesi di gravidanza. Quistione medico-legale e riflessioni sopra questo avvenimento del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 25-29); *Estratto d'una lettera d'una dama e Riflessioni sopra questa lettera* (pp. 29-30); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 30-31); *Descrizione d'un mostro marino chiamato uomo di mare*, dal Giornale Enciclopedico (pp. 31-32); [Notizia d' «una specie di mellone» americano] (p. 32); [Tema del concorso proposto dall'Accademia di Digione per l'agosto 1764] (p. 32); *Libri nuovi*. Elenca: Friedrich HOFFMANN, *Operum omnium physico-medicorum supplementum in tredecim volumina distributum, in quibus continentur Opera varia, quae in magna Operum collectione desiderantur*, Neapoli, 1762; Antonio FRACASSINI, *Opuscola physiologico-pathologica dissertationes tres exhibentia: I. De affectionibus infantiae ac pueritiae; II. De affectionibus senectutis; III. De visionis sensorio...*, Veronae, [ex Typ. M. Moroni], 1763 (p. 32).

5129-5130 GMp, II, v, Parma, 15 novembre 1763, pp. 33-40
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5129] *Sopra la perdita di sangue negli aborti. Osservazione* del Dott. Giovanni VACCARI (pp. 33-34); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 34-35); *Osservazioni storiche sopra il rabarbaro* (pp. 35-37); [«Lo-devole maniera, con cui si fanno in Moscovia i consulti», riferita da Girolamo ROTIGNI] (pp. 37-38); *Manifesto*. Agli amatori della botanica e dell'agricoltura, Jacopo CARLIERI mercante di libri in Firenze: annuncia la pubblicazione di un dizionario di botanica e di agricoltura, compilato da Ubaldo MONTELATICI e da Saverio MANETTI (p. 38); *Esame chimico del bianco d'uovo* (pp. 38-39); [Bambino nato col vaiuolo] (p. 39); *Morte repentina cagionata dal troppo gagliardo odor delle viole. Tesi di medicina sostenuta a Vittemberg sotto la presidenza del Sig. Triller dal Sig. RENSCH* (p. 39).

[Aggiunte di Parma].

[*5130] *Della gotta*: «Che vi sia un mirabile consenso tra le parti del nostro corpo fu avvertito fin dall'immortale Maestro greco»: questo principio della tradizione culturale medica è il presupposto della relazione in tre articoli sulla gotta. Nel presente articolo l'a. argomenta che la «gotta soppressa» è causa di vari inconvenienti, ad es. l'apoplessia. Rapportandosi ad un'ampia letteratura moderna, l'a. suggerisce «come operar si debba nella gotta soppressa, allor quando la materia efficiente tal morbo si porta ad altra parte» (pp. 39-40); *Libri nuovi*. Elenca: Albrecht von HALLER, *Elementa physiologicae corporis humani...*, t. I, Neapoli, 1761; [Nicolas François Joseph] ELOY, *Dizionario storico della medicina, che contiene l'origine, i progressi di quest'arte, ...i nomi dei medici e scrittori più celebri..., coll'edizioni delle principali loro opere, ...tradotto in italiano colla giunta di correzioni, di annotazioni, e di nuovi articoli...*, t. I, Napoli, B. Gessari, 1761 (p. 40).

5131 Gmp, II, vi, Parma, 22 novembre 1763, pp. 41-48.
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Sopraffettazione, dal foglio medico di Buglione (p. 41); *Dissertazione in cui si cerca se chi s'attiene al parere d'alcuni moderni, i quali niegano che la donna gravida possa sopraffettare, s'attenga bene* del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 41-45); Francesco Luigi MARCUCCI, *Lettera all'autore del veneto Giornale di Medicina*, datata Civitavecchia 20 aprile 1763 (pp. 45-47); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 47-48).

5132-5133 Gmp, II, vii, Parma, 29 novembre 1763, pp. 49-56
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5132] *Seguito della dissertazione intorno alla sopraffettazione* del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 49-51); *Strano tumore nella vagina felicemente estirpato*. Osservazione del dott. Giambattista COLOMBANI (pp. 51-53); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 53-55); *Femmina che ha rese per secesso le ossa d'un embrione*. Osservazione tratta dalle Collezioni di Franconia (pp. 55-56); *Tesi di medicina sostenute in Bologna*: da Germano AZZOGUIDI (p. 56)

[Aggiunte di Parma].

[*5133] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di ottobre 1763*: Il tempo è stato variabile e caratterizzato da un calo sensibile della temperatura. Le malattie correnti sono risultate i reumatismi, le coliche, le angine, oltre alle febbri «intermittenti e perniciose». I rimedi apprestati «sono gli stessi che ne' decorsi mesi si sono indicati» (p. 56); *Libri nuovi*: [Jean Pierre] DAVID, *Recherches sur la manière d'agir de la saignée, et sur le effets qu'elle produit relativement à la partie où on l'a fait*, Paris, Desain jr., 1762; *Some observations on the oeconomy [and government of hospitals...]*, London, Becket, 1763; DÉJEAN [Antoine HORNOT], *Ouvrage touchant [les hernie, ou descentes, divisé en deux parties]*, Paris, J. Lamesle, [1762]; Federico ALTAN DI SALVAROLO, *Della somiglianza che passa tra il regno vegetabile ed il regno animale, e de' vantaggi, che da quel regno a questo si apportano...*, Venezia, M. Fenzo, 1763 (p. 56).

5134-5136 Gmp, II, viii, Parma, 6 dicembre 1763, pp. 57-64
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5134] *Seguito della dissertazione intorno alla sopraffettazione* del Dott. Eusebio SGUARIO (pp. 57-60); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (p. 60); *Magistero di china-china fatto in Bologna, valoroso rimedio per le febbri intermittenti...* Osservazioni del Dott. Giovanni VACCARI (pp. 60-62); *Del bue* (pp. 62-63).

[Aggiunte di Parma].

[*5135] *Calcolo sublinguale*. Osservazione del Sig. Niccolò GIONANTONI: «A tutt'i lettori di Storie Mediche deve esser noto che in qualunque parte del nostro corpo possono formarsi concrezioni ossee e lapidee; nella testa, ne' polmoni, nel basso ventre, negli articoli, e sin nello scroto. Che più? I visceri medesimi si pietrificano»: l'enunciato, confortato da molti osservatori, è alla base delle riflessioni su un caso di «pietra calciosa» prodottasi sotto la lingua ed espulsa dal soggetto attraverso semplici gargarismi. L'a. cerca nella letteratura medica casi come quello riferito, deducendone la rarità. Tuttavia l'attestazione conclusiva di uno

studente, soggetto «ogni quattro o cinque anni ad un tumore fra l'una e l'altra mascella, che gli si cangia sempre in una pietra», rende verosimile l'ipotesi «che ovunque scorra il sangue ed altri umori, possa ivi farsi un aggregato di parti, costituenti ne' canali escretori immediatamente de' calcoli, ed in altri de' tumori, prima molli, indi tofacei ed in fine pietrosi» (pp. 63-64); [*5136] *Seguito delle osservazioni sopra la gotta*: In Th. Sydenham, *Tractatus de podagra et hydropo*, Londini, G. Kettilby, 1683, l'a. trova «quegli erudimenti, che sono necessari per formare una vera idea di questo morbo, ed indi un esatto metodo per debellarlo». Condivisibile gli sembra la tesi secondo cui «gli umori che cagionano la gotta sono più tosto di natura alcalina che acida; ed in prova di ciò riferisce che vien mitigata dai rimedi leggermente acidi». Nell'ipotesi iniziale degli inconvenienti originati dalla gotta «soppressa», è menzionata «la storia di una specie di colica cagionata da un umore gottoso». Al riguardo sembrano molto appropriate all'a. le osservazioni di autori recenti sui rapporti tra dolori artrici e coliche intestinali (p. 64).

5137 Gmp, II, ix, Parma, 13 dicembre 1763, pp. 65-72
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Del vitello (pp. 65-66); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 66-67); *Frattura dell'omero provenuta da una interna cagione*. Osservazione tratta dalle Osservazioni del Sig. MUZZEL (p. 67); *Seguito della dissertazione intorno alla sopraffetazione* del Dott. Eusebio SEGUARIO (pp. 67-69); *Osservazione sopra un mostro pecorino*. Lettera di Giambattista BAROSI (pp. 70-71); *Corpo straniero formato negl'intestini ed estratto per l'ano* (pp. 71-72); *Istoria de' sintomi sopravvenuti ad una dama dopo aversi applicato un rimedio per le volatiche* (p. 72).

5138 Gmp, II, x, Parma, 20 dicembre 1763, pp. 73-80
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Soppressione di quattr'anni de' catameni, accompagnata da' più gravi accidenti: osservazione del Dott. MAILHOS ...tratta dal Giornale di Medicina di Parigi (pp. 73-74); *Del castrato* (pp. 74-75); *Seguito delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 75-76); *Disuria cagionata da un accesso nella vescica*: osservazione del Sig. Jacobus DENIS (pp. 76-77); *Sopra l'influenza della situazione, che serbasi in letto nelle malattie*: a proposito di una osservazione del Winslow, nella Storia dell'Accademia Reale delle Scienze (pp. 77-78); *Orribile paralisia guarita con l'oro fulminante*. Osservazione del Dott. Domenico CRIVELLI (pp. 78-79); *Operazione dell'empiea*: osservazione del Sig. Joseph WARNER, tratta dalle Transazioni Filosofiche vol. XLVII (pp. 79-80); *Articolo di lettera scrittimi da Padova intorno a un'aloè americana che fiorisce presentemente nel pubblico giardino di quella celebre Università* (p. 80); *Libri nuovi*: [Charles Antoine Joseph LECLERC DE MONTLINEZ], *Dictionnaire portatif d'histoire naturelle [...] avec un discours philosophique sur la méthode de conduire son esprit dans l'étude de l'histoire naturelle*, Paris, C.J.B. Bouche, 1763 (p. 80).

5139-5140 Gmp, II, xi, Parma, 27 dicembre 1763, pp. 81-88
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5139] *Riflessioni che hanno qualche relazione colla osservazione inserita nel foglio precedente sopra le due descritte paralisie* (pp. 81-83); *Fine delle osservazioni del tomo ultimo delle Memorie dell'Accademia Imperiale de' Curiosi della natura* (pp. 83-84); *Del porco* (pp. 84-85); *[Sulla inoculazione del vaiuolo]* (pp. 85-86).

[Aggiunte di Parma].

[*5140] *Idropisie guarite col semplice tartaro crudo ed impuro. Osservazione* del Dott. Pietro Giuseppe CORRADINI: Descrizione di due casi di idropisia, felicemente risolti con l'uso «del semplice tartaro crudo ed impuro», lo stesso «di cui sono... al di dentro ricoperte» le botti, specie quelle «che avessero conservato del vino bianco». Il successo fu consolidato da una cura, cui lo stesso soggetto venne sottoposto, a base «d'un vino amaro acciaiato» volto «a corroborare le parti per prevenire la facile recidiva, cui sono soggette queste malattie»: ciò in quanto «*evacuatio aquarum non est curatio hydropis, sed principium curationis*». Lo stesso trattamento ha avuto esito soddisfacente nell'idropisia di una monaca del monastero della Misericordia di Reggio (pp. 86-87); [*5141] *Fine dell'osservazioni sopra la gotta*: «La gotta è un dolore degli articoli, e comunemente artritide vien denominata. Si divide essa in quattro specie»: chiragra, podagra, gonagra e sciatica. Più problematica è la causa della gotta. Alla tesi che essa sia dovuta all'«acrimonia di quel liquore che si depone tra le fibre de' nervi», l'a. fa seguire una lunga citazione tratta da *Trattato teorico pratico di tre specie di affezione isterica e ipocondriaca*, (Lucca, V. Giuntini, 1759), di Silvestro Antonio PONTICELLI, relativa a «tre specie di affezione isterica e ipocondriaca». La causa della gotta sarebbe imputabile all'«umore infetto d'acrimonia» che Ponticelli illustra nel suo trattato: «effetto ultimo delle forze digerenti e trasmutanti», questo umore «altro non è che quella materia gelatinosa, la quale tra la superficie interna delle tonache e la esterna de' nervi separata scorre, e tra fibra e fibra di essi insinuandosi, vien providamente dalla natura destinata 1, ad umettare e nutrire i vasi stessi; 2, ad essere in parte dai vasi venosi assorbita e posta in circolo; 3, a costituire la massima parte tanto della traspirazione insensibile, quanto del vapor rugiadoso, che dalla cavità interna si esala». «Secondo il dotto pensiero dell'Autore può facilmente soggiacere a differenti generi di corrotture costoso umore, e produrre que' morbosi fenomeni che da esso vengono accuratamente descritti nell'egregio suo trattato» (pp. 87-88); [*5142] *Osservazioni fatte in Parma nel mese di novembre del corrente anno 1763*: Scirocco con pioggia alternato a giornate «di una bellissima serenità» e calo della temperatura hanno caratterizzato il novembre. Nel corso del mese si sono registrati frequenti casi di «apopleisie sanguigne», «flussioni nella faccia con febbre», febbri acute nelle donne, consuete angine e coliche. Ne sono stati buoni rimedi la «cavata di sangue» e gli antiflogistici (p. 88); *Libri nuovi*: Élie BERTRAND, *Dictionnaire universel des fossiles propres et des fossiles accidentels, contenant une description des terres, des sables, des sels, des soupes, des bitumes, des pierres..., des pétrifications du règne animal, et du règne végétal...*, La Haye, P. Gosse jr. et D. Pinet, 1763, 2 vol.; [...] GLASER, *De causis frequentiae morborum et mortium inter cives in sedibus bellorum*, Gottingae, 1763; [...] BUENDELL, *De rarioribus quibusdam morbis et affectionibus observationes*, Gottingae, 1783 (p. 88).

5143 Gmp, II, xii, Parma, 3 gennaio 1764, pp. 89-96

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Dolori colici prodotti da calcolo, tratta del Giornale di Medicina di Parigi (pp. 89-95); *Febbre doppia terzana intermittente... Osservazione* del Dott. Jean Baptiste Luc PLANCHON... (p. 95); *Devonsi piuttosto aprire i grandi accessi col gammautto che coi caustici. Tesi di medicina sostenuta a Parigi...* dal Sig. VACHER (p. 96); *Osservazione sopra alcune virtù della china-china...* del Sig. FRODICE (p. 96); *Libri nuovi*: [DUREY D'HARNONCOURT], *Dissertation sur l'usage de boire à la glace*, Paris, [Valleyre], 1763 (p. 96).

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Matteo NELLINI, *Asma fatale con sezione del cadavere*. Lettera all'autore del Veneto Giornale di Medicina, Civitavecchia, 6 luglio 1763 (pp. 97-99); *Il Conservatore della sanità...* del Sig. LA BÈGUE DE PRESLE [Achille-Guillaume LA BÈGUE DE PRESLE, *Le conservateur de la santé, ou avis sur les dangers qu'il importe de chacun d'éviter...*, Paris, P. - F. Didot le jeune, 1763] (pp. 99-103); *Effetto maraviglioso di una missione di sangue fatta dai vasi superiori in un Parto difficile di due gemelli: osservazione* del Dott. Antonio COSTANTINI (pp. 103-04); *Ferita alla testa con affondamento del cranio*. Osservazione tratta dalle Collezioni di Franconia (p. 104); *Libri nuovi*: Cornelius CELSUS et Quintus SERENUS SAMONICUS, *De medicina Alter, ut ab Almeloveenio editus est a. 1713. Alter... ut a [Robertus] Constantino a. 1566*. Editio novissima, in qua ad caetera omnia quae in priore Patavina. Epistolae sex accedunt... Jo. Bapt. MORGAGNI nunquam antea vulgatae, 2 vol., Venetiis, ex Typ. Remondiana, 1763 (p. 104).

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lettera del Sig. Antonio GALLETTI... all'autore del veneto Giornale di Medicina (datata Ponte-Longo, 25 luglio 1762): febbri epidemiche in Ponte-Longo l'autunno 1758 (pp. 105-06); *Riflessioni intorno a' natali, preparazione ed uso interno della cicuta...* del Dott. Lodovico TESSARI (pp. 107-10); *Idropisia di petto degenerata in empiema: osservazione* del Dott. FOUET (pp. 110-11); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 111-12); *Maniera di preparare il zolfo dorato di antimonio...* del Sig. Wilhelm Simon Christian HIRSCHING tratta dalle Collezioni di Franconia (p. 112); *Libri nuovi*: Christian Ludovic BILFINGER, ...*De tetano liber singularis theoretico-practicus, monumentis veterum suffultus, et observationibus recentiorum, propriisque illustratus, quo simul omnis theoria convulsionum novo schemate studiosè dilucidatur*, Lindaviae, 1763; [Jean-François SIMON], *Collection de différentes pièces concernant la chirurgie, l'anatomie...*, extraites principalement des ouvrages étrangers, t. I, Paris, Le Breton, 1761 (p. 112).

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Febbre scarlattina complicata con una rognà rientrata... Osservazione del Sig. LANDEUTTE tratte dal giornale di medicina (pp. 113-14); *Compendio delle riflessioni sopra certe malattie de' fanciulli...* del Sig. LANDEUTTE (pp. 114-15); *Osservazione sopra l'estirpazione d'un tumore cancheroso alla lingua*, del Sig. BIESHAAR tratte dal giornale di medicina (p. 115); *Nuoce alla salute l'abitar case nuove... Tesi di medicina sostenuta a Parigi* dal Sig. DE LA CASSAIGNE (pp. 115-16); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 116-19); *Osservazione sopra la Chorea Sancti Viti* del Sig. ALLIET ... tratte dal francese Giornale di medicina (pp. 119-20); [Nomina di una commissione da parte della Facoltà medica di Parigi, col compito di «contestare i fatti pro e contro l'inoculazione del vaiolo»] (p. 120); *Libri nuovi*: [François PLANQUE], *Bibliothèque choisie de médecine, tirée des ouvrages périodiques tant français qu'étrangers*, [tt. I-X], Paris, d'Houry, [1748-70], t. VI; Alberto VENTURI, *De mellis origine et usu*. Dissertatio historico-medica, Venetiis, Typis S. Coleti, 1763; [...] SCHULZE, *Analysis et synthesis pulveris laxantis*, Upsaliae, [?] (p. 120).

5147-5148 GMp, II, xvi, Parma, 31 gennaio 1764, pp. 121-28
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5147] *Vizio organico palliativamente curato. Osservazione* del Dott. Tommaso FONTANA (pp. 121-24); ; *Tumore straordinario situato nella parte laterale destra del cranio: osservazione* del Sig. VIELLARD (pp. 124-26); *Osservazioni sopra i pericoli de' subitani cambiamenti del genere di vita*, del Dott. Domenico Gusmano GALEAZZI tratte dalle Memorie dell'Istituto di Bologna (pp. 126-27); *Osservazioni sopra due fistole al perineo* del Sig. MUZELL (p. 127); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 127-28).

[Aggiunte di Parma].

[*5148] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso dicembre dell'anno 1763*: Il tempo è risultato variabile, «accompagnato da uno scirocco pressoché continuo» e con temperatura superiore di cinque gradi allo zero. Da segnalare, fra le malattie correnti, diffusi «mal d'occhi», «tossi convulsive» e «coliche biliose». Più seri i «mali acuti di petto», verso la fine del mese le apoplessie, che sono state fatali per alcuni. Il metodo di cura è consistito in salassi e purghe. L'anatomia del cadavere d'un uomo di 46 anni, sofferente da oltre due anni di febbri irregolari, ha evidenziato la presenza di «un vasto tumore nel Mesenterico», precisamente nel «Mesocolon: l'intestino Ileon era mortificato; gli altri visceri erano sani; onde la cagione del morbo fatale ha avuta la sua sede nelle due parti affette di già accennate» (p. 128).

5149 GMp, II, xxvii, Parma, 7 febbraio 1764, pp. 129-36
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Dolore fatale di capo e sezione anatomica. Osservazione del Dott. Antonio MANTANI... (p. 129). *Caso raro d'un tifico fortunatamente guarito*: storia tradotta dalle tedesche Novelle Letterarie di Tubinga e Annotazione del traduttore (pp. 129-30); *Fatale cambiamento subitaneo di una inveterata abitudine: osservazione* del Dott. Benedetto GALIZZI (pp. 130-31); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 131-33); Rec. di Antonio LIZZARI, *Supplemento alla storia delle malattie acute occorse negli anni 1761 e 1762, scritto in lettere ad un amico*, Venezia, Zatta, 1763: trascritta da JE, 1 avril 1763 (pp. 133-34); *Aggiunta d'Orazio Maria PAGANI al suo Discorso dell'acque di Recoaro* (pp. 134-35); Rec. di Francis HOME, *I principi di agricoltura della vegetazione*. Opera in inglese ora messa in italiano [da Niccolò BARTOLI], Milano, A. Agnelli, 1763 (pp. 135-36); *Libri nuovi*: Johann Hieronymus KNIPHOF, *Botanica in originali, seu herbarium vivum...*, Centuria X, Halae Magdeburgicae, Trampen, 1763; Anton von STÖRCK, *Supplementum necessarium de cicuta, ubi simul jungitur cicutae imago aere excusa*, Venetiis, Typis B. Milocco, 1763; cfr. 5127 (p. 136).

5150 GMp, II, xviii, Parma, 14 febbraio 1764, pp. 137-44
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Biglietto all'autore del veneto Giornale di Medicina del Dott. Orazio Maria PAGANI: *Valore delle acque di Recoaro nelle febbri reumatiche e ne' sintomi che ne dipendono* (pp. 137-38); *Sopra l'opisthotonos e il tetanos* del Sig. CHAMBER (pp. 138-39); *Maniera per trarre del zucchero dall'acero* ... tratta da un libro tedesco intitolato *Fränkische Sammlungen (von Anmerckungen aus der Naturlehre Arzneygelahrheit Oekonomie und den damit verwandten Wissenschaften*, Nürnberg, G.P. Monath, 1755 sgg.] (pp. 139-40); *Osservazione sopra una specie di lebbra nel territorio*

di Martigues, del Sig. JOANNIS (pp. 140-41); *Seguito dell'estratto del conservatore* (pp. 141-42); *Febbre continua guarita con le acque di Recoaro. Osservazioni* del Dott. Orazio Maria PAGANI (pp. 142-43); [*Concorso per l'anno 1763 proposto dall'Accademia Reale di Prussia*] (p. 143); *Efficacia della china-china nelle ulcere della gola, tratta dal Gentleman's Magazine* (pp. 143-44); *Osservazione* del Sig. MARTIN chirurgico sopra una ferita della gola, tratta dal francese Giornale di Medicina (p. 144); *Della carie venerea delle ossa: Tesi di medicina sostenuta a Lipsia* dal Sig. J. Fr. KNOLL (pp. 144); *Libri nuovi: [...] HERMANN, De arteriarum flexuoso progressu*, Lipsiae, 1763 (p. 144).

5151 Gmp, II, xix, Parma, 21 febbraio 1764, pp. 145-52

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lettera all'Autore del veneto Giornale di Medicina: di A.C. datata C.V., 10 agosto 1763, intorno a «certe singolari mostruosità» (pp. 145-48); *Seguito dall'estratto del Conservatore* (pp. 148-49); *Il grasso, che circola nel sangue, niente serve alla nutrizione del nostro corpo*: tesi di medicina sostenuta a Parigi il 23 dicembre 1762 (pp. 149-50); *Febbre continua remittente, felicemente guarita con le acque di Recoaro*. Osservazione del Dott. Orazio Maria PAGANI (pp. 150-51); *Effetto singolare del sangue d'asino nella mania*. Osservazione del Sig. Johann Wolfgang Friederich BOENNECKEN tratta dalla Collezioni di Franconia (p. 151); *Reumatismo invecchiato con contrazione degli arti* (pp. 151-52); *Avviso [relativo alla pubblicazione di Pietro Paolo TANARON, Opere chirurgiche, II ed., Lucca, G. Rocchi, 1763, 4 voll.]* (p. 152).

5152-5153 Gmp, II, xx, Parma, 28 febbraio 1764, pp. 153-60

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5152] *Lettera* del Dott. Antonio GALLETTI all'Autore del veneto *Giornale di Medicina*: *Seguito delle Febbri epidemiche in Ponte-longo la primavera 1759* (pp. 153-54); *Lettera scritta al Chiar. Ab. Lami* dal Dott. Felice PERGER: datata Vienna, 26 giugno 1763 (pp. 154-57); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 157-58); [*Sulle acque di Recoaro*]: da una lettera di Giovanni ARDUINO ad Antonio Vallisnieri inserita nella Nuova Raccolta di Opuscoli Scientifici e Filologici (pp. 158-59); *Nuove acque minerali di Neuweyer nel Principato di Nassau-Saarbruck* (pp. 159-60).

[Aggiunte di Parma].

[*5153] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso gennaio dell'anno 1764*: Tempo contrassegnato da piogge e poi neve, «totalmente sciolta dallo scilocco». I «mali acuti di petto accompagnati da dolor di testa e da convulsioni» e le apopleisie, talora fatali, si sono curate con «la cavata di sangue», «gli interni antiflogistici» e soprattutto «vescicatoi». «Alcune donne sono state assalite da emorragie d'utero, che difficilmente sonosi calmate» (p. 160); *Libri nuovi*: [Carolus de OLNHAVSEN], *De probato, tutoque usu interno vitrioli ferri factitii adversus haemorrhagias spontaneas largiores*, Tubingae, [lit. Siamundianis], 1783; [Jean Pierre] DAVID, *Dissertation sur ce [qu'il convient faire pour diminuer ou supprimer le lait des femmes...]*, Ouvrage couronné par la Société hollandoise des sciences, à Harlem, le vingt-un may, 1762], Paris, Vallat-Lachapelle, [1763]; [C.A.] MADAI, *Anatomen ovi humani foecundati, sed deformis, trimestri abortu elisi, figuris illustrata, praeside* [Philipp-Adolph] BÖHMER, Hallae [Magdeburgicae, ex officina Hendeliana, 1763] (p. 160).

5154 GMP, II, xxi, Parma, 6 marzo 1764, pp. 161-68
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Idrofobia sintomatica: osservazione di Antonio COSTANTINI (pp. 161-62); *Prodigiosa guarigione di malattie dipendenti da febbri intermittenti con l'acqua di Recoaro. Osservazione* del Dott. Benedetto GALIZZI (p. 162); *Tabe confermata* (pp. 162-63); *Idropisia ascite* (pp. 163-64); *Seguito dell'estratto del Conservatore* (pp. 164-65); *Seguito dell'estratto della lettera* del Sig. Giovanni ARDUINO (pp. 165-68); *Osservazione sopra una fistola dell'ano assai particolare, tratta dalle Osservazioni* del Sig. MUZZELL (p. 168).

5155 GMP, II, xxii, Parma, 13 marzo 1764, pp. 169-76
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Male gravissimo d'urina che mentiva un'ulcera nella vescica, sanato per mezzo d'un ascesso al perineo. Osservazione del Dott. Giuseppe ORTICA (pp. 169-70); *Osservazione sopra gli effetti dell'olio di noce e del vino d'alicante contra il verme solitario* del Sig. BENET (pp. 170-72); *Fine dell'estratto del Conservatore* (pp. 172-73); Domenico VANDELLI, *Dell'acqua di Brandola. Dissertazione...*, Modena, Eredi di B. Soliani, 1763 (pp. 173-76); *Libri nuovi*: Antonio DE AGOSTINIS, *Stranguria, quae venerea dicitur, Mercuri aliquando esse potest effectus, Observationes id probantes...*, Venetiis, Typis A. Zatta, 1763; *Osservazioni concernenti varie importanti materie di medicina, e le facultà di molti rimedj specifici per vincere malattie rimarchevoli, utilissime ad ogni studioso, non che ai professori della medic'arte, tradotte dall'inglese nell'italiana favella*, Venezia, [A. Zatta, 1763] (p. 176).

5156 GMP, II, xxiii, Parma, 20 marzo 1764, pp. 177-84
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Viglietto indirito all'Autore del veneto Giornale di Medicina: di Orazio Maria PAGANI (pp. 177-78); *Emorragia mortale cagionata dalla rottura d'un aneurisma dell'aorta. Osservazione* tratta dalle Collezioni del Sig. HENCKEL (178-79); *Lettera scritta il dì 7 agosto 1763* dal Sig. Lodovico COLTELLINI al dott. Annibale Bastiani (pp. 179-81); *Sopra la calcina* (pp. 181-83); *Osservazione sopra una ferita alla gola* del Sig. ADAMI... tratta dal British Magazine (p. 183); *Lussazione della mascella inferiore. Osservazione* tratta dalle Collezioni... del Sig. HENCKEL (pp. 183-84); *Osservazione sopra il metodo di cullare i bambini* (p. 184); *Libri nuovi*: Giovanni Francesco MARATTI, *Descriptio de vera florum existentia [vegetatione] et forma in plantis dorsiferis*, Romae, apud Salvioni, [1760]; [...] OTTEN, *De vegetatione seminum vegetabilium per mortem*, Upsaliae, s.d.; *Recueil sur l'électricité...* 2 voll., Paris, Vincent et Didot, 1763 (p. 184).

5157-5158 GMP, II, xxiv, Parma, 27 marzo 1764, pp. 185-92
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5157] *Rara e sorprendente guarigione ottenuta con una naturale salivazione in un'oftalmia gallica con principio di cateratta: osservazione* del Dott. Antonio COSTANTINI (pp. 185-91); *Saggio per meschiar l'olio con l'acqua col mezzo di qualche flemma vegetabile* (p. 191).

[Aggiunte di Parma].

[*5158] *Osservazioni fatte in Parma nel passato mese di febbrajo dell'anno corrente 1764*: Il tempo è stato inizialmente variabile e umido, ma con un lungo periodo

di «giornate asciutte e serene». Reumatismi, mali acuti di petto, febbri maligne sono state le malattie correnti, curate coi rimedi più volte indicati. Di grande interesse un caso di «sogno vigilante»: una venticinquenne «di temperamento umido, di color pallido e d'uno spirito moderato», che in una notte del febbraio scorso «fece il mestier de' Sonnambuli». Il fenomeno ha da sempre richiamato l'interesse dei medici e dei filosofi: per la sua spiegazione l'a. si fonda sulla psicologia sensista di L.A. Muratori, riassumendo il cap. 7 del *Trattato della forza della fantasia umana* [Venezia, G.B. Pasquali, 1740]. Il «nottambolo» o «sonnambolo» è un dormiente, perché «son turati i cammini, per li quali passano col mezzo de' sensi al cerebro le idee de' corpi esterni». Ne viene attenuato ma non impedito il moto degli «spiriti animali», in particolare di quelli dell'udito e della lingua - il sonnambolo ode chi parla o canta, e risponde sensatamente. La «fantasia» dei sonnamboli è perciò assistita dall'anima, come nei sognanti, «ma più vigilante di gran lunga si scuopre in essi..., di modo che si può appellar l'affezion di costoro un sogno vigilante». L'assistenza della mente esclude peraltro l'«attività giudicante», data l'incoscienza dei pericoli cui il sonnambolo si espone. Tuttavia non è dato sapere se «sia l'anima, o pur la fantasia agitata dagli spiriti» a muovere le membra; né se la volontà, quando la libertà dell'anima è legata dal sonno, possa comandare il corpo, e come questo ubbidisca. È verosimile che l'«anima attenta», «la fantasia commossa» concorrano al movimento delle membra per le azioni cui il sonnambolo è molto abituato, trattandosi di atti quotidiani. Ciò spiegherebbe il caso in questione (pp. 191-92).

5159 GMp, II, xxv, Parma, 3 aprile 1764, pp. 193-200
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Viglietto di DORILAO A. A. *all'Autore del veneto Giornale di medicina: Osservazione sopra l'uso del Cremore di tartaro in una idropisia ascite* (pp. 193-95); *Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo. Osservazioni del Dott. Antonio GALLETTI* (pp. 195-97); [Lettera del Dott. Angelo ZULATTI... all'Autore del veneto Giornale di medicina (pp. 197-98); Lettera a me diretta: datata Lecce, 3 agosto 1763 (pp. 198-200); Osservazione datami da un mio amico (p. 200); Cura d'un volvolo fatta dal Dott. Oronzio MELLO (p. 200).

5160 GMp, II, xxvi, Parma, 10 aprile 1764, pp. 201-08
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Febbre pernicioso con escrezioni atrabiliari felicemente guarita con la china-china. Osservazione di A[ntonio] C[OSTANTINI] (pp. 201-02); Rec. di Jean ASTRUC, *Tractatus de morbis mulierum... nunc latine versus* [a L. TESSARI], Venetiis, typis et impensis N. Pezzanae, 1763; cfr. n. 5057 (pp. 202-04); *Memoria storica sopra la china-china* (pp. 204-08); *Osservazione sopra il salasso nelle indigestioni*, del Sig. di SAINT-MARTIN DE CHASSONVILLE (p. 208); *Libri nuovi*. Registra [Joachim Friedrich] HENCKEL, [...] *Sammlung [medizinischer und chirurgischer Anmerckungen...]*, Berlin, A. Haude und J.C. Spener, [1747-1760, tt. 8] (p. 208).

5161 GMp, II, xxvii, Parma, 17 aprile 1764, pp. 209-16
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Fatale effetto di vizio organico. Osservazione del Dott. Niccolò POLLAROLI (p. 209); *Osservazione sopra una peripneumonia* del Dott. Giovanni VIDEMAR (p. 210); *Osservazione importante sopra gli effetti della plettorra seguiti da pericolosissimi accidenti* del Sig. BAGARD (pp. 210-11); *Osservazione sopra l'uso salutare dell'acqua fredda di pioggia o di fiume per guarire le escoriazioni che sopravvengono a' bambini*

del Sig. BOENNECKEN (pp. 211-12); *Sopra la peste e il vaiuolo in Turchia. Notizie tratte dalle Lettere di Lady MONTAGU* [Cfr. Mary Wortley MONTAGU, *Letters... written during her travels in Europe, Asia and Africa...*, London, A. Homer, 1764] (pp. 212-14); *Sopra l'uso degli alcali volatili nella paralisia. Osservazioni del Sig. Jean DE LA CHESNE* (pp. 214-15); [*Manifesto di Modesto FENZO stampator nostro per la pubblicazione di un'opera di medicina speculativa: PAOLO MARIA DA ASTI, Psychologia sive motuum animalium et reciprocorum machinae animalis theria medica...*] (pp. 215-16); *Libri nuovi*. Registra: [Johann] Ulrich [BILGUER, *Anweisung*]: cfr. n. 5126; *De causis luxationum internis. Dissertatio inauguralis medica*, Hallae, 1762: testo non identificato; [James MACKENZIE, *Histoire de la santé et de l'art de la conserver...*], La Haye, [D. Aillaud], 1759; [Joachim] F[r]iedrich HENCKEL, *Abhandlung von der Geburtshülfe [mit kupfern...]*, Berlin, [G.L. Winter, 1761]; [Armand-Pierre JACQUIN], *De la Santé. [Ouvrage utile à tout le monde]*, Paris, Durand, 1762; [James] MACKENZIE, *Die Geschichte der Gesundheit [und die Kunst, dieselbe... Eine Nachricht von dem allen, ... erte und Weltweisen von den ältesten bis auf gegenwärtige zeiten zur Erhaltung der Gesundheit aufgepriesen; nach der Zweyten Ausgabe aus den Englischen übersetzt]*, Altenburg, [Richter], 1762; [Francis] HOME, *I principi dell'agricoltura [e della vegetazione... accresciuta dal traduttore di una nuova prefazione e di annotazioni]* Milano, Agnelli, [1763]; *Sock-Apotheck...* [Farmacia per uso della gente di campagna], Stockholm: opera non identificata (p. 216).

5162-5163 GMP, II, xxviii, Parma, 24 aprile 1764, pp. 217-24
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5162] *Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo*. Osservazioni del Dott. Antonio GALLETI (pp. 217-18); *Articolo di altra lettera scritta sotto il 20 agosto 1763 dal Dott. Lodovico COLTELLINI al Dott. Annibale Bastiani* (pp. 218-20); Rec. di Dominique RAYMOND, *Traité des maladies qu'il est dangereux de guérir...*, Avignon, chez Merande, 1762 [1757¹] (pp. 220-23); *Osservazioni sopra una trasudazione linfatica del Sig. Jean Michel DUMONT il figlio* (p. 233); *Osservazione sopra un'idropisia ascite perfettamente guarita...* del Dott. Pietro Paolo TANARON (pp. 223-24).

[Aggiunta di Parma].

[*5163] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di marzo del corrente anno 1764*: Al principio del mese il tempo è stato caratterizzato da piogge e neve con scirocco, dopo la metà è stato sereno-variabile. Circa la malattie correnti, «i reumi e l'emicranie sono state frequenti». I giovani hanno patito «le angine infiammatorie», spesso non rientrate nonostante i medicamenti appropriati; gli adulti «sono stati soggetti alle pleuritidi, che nella maggior parte sono felicemente curate, e poche persone del minuto popolo sono state attaccate da febbri maligne» (p. 224); [*Felice esito di un caso di vaiuolo in una settantacinquenne*] (p. 224); *Libri nuovi*. Elenca: de REYNALD, *Essai de la méthode [de guérir les fièvres putrides, malignes, intermittentes et généralement toute fièvres d'accès]*, Paris, 1763; Giovanni BENESCIA, *L'efficacia della China-China, esposta alla pubblica considerazione per vantaggio universale*, Livorno, [M. Strambi], 1763 (p. 224).

5164 GMP, II, xxix, Parma, 1 maggio 1764, pp. 225-32
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Costituzione di febbri scarlattine. Osservazione del Dott. Angelo ZULATTI (pp. 225-28); *Acqua marina addolcita dal Sig. Pierre Isaac POISSONNIER* (p. 228); *Dell'ac-*

qua (pp. 228-30); Quanto più esattamente si mastica quel che si mangia, tanto migliore si fa la digestione. Tesi di medicina sostenuta a Parigi sotto la presidenza del Sig. Teodoro BARON (pp. 230-31); Manifesto [Annuncio del progetto di traduzione e pubblicazione di testi correnti di medicina in genere] (pp. 231-32); Libri nuovi. Elenca [...] VON GILLENBORG, *Agriculturae fundamenta chemica*, Praeside [Johan Gottschalk] WALLERIUS, Upsaliae; [Richard] BROOKES, *A new and accurate system [of natural history...]*, London, Newbery, 1763; [Marin Jacques Clair] ROBERT, *Recherches sur la nature et l'inoculation de la petite vérole*, La Haye, [Paris, Didot], 1763; *Quaestionum medicarum, quae circa medicinae theoriam et praxim per decenium proxime elapsum, in scholis Facultatis Medicinae Parisiensis agitatae sunt et discussae, series chronologica, cum Doctorum praesidium et baccalaureorum propugnantium nominibus*, Paris, Despilly, 1763; *Projectus Josephus EHRHART, De cicuta [quam... pro licentia gradum doctoris... consequendi...]*, Argentorati, Typis J. Lorenzii, 1763; *Atti dell'Accademia delle Scienze di Siena*, t. I, per l'anno 1760, Siena, Bonetti, [1763] (p. 232).

5165 GMp, II, xxx, Parma, 8 maggio 1764, p. 233-40
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Terribile malattia che ha fatto strage nella squadra spagnola spedita per esaminare le coste occidentali della California... Notizie tratte dal Giornale Economico (pp. 233-34); *Seguito dell'estratto delle malattie pericolose a guarirsi* (pp. 234-36); *Nuovo metodo di guarire le ostinate stiticità*, del Dott. Giovanni VIDEMAR (pp. 237-38); *Mortale itterizia...* del Sig. Johann Gottlieb SCHÄFFER. Osservazione tratta dalle Collezioni del Sig. Henckel (pp. 238-39); *Delle virtù e degli effetti de' vomitivi. Tesi di medicina sostenuta a Pont-a-Moasson* pres. il Sig. Jean-Nicolas Jadelot, del Sig. TAILLER (pp. 239-40); *Osservazione sopra una ritenzione d'urina...* del Sig. LEAUTAU: cfr. NJJ, n. 4943 (p. 240).

5166 GMp, II, xxxi, Parma, 15 maggio 1764, pp. 241-48
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Osservazione sopra una coscia infranta male guarita... del Sig. Gerard Ten HAAF (p. 241); *Osservazione del Sig. BINGERT sopra un'applicazione di trapano alla tempia sinistra*; tratta dalle Collezioni del Sig. Henckel (pp. 241-42); *Osservazione del Sig. BOENNECKEN sopra due pietre estratte in due tempi diversi da ulcera esterna nel basso ventre* (p. 242); *Seguito dell'estratto delle malattie pericolose a guarirsi* (pp. 242-45); *Metodo di seccare i fiori in maniera che conservino il naturale loro colore* (p. 245); Rec. di Charles BAGARD, *Observation rare et importante sur le caractère d'une fièvre inflammatoire qui attaque principalement le coeur, sur la surface duquel on a découvert par l'ouverture des cadavres de plusieurs grenadiers de France... des abcès et une hydropisie purulente dans la cavité du péricarde*, Nancy, P. Antoine, 1763 (pp. 245-47); *Osservazione sopra gli animali velenosi in Inghilterra* del Sig. Richard FORSTER tratta dall'ultimo volume delle *Transazioni Filosofiche* (pp. 247-48); [Il Dott. Giovanni Calvi acclamato socio dalla Cortonese Accademia de' Botanofili] (p. 248); *Libri nuovi. Elenca: Dizionario compendioso di sanità colla specificazione de' rimedi sperimentati da' più celebri Professori dell'arte medica...* tradotto dal francese dal Dott. Gian Pietro FUSANACCI, Venezia, A. Zatta, 1764, 3 tt.; Étienne Chardon de COURCELLES, *Manuel de la saignée...*, Brest, 1763; *Recueil de pièces...*, Parigi, 1763 (traduzione delle *Dissertazioni sopra varie materie*, Firenze, s.d.); *Dissertatio inauguralis medico-chemica de saponibus mineralibus...* Praes. [Johannes Fridericus] FASELIUS, Resp. BUCHOZ, Jena, 1763; *Commentatio chemicomedica de sulphure minerali...* opuscolo non identificato; *Dictionnaire Medicinal*

portatif..., Paris, D'Haury, 1763; Henry MASON, *Lectures upon the heart...*, London, Newbery, 1763 (p. 248).

5167 GMp, II, xxxii, Parma, 22 maggio 1764, pp. 249-56

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Guarigione fortunata di una iliaca passione... e strano fenomeno di una porzione di lavativo olioso sortita per la via dell'orina immantinente dopo che fu nell'ano inquietata. Osservazione del Dott. Antonio COSTANTINI (pp. 249-52); *Seguito dell'estratto delle malattie pericolose a guarirsi* (pp. 252-54); *Dello scorpione di mare, o sia della Pastinaca:* notizie tratte da Job BASTER, *Opuscola subseciva, observationes miscellaneas de animalculis et plantis quibusdam marinis eorumque ovariiis et seminibus continentia*, 2tt., Harlemi, apud J. Bosch, 1759-1765 (p. 254); *Uomo colpito dal fulmine e guarito dal Sig. George ADAMS.* Osservazione tratta dalle Transazioni Filosofiche (pp. 254-55); *Dell'emoptisi:* tesi sostenuta a Strasburgo dal Sig. Friedrich Ludwig RAUCH (pp. 255-56); [*Parto mostruoso*] (p. 256).

5168-5169 GMp, II, xxxiii, Parma, 29 maggio 1764, pp. 257-64

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5168] *Osservazione sopra un caso rimarcabile di coesione di tutti gl'intestini...* tratta dal Giornale Economico (pp. 257-58); *Osservazioni* tratte dall'ultimo volume delle Transazioni Filosofiche (p. 258); *Seguito dell'estratto delle malattie pericolose a guarirsi* (pp. 258-60); Estratto di Marin-Jacques-Clair ROBERT, *Recherches sur la nature et l'inoculation de la petite vérole...*, La Haye-Paris, P.-F. Didot, 1763 (pp. 260-61); *Osservazione sopra una idropisia delle ninfe...* tratta dalle Collezioni del Sig. Henckel (pp. 261-62); *Osservazioni contro l'uso della pappa per li fanciulli* (pp. 262-63); *Osservazione sopra una febbre lenta e verminosa*, del Dott. Pietro Paolo TANARON (pp. 263-64);

[Aggiunta di Parma].

[*5169] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese d'aprile del corrente anno 1764:* Il tempo è stato variabile; reumatismi, coliche e mali di petto sono state le malattie più frequenti. Da registrare casi di «apopleisie sanguigne», uno dei quali simile a quello descritto da Morgagni nelle sue *Epistolae anatomicae...*, Venetiis, 1762 (p. 264); *Libri nuovi.* Elenca: Anton de HAEN, *Ratio medendi in nosocomio practico...*, pars V, VI, VII et VIII, Viennae Austriae, sumpt. H.J. Krüchten, 1763; Anton de HAEN, *Difficultates circa modernorum systema de sensibilitate et irritabilitate humani corporis...*, Viennae Austriae, [sumpt. H.J. Krüchten], 1761; Anton de HAEN, *Vindiciae difficultatum circa modernorum systema de sensibilitate et irritabilitate humani corporis ... contra Alberti V. Haller ad easdem difficultates apologiam*, Viennae Austriae, [sumpt. H.J. Krüchten], 1762; Anton de HAEN, *Lettre... à un de ses amis, au sujet de la lettre de Mr. Tissot à Mr. Hirzel*, Viennae Austriae, [H.J. Krüchten], 1763; *Dispensatorium pharmaceuticum Austriaco-Viennese, in quo hodierna die usualiora medicamenta, secundum artis regulas componenda, visuntur*, Viennae, [G. Kurtzböck], 1751 (p. 264).

5170 GMp, II, xxxiv, Parma, 5 giugno 1764, pp. 265-72

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo. Osservazioni del Dott. Antonio GALLETTI (pp. 265-66); *Frattura dell'osso del tallone felicemente guarita.* Osservazione tratta dalle Collezioni del Sig. Henckel (p. 267); [*Manifesto «erudito» di*

Ignazio MONTI] (pp. 267-69); *Fine dell'estratto delle malattie pericolose a guarirsi* (pp. 269-71); [Caso «veramente raro e singolare»] (p. 271); *Nuovo modo per far il salnitro*, pubblicato per comune vantaggio dal Sig. Geremia BROWN nella Gazzetta della Virginia (p. 271); Rec. di *Atti dell'Accademia delle Scienze detta de' Fisicritici*, t. II, Siena, Bonetti, 1763 (pp. 271-72); *Libri nuovi*. Registra Thomas KIRKLAND, *An essay on the method of suppressing haemorrhages from divided arteries...*, London, R. and J. Dodsley, 1763 (p. 272).

5171 GMp, II, xxxv, Parma, 12 giugno 1764, pp. 273-80
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Ristretto della prima [e seconda] osservazione aggiunta al trattato delle malattie, che sono pericolose a guarirsi (pp. 273-75); Rec. di Giano REGHELLINI, *Osservazioni sopra alcuni casi rari medici...*, Venezia, P. Bassaglia, 1764 (pp. 275-77); *Seguito dell'estratto delle Ricerche sull'inoculazione* (pp. 277-79); *Osservazione singolare sopra una febbre maligna*, tratta dalle Collezioni del Sig. Henckel (pp. 279-80); *Libri nuovi*. Registra William SMELLIE, *A collection of pretermatural cases and observations in midwifery*, vol. III, London, [D. Wilson and T. Durham], 1763 (p. 280).

5172 GMp, II, xxxvi, Parma, 19 giugno 1764, pp. 281-88
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Apertura del cadavere di Mylord Conte di Northampton (p. 281); *Ristretto della terza osservazione aggiunta al Trattato delle malattie che sono pericolose a guarirsi* (pp. 281-83); *Seguito dell'estratto delle Ricerche sull'inoculazione* del Sig. ROBERT (pp. 283-85); *Osservazione sopra un polso lentissimo accompagnato da altri gravi accidenti*, del Sig. HENCKEL (pp. 285-86); *Seguito dell'estratto delle Osservazioni...* del Dott. Giano REGHELLINI (pp. 286-87); *Metodo per conservare la sanità de' marinai ne' lunghi viaggi* (pp. 287-88); *Osservazione sopra un tumore alla gamba...* del Dott. VIDAL (p. 288); [Caso di longevità straordinaria nello Jutland] (p. 288); *Libri nuovi*. Elenca: Pierre POMME, *Traité des affections vaporeuses des deux sexes, où l'on a tâché de joindre à une théorie solide une pratique sûre fondée sur des observations...*, Lyon, [B. Duplain], 1763; PONTEAU fils, *Essai sur la rage...*, Lyon, 1763; Ernst Jeremias NEIFELD, *Specimen II physiologico-medicum de secretione humorum in specie, et mechanica solidorum structura, fluidorumque genio demonstrata*, Glogaviae, [apud C.F. Güntherum], 1763; François Boissier de SAUVAGES DE LA CROIX, *Nosologia methodica, sistens morborum classes, genera et species juxta Sydenhamii mentem et botanicorum ordinem...*, Amstelodami, [sumpt. fratrum de Tournes], 1763, voll. 5 (p. 288).

5173-5174 GMp, II, xxxvii, Parma, 26 giugno 1764, pp. 289-96
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5173] *Sopra un sonno straordinario*, del Sig. BRADY (pp. 289-90); *Fine dell'estratto delle Ricerche sull'inoculazione* del Sig. ROBERT (pp. 290-92); *Cura d'una ferita fatta nel gran tendine d'Achille*, del Dott. PASQUINELLI... *con l'epicrisi sopra di essa*, del Dott. SGUARIO (pp. 292-93); *Ristretto della sesta osservazione aggiunta al Trattato delle malattie che sono pericolose a guarirsi*, del Sig. Dominique RAYMOND (p. 294); *Seguito dell'estratto delle Osservazioni...* del Dott. Giano REGHELLINI (pp. 294-95); *Rimedio usato in America contro il cancro* (pp. 295-96); Rec. di Giambattista FELLETTI, *Epistola de immani quadam passione hysterica et aequifuga ubi nonnulla quoque ad Hydrophobiam spectantia disputantur...* [cfr. *Nuova raccolta di opuscoli scientifici e filologici...*, t. XI, Venezia, S. Occhi, 1764, pp. 217-64] (p. 296).

[Aggiunte di Parma].

[5174] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di maggio del corrente anno 1764*: «Stagione temperata» con aumento della temperatura, seguita dopo la metà del mese da giornate piovose per temporali. «Mali acuti di petto», «angine sierose», rare febbri maligne sono state le malattie correnti «riuscite fatali a pochi». Più frequenti le «febbri terzane semplici» che, trascurate, sono degenerate in «febbri perniciose intermittenti» curate col «cortice peruviano». Da segnalare infine casi di «febbri irregolari originate da' vermini» tra i bambini, «debellate cogli antelmintici» (p. 296); *Libri nuovi*. Elenca: Joseph Gottlieb KÖLREUTER, *Fortsetzung der Vorläufige Nachricht von einigen das Geschlecht der Pflanzen beytrefenden Versuchen und Beobachtungen*, Leipzig, Gleditsch, 1763; Jacob Reinbold SPIELMANN, *Institutiones chemiae [praelectionibus] academicis adcomodatae*, Argentorati, [apud J.G. Bauerum], 1763; Heinrich Johann Nepomuk von CRANTZ, *Lettre... à M. Tyssot au sujet de sa dispute avec M. de Haen*, Vienne, [P. Kraus], 1763 (p. 296).

5175-5176 GMP, II, xxxviii, Parma, 3 luglio 1764, pp. 297-304

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5175] *Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo. Osservazione* del Dott. Antonio GALLETTI (pp. 297-98); *Seguito dell'estratto delle Osservazioni...* del Dott. Giano REGHELLINI (pp. 298-300); *Ristretto della settima [e ottava] osservazione aggiunta al Trattato...* del Sig. RAYMOND (pp. 300-01); *Avvantaggi dell'inoculazione* (p. 301); *Osservazione sopra una nictalopia* del Sig. François DUJARDIN (pp. 301-02); *Epicrisi alla epicrisi* del Dott. SGUARIO (p. 302).

[Aggiunte di Parma].

[*5176] *Osservazione sopra un parto mostruoso*, del Sig. Gian Gaspare CESTARI: Descrizione di un parto con «feti binati», tra loro uniti «dal principio dello sterno fino al fondo dell'addome»: costretti «nel tempo del loro soggiorno nell'utero materno ad appoggiare l'una sopra l'altra le guancie sinistre, e ad estendersi le braccia al collo». L'anatomia dei due cadaverini avrebbe evidenziato le peculiarità anatomiche della «mostruosa produzione della natura», come dalla vasta letteratura medica sull'argomento (pp. 303-04); *Libri nuovi*. Segnala: REYNAL, *Méthode resolutive... cioè Metodo resolutivo di guarire il morbo venereo e le gonorree virulente...*, Parigi, 1763: opera non rintracciata; Mauritius Marcus MARTINI, *Specimen inaugurale medicum de nimio et improvido corticis peruviani in febribus intermittentibus usu...*, Rostock, 1763 (p. 304).

5177 GMP, II, xxxix, Parma, 10 luglio 1764, pp. 305-12

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Pietra della vescica uscita felicemente a pezzi dall'uretra. Osservazione del Dott. Giambattista BORSIERI (pp. 305-06); *Ristretto della nona osservazione aggiunta al Trattato...* del Sig. RAYMOND (pp. 306-07); *Fine dell'estratto delle osservazioni...* del Dott. Giano REGHELLINI (p. 308); *I bagni freddi sono egliano più atti a conservare la sanità di quello che i bagni caldi?* (pp. 308-09); *Osservazione sopra una ferita d'arma da fuoco...* del Sig. Antoine LEROUX (pp. 309-10); *Osservazione sopra un'ulcera cariosa nella narice interna della parte sinistra*, tratta dalle Collezioni del Sig. HENCKEL (p. 310); *Testi di medicina sostenuta a Erlang* dal Sig. BOURZEIS (pp.

310-12); Rec. di Giovanni CALVI, *Lettera sopra l'uso interno del sublimato corrosivo e sopra il male-venereo, scritta al Dott. Martino Ghisi...*, Cremona, Ferrari, 1763.

5178 GMP, II, xl, Parma, 17 luglio 1764, pp. 313-20
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Affezione asmatica spasmodico-flatulenta: osservazione del Sig. Giuseppe Maria VERLICCHI (pp. 313-15); Rec. di Achille Guillaume LE BEGUE DE PRESLE, *Mémoire pour servir à l'histoire de l'usage interne du mercure sublimé corrosif... On y a joint un recueil d'observations faites sur l'usage interne de ce remède en Allemagne, en Angleterre, en Italie...*, La Haye, P.-F. Didot, 1763 (pp. 315-20).

5179 GMP, II, xli, Parma, 24 luglio 1764, pp. 321-28
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lussazione d'una vertebra del dorso e rottura di ossa... Osservazione tratta dalle *Novelle Letterarie di Tubinga* (pp. 321-23); *Della qualità velenosa delle foglie del laurocerasus* (pp. 323-24); *Osservazione sopra un calcolo nella vescichetta del fiele...* del Sig. VOGEL (p. 324); *trana cagione di morte repentina*. Osservazione del Dott. Giampietro PELLEGRINI (pp. 324-25); *Osservazione sopra l'operazione d'un essonfalo con istrangolamento complicato con un'ascite*, del Sig. Johann Gottlieb SCHAEFFER, tratta dalle *Collezioni di Franconia* (pp. 325-26); *Due osservazioni sopra alcuni corpi mobili nelle ginocchia*, tratte dalle medesime *Collezioni* (pp. 326-27); *Malattia straordinaria del Canada* (p. 327); *Osservazione sopra la cura di un polipo mucoso*, del Sig. DUMONT figlio (pp. 327-28); [*Sul «metodo dell'inoculazione del vaiuolo»*] (p. 328); [*Dipinto di Gerard van Swieten collocato nell'Università di Vienna*] (p. 328); *Libri nuovi*. Registra: Daniel Wilhelm TRILLER, *Dispensatorium pharmaceuticum universale...*, Francofurti [ad Moenum, apud F. Varrentrapp], 1763; Christoph Ludwig HOFFMANN, *Observations on the external and internal use of hemlock...* transl. from the german by J[ohn] O[badiah] JUSTAMOND..., London, J. Marks], 1763 (p. 328).

5180-5182 GMP, II, xlii, Parma, 31 luglio 1764, pp. 329-36
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5180] *Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo*. Osservazioni del Dott. Antonio GALLETTI (pp. 329-30); *Estratto d'una dissertazione sopra i flati...* del Sig. Heinrich Friedrich von DELIUS (pp. 330-32).

[Aggiunte da Parma].

[*5181] *Delle alici. Rimedio contro le morsicature de' cani rabbiosi*: I buoni effetti delle alici come eccellente «specifico» nella guarigione dell'idrofobia, già osservati e descritti per es. da Haller e Boerhave, suggeriscono all'a. una messa a punto dello stato di conoscenza della terribile malattia e di altri utili rimedi. La rabbia sarebbe «una tal specie di delirio, in cui l'uomo ha un orror grande de' liquidi, ed è per essi sopraffatto dalla paura, cosicchè non è a lui permesso ordinariamente che l'uso de' cibi solidi». Osserva il Sauvages che «dal solo umor salivale del cane idrofobo venga comunicato questo malore». Altri invece reputano che «anche dal sangue e da' medesimi solidi viene propagato questo contagio», il cui periodo di latenza andrebbe dai 40 giorni ad un anno e più. Circa gli effetti della rabbia l'a. segue van Swieten: da un lato «indurre il sangue ad un lentore

flogistico, e per conseguenza l'infiammazione», dall'altro, «per lo contrario, di cagionare un discioglimento degli umori, che tostamente degenerano in putredine». Due sono i metodi di cura considerati: il primo profilattico, il secondo terapeutico. Nella prima direzione vanno i salubri effetti delle alici, di uso esterno; ad essi è affiancata l'indicazione di un rimedio interno, una polvere basata sull'idea che «il veleno comunicato dalla rabbia sia verminoso, e che perciò la cura trar se ne debba da' soli antelmintici». Ma se troppo tempo è passato dal giorno della morsicatura, la polvere è inefficace, «perché quantunque si uccidano con la polvere i vermini, con tutto ciò restano nel corpo i moltissimi cadaveri, la quantità de' quali è indicibile in quel tempo, onde con la loro putredine venefica ciò non ostante avvelenano». Non potendosi ricorrere a questo «specifico», l'a. indica come vantaggiosa profilassi applicazioni con aceto e acqua salsa, quindi bruciature. Il metodo terapeutico è necessario quando il male si è manifestato coi suoi sintomi violenti, per debellare i quali viene proposto un avvertimento di de Gorter: «Si circulantibus [venenum] mistum est, iterata venae sectione et alvi ductione forti atque multo potu antiphlogistico contagium est eiiciendum, inducendus terror dimensione in aqua ex improvviso» (pp. 332-35); [*Premio per l'anno 1765 proposto dall'Accademia Reale di Chirurgia di Parigi*] (p. 335); [1*5182] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di giugno del corrente anno 1764*: Inizialmente variabile, con sensibile calo del termometro, il tempo ha poi registrato giornate serene e calde, alternate e temporali. Per le malattie, oltre alle «semplici terzane e i corsi biliosi han regnato delle febbri putride, alle quali è sopravvenuto il delirio». Si sono registrati casi di «delirii melanconici», «angine», «mali di petto originati da catarro», «debellati coi metodi già antecedentemente indicati». È presentato il caso di un capuccino quarantacinquenne, morto nel giro di due mesi. Inizialmente «travagliato da sole affezioni ipocondriache», è stato poi soggetto a «vertigini, in seguito di che ha perduto la vista». È stato assalito da una febbre irregolare, «fra i cui sintomi distinguevasi un'ardentissima inestinguibil sete, la quale se tentavasi di ammorzare con qualche opportuna bevanda, suscitavasi tosto nell'infermo un vomito irregolare, che ripigliava altresì nel cibo». L'anatomia avrebbe mostrato tanto chiaramente l'origine dei sintomi ricordati da non richiedere particolari osservazioni, ma solo il rinvio al trattato di MORGAGNI, *De sedibus et causis morborum... libri quinque*, Venetiis, typ. Remondiniana, 1761 (pp. 335-36); *Libri nuovi*. Registra: Richard BROCKLESBY, *Oeconomical and medical observations in two parts. From the year 1758 to the year 1763, inclusive. Tending to the improvement of military hospitals, and to the cure of camp diseases, incident to soldiers. To which is subjoined, an appendix, containing a curious account of the climate and diseases in Africa... In a letter from Mr. Boone...*, London, T. Becket and P.A. de Hondt, 1764; Angelo NANNONI, *Trattato chirurgico... sopra la semplicità del medicare i mali d'attinenza della chirurgia... Si premette in questa edizione il... trattato chirurgico sopra la malattia delle mammelle*, Venezia, A. Zatta, 1764 (p. 336).

5183 GMp, II, xliii, Parma, 7 agosto 1764, pp. 337-44

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Corpo straniero caduto nella trachea ed uscito dopo cinque mesi. Osservazione del Dott. Bernardino ASTOLFONI (pp. 337-40); *Osservazione sopra una melancolia cagionata da una febbre continua mal curata*, del sig. MUZZEL (p. 342); *Nell'empieza è necessaria la paracentesi, sebbene rare volte riesca* (pp. 342-43); *Ostinato dolore di capo guarito con la china-china*. Osservazione del Sig. Pierre DU MONCHAUX (pp. 343-44); *[Casi di longevità]* (p. 344); *[Nascite e decessi nelle capitali europee nel 1763]* (p. 344).

5184 Gmp, II, xlv, Parma, 14 agosto 1764, pp. 345-52
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Epilegia complicata con una paralisi della lingua. Osservazione del Dott. MONCHAUX (p. 345); *Altra osservazione del detto Sig. MONCHAUX sopra una costa internamente infranta* (pp. 346-47); *Guarigione d'un tumore cancheroso in una mammella.* Osservazione del Sig. DELIUS (p. 347); *Tesi di medicina sostenuta a Basilea dal Sig. KOEMPF* (pp. 347-49); *Osservazione sopra la dentizione,* del Sig. LE CAMUS (p. 349); *Guarigione d'una persona, a cui eransi strettamente chiuse le mascelle dopo una percossa a un dito.* Osservazione del Dott. SILVESTRE (pp. 349-50); [Paolo Valcarengi chiamato all'insegnamento di medicina a Milano] (p. 350); *Pietra uscita dal perineo.* Osservazione del Sig. Thomas FREWEN tratta dalle Transazioni Filosofiche (pp. 350-51); *Osservazione sopra alcune malattie epidemiche che regnano a Gambrun,* del Dott. Charles OLIPHANT (p. 351); *Considerabile ferita nel petto fatta da un'archibugiata...* Osservazione del Dott. Pietro Paolo TANARON (pp. 351-52); *Osservazione sopra una gangrena di tutto l'intestino retto,* del Sig. PAQUIER (p. 352).

5185 Gmp, II, xlv, Parma, 21 agosto 1764, pp. 353-60
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Osservazione di DORILAO A.A. sopra la morsicatura di una vipera (pp. 353-354); *Sopra l'uso degli alcali volatili contro il morso della vipera...* del Sig. LE BRUN (pp. 355-56); *Sopra un ascisso...* Osservazione del Sig. François BEDOS DE CELLES (pp. 356-57); *Straordinaria stupidità cagionata da una profonda melanconia,* osservazione del Sig. MUZZELL (pp. 357-59); *Effetto sorprendente d'una semplice scossa.* Osservazione del Sig. MONCHAUX (pp. 359-60); *Dell'azione de' narcotici sopra il fluido nervoso.* Tesi di medicina... del Sig. SCHROETER (p. 360).

5186-5188 Gmp, II, xlvi, Parma, 28 agosto 1764, pp. 361-68
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5186] *Seguito delle malattie epidemiche in Ponte-longo...*, del Dott. Antonio GALLETTI (pp. 361-62); *Lettera del medesimo Dott. GALLETTI a me diretta* (p. 362); *Relazione d'una malattia* tratta dal Giornale Economico (pp. 363-64); *Osservazione sopra due maniaci,* del Sig. BOENNECKEN (pp. 364-65); *Delle febbri etiche e della tabe,* del Dott. LOBB. Articolo tratto dal Gentleman's Magazine (pp. 365-66).

[Aggiunte di Parma].

[*5187] *Osservazione sopra un'idropisia ascite.* Il caso presentato è quello d'una donna soggetta in gioventù «a fluori bianchi, che irregolarmente apparivano dopo i suoi fiori». Dopo i venticinque anni soffrì di «angine originate da ple-tora», «febbri irregolari» ed ebbe aborti con perditte cospicue di sangue. Nel 1761 abortì due gemelli, dopo di che ebbe «copiosi flussi di sangue dall'utero», forse «cagionati da un falso germe, del quale si sgravò di per sé la natura». In seguito «il basso ventre cominciò a rialzarsi a poco a poco con tensione dolorosa»; seguirono sbocchi di sangue dall'utero che, come medici autorevoli spiegano, precedono l'idropisia. Nella donna si formò «una vera ascite», dalla quale poté liberarsi «per mezzo della paracentesi». L'a. descrive i successivi disturbi dell'idropica, notando che dei «rimedi esibiti» il «cremore di tartaro è stato l'unico da cui si è ricavato un vero vantaggio» (pp. 367-68); [*5188] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di luglio del corrente anno 1764:* Il tempo è risultato varia-

bile; le malattie piú diffuse sono state le «terzane ed angine», comuni anche «le diarreie, che trascurate han degenerato in dissenteria». «I fanciulli han sofferto delle febbri irregolari, e dei corsi di ventre cagionati da vermini» (p. 368); *Libri nuovi*. Elenca: Heinrich BASS, *Tractatus de morbis veneris, quem observationibus auxit et in usum auditorum edidit J.W.B.M.D.*, Lipsiae et Francofurti, 1764; *De contentione studiorum ad sanitatis normam moderandam dissertatio medica, praeside LUDWIG, respondente WENKE*, Lipsiae, 1763: tesi non rintracciata, *Der Königlich Schwedischen Academie der Wissenschaften Abhandlungen...*, Hamburg, Grund, 1762; *Catalogus librorum medicinae, chirurgiae, anatomiae, physiologiae, pathologiae, pharmaciae, botanicae, historiae naturalis... ex variis Europae regionibus accersitorum qui venales prostant*, Parisiis, apud Cavelier, 1762 (p. 368).

5189 GMp, II, xlvi, Parma, 4 settembre 1764, pp. 369-76

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Catameni in una bambina. Osservazione del Dott. Giampietro PELLEGRINI (p. 369); *Osservazione sopra un granchio di tutto un lato*, del Sig. BOENNECKEN (pp. 370-71); *Osservazioni sopra l'utilità del fosforo in medicina* (pp. 371-72); *Maniera di fare il fosforo*, tratta dagli Opuscoli Chimici del Sig. MARGRAF [cfr. Andreas Sigmund MARGGRAF, *Opuscules chymique...*, Paris, Vincent, 1762 (pp. 372-73)]; *Vomito abituale accompagnato e seguito da una deglutizione difficilissima, osservazione* del Sig. MONCHAUX (pp. 373-74); *Osservazione d'un medico della Facoltà di Parigi sopra l'uso de' gamberi* (pp. 374-75); *Malattia epidemica ed endemica a Tara in Siberia* (p. 375); *Preservativo e rimedio contro lo scorbuto* (pp. 375-76); *Effetto della tintura di castoreo fatta con l'etre, osservazione* del Sig. SOUQUET (p. 376); *Libri nuovi*. Registra: Jean-François COSTE, *Trattato pratico sopra la gotta... presentato in italiano da Giambattista MARCUCCI*, Lucca, 1763; John HUXHAM, *Observations de aere et morbis epidemicis Plymuthi factae ab anno 1728 ad exitum usque 1748...* Editio prima Veneta post ultimam Londinensem. Accedit opusculum de morbo colico damnoniensi..., Venetiis, apud Basegium, 1764, tt. 2 (p. 376).

5190 GMp, II, xlviii, Parma, 11 settembre 1764, pp. 377-84

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Guarigione felice d'invecchiata sifilide, ottenuta con l'uso del mercurio sublimato. Osservazione del Dott. Giacobbe STELLA (pp. 377-80); [Notizia dell'assemblea di febbraio all'Accademia delle Belle Arti e delle Scienze di Bordeaux] (p. 380); Rec. di Albrecht von HALLER, *Opera minora*, emendata, aucta, et renovata..., Lausannae, F. Grasset, 1762 (pp. 380-82); *Osservazioni sopra alcuni straordinari accidenti sopravvenuti alla vista* (pp. 382-83); *Osservazione sopra una malattia spasmodica singolare* (pp. 383-84).

5191 GMp, II, xlix, Parma, 18 settembre 1764, pp. 385-92

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Apoplessia fatale con la sezion del cadavere. Osservazione del Sig. Vincenzo LUNGARINI (pp. 385-86); Estratto di ROUSSELOT, *Toilette des pieds, ou Traité de la guaison des cars, verrues et autres maladie de la peau...*, Paris, 1759 (pp. 386-88); *Memoria storica sopra il vetro d'antimonio incerato* (pp. 388-91); *Dissenteria endemica nelle Indie Orientali* (pp. 391-92); *Fenomeno singolare, osservazione* del Sig. ALIET (p. 392).

5192-5193 Gmp, II, I, Parma, 25 settembre 1764, pp. 393-400
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5192] *Carne bovina arrostita sugli accesi carboni e mangiata forse cagion fatale di crudel morte, con la sezion del cadavere. Osservazione indirittami in forma di lettera da Nunzio PULAZZINI...* (pp. 393-94); *Osservazioni sopra l'estirpazione di due considerabili tumori*, del Signor GUYARD (pp. 394-95); *Tesi di medicina sostenuta a Gottinga dal Sig. SCHLOFS...* sotto la presidenza del Sig. RICHTER (pp. 395-96); *Osservazione sopra un'aneurisma*, del Signor SCHAEFFER, tratta dalle Collezioni del Signor Henckel (pp. 396-97); *Osservazione sopra un'idropisia ascite* (pp. 397-98); *Possono eglino i veleni somministrare talora specifici rimedi? Tesi di medicina sostenuta a Pont-a-Mousson dal Sig. PERIN* (pp. 398-99); *Osservazione la quale dimostra la necessità d'aprire prontamente gli accessi che sopravvengono dopo il vaiuolo confluyente...* del Sig. MIOLLES (pp. 399-400).

[Aggiunte di Parma].

[*5193] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di agosto del corrente anno 1764*: Piogge molto scarse a tratti accompagnate da venti hanno contrassegnato il tempo in agosto, che dopo la metà ha anche registrato un abbassamento del termometro. Le malattie correnti sono state quelle del luglio precedente, ed inoltre «espulsioni alla cute con bruciore, le quali da alcuni incautamente fatte retrocedere, han cagionate delle coliche, delle tossi violente, ed anche de' mali acuti di petto, i quai morbi in alcuni sono stati fatali» (p. 400).

5194 Gmp, II, li, Parma, 2 ottobre 1764, pp. 401-08
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Tetano fatale con la sezion del cadavere. Osservazione del Dottor Angelo ZULATTI (pp. 401-02); *Chiodo di ferro estratto da un esteriore accesso. Osservazione di Giacomo CAGNOLINI* (pp. 402-04); *Delirio maniaco isterico. Osservazione tratta dal Trattato delle Affezioni vaporeuse ne' due sessi del Signor POMME [Pierre POMME, *Traité des affections vaporeuses des deux sexes...*, Lyon, B. Duplain, 1763]* (pp. 404-05); *Osservazione sopra un'affezione soporosa* (pp. 405-06); *Lettera scritta dal Signor Abate Pietro LIEBHEIM... a Giovanni Lami* (pp. 406-08); *Libri nuovi. Elenca: Antonio MICHELI, Della febbre. Trattato medico-anatomico teorico-pratico... con in fine un discorso sopra la china-china del dottor Gabriele LONGOBARDI...*, Udine, A. del Pedro, 1764; *Nouveaux eclarcissement...* cioè *Nuove dichiarazioni sull'inoculazione del vaiuolo, per servire di risposta ad uno scritto del sig. Rast, Paris, Musier, 1763*: opera non rintracciata; *Giovanni Verardo ZEVIANI, Della parapleuritide...*, Verona, M. Moroni, 1763; *PAOLO MARIA DA ASTI, Arcanum mirabile de mutua necessitudine anima et corporis, quod inscribitur pycologia...*, Venetiis, M. Fentius, 1764 (p. 408).

5195 Gmp, III, i, Parma, 16 ottobre 1764, pp. 3-8
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Storia d'un orbo nato, a cui fu donata la vista; estratta e tradotta dalla Gazzetta Letteraria d'Europa (pp. 3-4); Rec. di [John STRANGE], *Lettera sopra l'origine della carta naturale di Cortona, corredata di varie altre osservazioni relative agli usi e prerogative della Conserva Plinii, e di altre piante congeneri, indirizzata al Signor Lodovico Coltellini...*, Pisa, Stamperia Arcivescovile appresso G.D. Carotti, 1764 (pp. 4-7); *Estrazione d'un fuso introdotto nell'ano e portato stranamente in un tumore alla sommità d'una natica*, fatta dal Sig. Gaetano FORNASE (pp. 7-8); *Estratto delle*

«*Novelle Letterarie*» di Firenze, 31 agosto 1764: a proposito di Pietro Paolo TANARON, *Opere chirurgiche*, Lucca, G. Rocchi, 1763, tt. 4, cfr. n. 5151 (p. 8).

5196 GMp, III, ii, Parma, 23 ottobre 1764, pp. 9-16
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Sopra l'utilità della china-china nelle scrofole, del Dott. John FOTHERGILL (p. 9); *Conspectus Musei Dominici Vandellii Patavini*, 1763 (pp. 9-11); Rec. di Giovanni BENESCIA, *L'efficacia della china-china esposta alla pubblica considerazione per vantaggio universale...*, Livorno, M. Strambi, 1764 (pp. 11-16).

5197-5198 GMp, III, iii, Parma, 30 ottobre 1764, pp. 17-24
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5197] *Seguito dell'estratto del libro che ha per titolo: L'efficacia della china-china...* del dott. Giovanni BENESCIA... (pp. 17-20); *I giganti* (pp. 20-21); *Osservazioni tratte da un nuovo libro inglese che ha per titolo: Saggio di far rivivere le antiche dottrine di Medicina*, del Sig. Alessandro SUTHERLAND [cfr. Alexander SUTHERLAND, *Attempts to revive ancient medicine*, London, A. Miller, 1763] (pp. 21-22); *Lettera scritta dal Sig. Abate Pietro LIEBHEIM di Sondrio al Sig. Abate Lami di Firenze sul proposito di quanto disse quest'ultimo circa le lettere ritrovate impresse in certi grani d'uva*: cfr. n. 5194 (pp. 22-23); *Nuovo rimedio per l'idrofobia*: trascritto dalla «*Frusta letteraria*» (pp. 23-24).

[Aggiunte di Parma].

[*5198] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di settembre del corrente anno 1764*: Tempo variabile accompagnato da sporadiche piogge. Alle malattie del mese precedente si è aggiunta la comparsa del «vaiuolo discreto ne' fanciulli» (p. 24).

5199 GMp, III, iv, Parma 6 novembre 1764, pp. 25-32
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Febbre lenta fatale e sezion del cadavere. Lettera a me indiritta [da] Giammaria FULGONIO, datata Civitavecchia, 30 maggio 1764 (pp. 25-27); *Tesi di medicina sostenuta a Hulla* dal Signor Gottlob Thoma HERMANN (p. 27); *Alcune delle Tesi di medicina che sul principio dell'anno 1763 sonosi sostenute a Parigi* (pp. 27-28); *Lettera* del Sig. LOBB *sopra le virtù del caffè*, tradotta dal «*London Chronicle*» (p. 28); *Osservazione sopra un'Ernia ventosa, ossia Emphysema o Timpanitide del sacco lagrimale* del Sig. HENCKEL tratta dalle sue «*Collezioni*» (pp. 28-29); *Idropisia ascite fortunatamente guarita. Osservazione* del Sig. MONCHAUX (pp. 29-30); *Altra osservazione* del Sig. MONCHAUX *sopra una malattia verminosa nel tempo stesso della dentizione* (p. 30); *Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate. Parte prima. Esame delle teorie stabilite in medicina* [cfr. John PRINGLE, *Observations on the diseases of Army in camp and garrison... With an appendix containing some papers of experiments...*, London, s.t., 1752; *Observations sur les maladies des armées dans les camps et dans les garnisons... Ouvrage traduit de l'anglais sur la second edition* (par P.-H. Lurcher), Paris, Ganeau, 1755] (pp. 30-32); *Libri nuovi*. Registra: Hermann BOERHAAVE, *Academical Lectures [on the Lues venerea]*, translated by Jonathan WATHEN], London, J. Rivington, 1763; Elie BERTRAND, *Dictionnaire universel des fossiles propres et des fossiles accidentales*, La Haye, [P. Gosse junior et P. Pinet] et se vend à Paris, Desaint et Saillant, 1763, tt. 2 (p. 32).

5200 Gmp, III, v, Parma, 13 novembre 1764, pp. 33-40
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lettera di Domenico VANDELLI... al celebre Dott. Carlo GANDINI: datata Genova, 8 maggio 1764 (pp. 33-38); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 38-40); *Libri nuovi*. Registra Samuel CLOSSY, *Observations on some of the diseases of the part of the human body...*, London, [G. Kearsly], 1764 [ma 1763] (p. 40).

5201-5202 Gmp, III, vi, Parma, 20 novembre 1764, pp. 41-48
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5201] *Estratto d'una lettera del Sig. Pierpaolo FRITELLI al Sig. Angelo NANNONI* (p. 41); *La cicuta è ella un rimedio proprio a guarire gli scirri e i cancri ulcerati? Tesi di Medicina sostenuta nella Facoltà di Parigi dal Sig. AUDRY sotto la presidenza del Sig. MONNIER* (pp. 41-43); [Proposta di premio dell'Accademia Reale di Chirurgia di Parigi sul seguente argomento: *Determinare l'essenziale carattere di que' tumori che conosciuti vengono sotto il nome di Loupes da' Francesi, e che sono, cred'io, i gangli; esporre le differenze loro, e quali sieno i mezzi che deve la chirurgia preferire agli altri in ciascuna specie e relativamente alla parte ch'essi occupano*] (p. 43); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 43-46); *Cardialgia isterica. Osservazione cavata dal Trattato delle Affezioni vaporese de' due sessi* [cfr. Pierre POMME, *Traité des affections vaporeuses des deux sexes...*, Lyon, B. Duplain, 1763] (p. 46); *Osservazione dello stesso autore sopra un ribrezzo isterico* (p. 46); *Lettera medico-pratica intorno all'epidemia di pleuritidi corsa l'anno 1762 non solo in Venezia, ma in molti luoghi ancora della Terra-ferma, indirizzata all'ill.mo Sig. Giambattista Grandi...* dal Dott. Giuseppe ORTICA dalla Motta, in data 20 gennaio 1763 (pp. 46-48).

[Aggiunte di Parma].

[*5202] *Osservazioni fatte in Parma nello scorse mese d'ottobre del corrente anno 1764*: Tempo variabile con notevole abbassamento della temperatura. Malattie di stagione: febbri putride e focolai di vaiuolo. Quest'ultima malattia è stata felicemente curata seguendo il metodo proposto da Antonio Silvestro PONTICELLI, *Infortunij del vaiuolo e metodo di andarne al riparo* [Parma, F. Carmignani, 1761] (p. 48).

5203-5204 Gmp, III, vii, Parma, 27 novembre 1764, pp. 49-56
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5203] *Seguito della lettera medico-pratica intorno all'epidemia di pleuritidi del Dott. Giuseppe ORTICA dalla Motta* (pp. 49-51); *Seguito delle Osservazioni intorno alla cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 52-53); [Osservazioni della «Reale Società d'Agricoltura della Generalità di Tours» sui pericoli della rabbia e rimedi per prevenirla] (pp. 53-54); *Effetto straordinario della paura* (pp. 54-55).

[Aggiunte di Parma].

[*5204] *Examen aquae in abdominis cavum effusae, quae paracentesis ope die 19 Maji 1762 educta fuit ex hydropoe ascite descripta in numero XLVI Tomi Secundi horum Opusculorum* (cfr. n. 5187): Relazione latina dei risultati delle analisi chimiche del liquido addominale estratto da una paziente sofferente di idropisia

(pp. 55-56); *Libri nuovi*. Segnala George BAKER, *De catarrho et de dysenteria Londinensi epidemicis utrisque anno 1762 libellus*, Londini, ap. J. Whiston et B. White, 1764 (p. 56).

5205 Gmp, III, viii, Parma, 4 dicembre 1764, pp. 57-64

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Aneurisma fatale non conosciuto. Osservazione di DORILAO A.A. (pp. 57-59); *Seguito della lettera medico-pratica intorno all'epidemia di pleuritidi* del Dott. Giuseppe ORTICA dalla Motta (pp. 59-61); *Seguito delle osservazioni intorno la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate. Parte seconda* (pp. 61-64); *Libri nuovi*. Elenca: Richard BROCKLESBY, *Oeconomical and Medical Observations...*, London, T. Becket and P.A. de Hondt, 1764; *Fasciculus dissertationum anatomico-medicarum cum tabulis aeneis*, Amstelaedami, ap. J. Schreuder, 1764; Leonhard STOCCKE, *De Kwynende Ziektens des Nederlanders...*, Rotterdam, Paddenburg, 1764, opera della quale ci manca il riscontro (p. 64).

5206 Gmp, III, ix, Parma, 11 dicembre 1764, pp. 65-72

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Interessante notizia intorno ad una osservazione stampata in ristretto nel Giornale Italiano di Berna, tomo III dell'anno 1759 di DORILAO A.A. (pp. 65-68); *Fine della lettera medico-pratica intorno all'epidemia di pleuritidi* del Dott. Giuseppe ORTICA dalla Motta (pp. 68-69); *Seguito delle Osservazioni intorno la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate. Parte terza* (pp. 69-72); *Estratto delle osservazioni sopra la colica isterica* del Signor Pierre POMME (p. 72); *Libri nuovi*. Segnala: [John BERKENHOUT], *Clavis Anglica linguae botanicae [or A botanical Lexicon...]*, London, T. Becket, 1764; traduzione olandese (attribuita a un tal Picher: si tratta di Georg BICKER) dell'*Avis au peuple sur sa santé* di Samuel Auguste TISSOT, Rotterdam, Attenberg, s.d. (p. 72).

5207-5208 Gmp, III, x, Parma, 18 dicembre 1764, pp. 73-80

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5207] *Affezione di polmone oscura e fatale con la sezion del cadavere. Osservazione* di DORILAO A.A. (pp. 73-78); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 78-80); *Odontalgia isterica. Osservazione* del Sig. Pierre POMME (p. 80).

[Aggiunte di Parma].

[*5208] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso Novembre del cadente anno 1764*: Tempo variabile, contrassegnato a partire dalla metà del mese da piogge abbondantissime. «Le infreddature, i reumi, le coliche biliose, ed i dolori di capo sono stati frequenti. Il vaiuolo s'è reso comune, ed oltre i fanciulli ne sono stati assaliti anche degli adulti, che n'erano stati finora esenti» (p. 80); *Libri nuovi*. Segnala Lebrecht Ehregott SCHNEIDER, *Chirurgische Geschichte...*, Mittweyda, Stassel, 1764 (p. 80).

5209-5210 Gmp, III, xi, Parma, 25 dicembre 1764, pp. 81-88
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5209] *Estratto del picciolo trattato sopra l'acqua della Salvarola nella dissenteria* del Sig. Giambattista MOREALI, medico in Modena, recato novellamente a me dal Signor Gioseffo RAMAZZINI, medico pure in Modena (pp. 81-83); *Gonorrea virulenta ostinata guarita con l'acqua del Cacciatore, o sia del Sasso. Estratto d'una lettera del Sig. N.N. al Sig. Domenico VINCENTI* (p. 83); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 83-84).

[Aggiunte di Parma].

[*5210] Vincenzo Antonio LAVIZZARI, *I primi felici successi dell'Inoculazione del Vaiuolo introdotta nella Rezia di qua dell'Alpi...*, Lugano, Agnelli e Compagni, 1764: «Siccome quest'Operetta è di poche pagine, e la materia, di che tratta, è divenuta, principalmente al dì d'oggi, interessante, perciò si riporterà essa a pezzo a pezzo in questi Fogli, giudicando così di far cosa grata ai Signori Associati». L'a. apre il breve trattatello ricordando i luoghi di insorgenza di questa terribile malattia («fiera del sangue umano sitibonda»), i centri di diffusione (Arabia, Palestina, quindi Europa veicolata dalle Crociate), il metodo seguito dai Circassi al fine di preservare l'integrità e la bellezza delle donne destinate ad impazzire gli harem ottomani. La misura preventiva, praticata inoculando «per mezzo d'incisioni, o punture, della materia variolosa cavata da altro soggetto da mite vaiuolo attaccato», fu posta in auge da Lady Wortley Montague, moglie dell'ambasciatore inglese presso la Sublime Porta, che la rese popolare in Inghilterra. Di qui — non senza contrasti — nel corso del XVIII sec. la pratica di innestare il vaiuolo entrò stabilmente nella coscienza medica e nelle istituzioni governative quale unico mezzo per debellare le correnti epidemie che flagellavano vaste zone del Continente europeo (pp. 84-88).

5211-5212 Gmp, III, xii, Parma, 1 gennaio 1765, pp. 89-96
[Notizie dei figli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5211] *Lettera a me diretta dal Dott. N.N. di Lecce, che m'ha spedita con altra lettera in data de' 3 dicembre 1762 la notizia d'un verme uscito per l'uretra d'un fanciullo* (pp. 89-90); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 90-93).

[Aggiunte di Parma].

[*5212] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI *sopra l'inoculazione*: Dopo aver elencato le nazioni europee che per prime introdussero e favorirono la diffusione di questa pratica profilattica, l'a. polemicamente sottolinea la scarsa attenzione riservata all'innesto nel nostro paese (eccezione fatta per alcune realtà locali della Toscana e della Lombardia), «come se fra gl'Italiani poco apprezzassero la lor vita gli uomini, e le donne la loro bellezza». Ma cos'è il vaiuolo? Per l'a., che riprende una «classica» definizione di Saverio Manetti (*Trattato della inoculazione del Vaiuolo*, Firenze, A. Bonducci, 1761), esso è un germe che risiede «nella parte più densa e flemmatica della linfa, e dal contagio per via della respirazione, dell'odorato, o per mezzo de' vasi assorbenti della cute nei vasi maggiori insinuatosi, venendo ad esser posto in azione, eccita negli umori una ebollizione o sia una spezie di fermentazione, la quale non s'accheta e non si estingue che col deporsi di una parte degli umori, e dell'intero varioloso seminio sulla circonferenza del corpo. Ivi, dacché sono giunti, restano immedia-

tamente soggetti a tutte quelle metamorfosi delle quali è capace un fluido stravato: una parte svapora, l'altra cangiarsi in una purulenza, e dopo in una crosta, che a poco a poco si dissecca e cade» (pp. 93-95); *Sapientibus artis medicae cultoribus* Aloysius MILOCCO Bibliopola Venetus: annuncia una nuova edizione degli *Elementa physiologiae corporis humani* di Albrecht von HALLER (p. 96).

5213-5214 GMP, III, xiii, Parma, 8 gennaio 1765, pp. 97-104
[Aggiunte di Parma].

[*5213] *Relazione sincera di tutto ciò che è succeduto in una cura e perfetta guarigione di una donna che ha portato in ventre un feto sette anni e due mesi; medicata e guarita dal valente chirurgo Giambattista PUPPINI abitante in Calcara sul Bolognese. La qual relazione si espone al Pubblico per prevenirme qualunqua altra che potesse andar fuori sotto altro nome*: La relazione del dottor Giambattista Puppini, chirurgo della provincia bolognese, è dettagliata e estremamente realistica nel descrivere un eccezionale intervento chirurgico: l'estrazione, attraverso un taglio praticato sull'addome di una giovane donna, di un feto morto sette anni prima a seguito di una grave caduta all'ottavo mese, non espulso al termine naturale della gravidanza. Per la sua eccezionalità, al caso furono interessati altri medici bolognesi, in particolare Giampietro Molinelli e Giambattista Baravelli, la cui testimonianza conclude lo straordinario resoconto del medico curante. Nella loro testimonianza i due osservatori ricordano che le ossicine estratte del feto si trovano presso il Marchese Carlo Grassi, interessato al caso «per vantaggio della donna, e anche per pubblico bene» (pp. 97-102); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 102-03); [*5214] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI *sopra l'inoculazione*: Se il vaiuolo è letale per «circostanze ad esso estrinseche» — essendo cause principali della sua pericolosità, *in primis*, la «stagione e costituzione impropria dell'aria», poi «la qualità o spezie del contratto contagio», infine il temperamento, l'età e la disposizione soggettive — è parere dell'a. che il nuovo metodo possa contribuire a fuggirle rendendo il vaiuolo inefficace. Circa la «costituzione impropria dell'aria», sarà appropriatissimo inoculare in primavera, «sì perché in questa stagione trovasi il corpo già disposto e proclive agli sfoghi cutanei, ...come perché le alterazioni dell'atmosfera non sono così frequenti, né così sensibili». Per evitare poi d'essere attaccati dal «miasma vaiuoloso» in forma particolarmente maligna, «chi ci vieta di scegliere per l'innesto una materia del miglior vaiuolo?». È sufficiente, avverte il nostro, «provvedersene nelle occasioni favorevoli». Infine l'età più idonea all'innesto è indicata fra i quattro e i dieci o dodici anni, «siccome quella, in cui e li fluidi sono in uno stato proprio, per non essere troppo o glutinosi, e densi, o infiammabili, ed alterati dall'uso de' cibi, e bevande di cattiva qualità; e li solidi non sono troppo forti, e rigidi, ed iritabili, né troppo lassi e deboli; e finalmente tutta la macchina trovasi allora fornita di una moderata forza, e sufficiente: e gl'integumenti ben disposti, come è uopo, per lo sfogo più facile della malattia». Alcune considerazioni sulle condizioni di vita dei lattanti inducono l'a. a sconsigliare, contro pareri autorevoli, l'inoculazione in una età delicata e interessata da altre, moleste affezioni (pp. 103-104).

5215-5216 GMP, III, xiv, Parma, 15 gennaio 1765, pp. 105-12.
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5215] *Osservazioni di storia naturale e di medicina appartenenti all'isola di Senegal; tratte da un'opera ultimamente pubblicata in Inghilterra* del Sig. BROCKLETLY [cfr. Richard BROCKLESBY, *Oeconomical and medical observations, in two parts*. From

the year 1758 to the year 1763 inclusive. Tending to the improvement of military hospitals and to the cure of camp diseases, incident to soldiers. To which is subjoined an appendix containing a curious account of the climate and diseases in Africa upon the great river Senegal, and farther up than the island of Senegal..., London, Th. Becket and P.A. De Hondt, 1764] (pp. 105-06); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (p. 106); Leopoldi Marci Antonii CALDANI ad Albertum Hallerum Epistola. *Alberti Halleri ad neuper scriptum Roberti Whyttii Apologia* (pp. 107-09).

[Aggiunte di Parma].

[*5216] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI sopra l'*inoculazione*: L'innesto del vaiuolo, prosegue l'a., è sconsigliato a coloro, «i quali sono o mal conformati di corpo, o troppo gracili e con manifeste indisposizioni e vizi notabili negli umori, o che molto spesso e per leggieri cagioni si ammaliano». In conclusione: «prepariamo con un convenevole metodo il corpo: scegliamo la stagione più opportuna, l'età più propria; e per luoghi meno pericolosi possiamo insinuare il fermento varioloso, ed eccitare e sviluppare l'interno sopito germe, e facilitandosi con il doppio canale delle incisioni lo spandimento e lo scolo della materia variolosa, come nota il Signor de La Condamine, rendesi in conseguenza meno acre quella che forma gli esantemi, e sí benigno il vaiuolo, che videsi alcuna volta sortire dalle incisioni tutto o quasi tutto il veleno varioloso, fino a non lasciare che una o due e tal fiata niuna pustola sul corpo». L'incisione è in effetti la zona in cui l'innestato «veleno varioloso», «per la maggiore attrazione che vi esercita», «pone in azione» il «varioloso principio» che è nel corpo, facendolo confluire e depositare in gran copia nel punto inciso. Nonostante le ricordate, fondate ragioni, la pratica dell'innesto ha trovato e trova forti «prevenzioni» e «obiezioni» desunte sia «dalla Fisica» sia «dalla Religione»: e alla lotta di rischiaramento l'a. intende contribuire con la propria «relazione storica del corso degli innesti» praticati. Considera «una specie di vergogna» che un piccolo paese debba insegnare a grandi e più colte province come condurre la lotta al pregiudizio. È quanto «avviene ora in Chiavenna per parte di questi Nobilissimi Signori di Salis, ...promotori e protettori della causa dell'inoculazione». L'a. ha trovato questi colti Signori estremamente aperti alle sue idee, avendo un membro della famiglia già felicemente sperimentato l'inoculazione. La scelta di ripeterla su altri rampolli è stata condizionata dall'opportunità di compiere in precedenza le esperienze su alcuni ragazzi del popolo, rese ardue dalla «contraria irradicabile prevenzione del volgo» e dalla novità della cosa, dai più considerata «una strana e vera barbarie» (pp. 109-12).

5217-5218 Gmp, III, xv, Parma, 22 gennaio 1765, pp. 113-20

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5217] *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 113-15); *Alberti Halleri... ad Roberti Whyttii nuper Scriptum Apologia* (pp. 115-18).

[Aggiunte di Parma].

[*5218] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI sopra l'*inoculazione*. Per la data dell'operazione fu stabilita la primavera del 1763. La data si rendeva idonea sia per l'età dei due «Cavalierini», sia per le virtù delle primavere chiavennati, quali risultano dalla circostanziata analisi del contesto geografico-climatico offerto dall'a. Caldeggiata dal Dottor Giambattista Ballerini, che affiancò

l'a. nelle operazioni, l'opzione per l'inoculazione fu ultimamente decisa dopo l'autorevole beneplacito del Dottor Moscati di Milano. Rimaneva da procurarsi la «marcia cavata da un Vaiuolo stato risvegliato artificialmente», non facilmente reperibile per mancanza d'innesti recenti in provincia e a Milano. Si pensò di ricorrere ad alcuni bambini, due maschi e una femmina, «sui quali fare previamente l'operazione, e della marcia delle loro pustole servirsi in appresso per l'innesto dei Signorini» (pp. 118-20); *Libri nuovi*. Registra Francesco MERLI, *Lettere concernenti l'epidemia sofferta in Napoli... scritte a D. Lorenzo Zona medico primario nella città di Capua*, Napoli, V. Flauto, 1764 (p. 120).

5219-5221 GMp, III, xvi, Parma, 29 gennaio 1765, pp. 121-28

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5219] *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 121-22); *Seguito dell'apologia del celebratissimo Signor Haller* (pp. 122-25).

[Aggiunte di Parma].

[*5220-5221] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI *sopra l'inoculazione*: L'esito dell'inoculazione fu l'ulteriore dimostrazione che il vaiuolo non ritorna, come erroneamente sostenuto ad es. dal Dottor Francesco Roncalli — e ciò nonostante la materia variolosa fosse stata innestata più volte, e fosse di diversa qualità e quantità. Partendo dal presupposto che il vaiuolo è pericoloso o mortale per «le pessime qualità che contrae né corpi da' quali in altri propagasi», oppure per «le cattive disposizioni di questi», per un verso si curò di utilizzare un innesto di buona qualità, per l'altro di preparare opportunamente i bambini «collo spegnere in loro, per quanto era fattibile, quelle previe disposizioni morbose, dalle quali potevano per avventura girne alterati». La preparazione aveva lo scopo di fluidificare e purificare gli umori, e fu perseguita sostanzialmente attraverso un particolare regime dietetico. Come «piccolo Spedale dell'inoculazione» fu destinata una casa di campagna ottimamente esposta a mezzogiorno, e lì il pomeriggio del 3 maggio fu fatta l'operazione. La «materia per lo nesto» fu recata da Milano dal Dottor Moscati, e innestata attraverso «una incisione longitudinale non più lunga di un mezzo pollice alla parte interna della coscia sinistra quattro dita in circa sopra il ginocchio», e una seconda incisione «più piccola al braccio destro al di sotto del tendine del muscolo deltoide; tutte due non più profonde di quanto bastava per incidere la cute, lasciando intatta la membrana adiposa». Sulle incisioni fu quindi adattata la materia variolosa con fili imbevuti sui quali venne disteso del cerotto per «meglio tenere a contatto l'inserita materia» (pp. 125-28); [*5221] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di dicembre dello spirato anno 1764*: Umidità e piogge diffuse con lieve abbassamento della temperatura. Alle malattie del mese precedente si sono aggiunte «angine linfatiche», emicranie e una recrudescenza di malattie infantili (p. 128); *Libri nuovi*. Registra DEJEAN [pseud. di Antoine HORNOT], *Traité des odeurs...*, Paris, Nyon, 1764 (p. 128).

5222-5223 GMp, II, xvii, Parma, 5 febbraio 1765, pp. 129-36

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5222] *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 129-30).

[Aggiunte di Parma].

[*5223] *Seguito dell'Opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI *sopra l'inoculazione*: La relazione «sopra l'inoculazione» continua con la giustificazione della scelta di praticare l'incisione non agli arti superiori, come sostenuto dalla medicina inglese, ma alla coscia e al braccio, seguendo precise indicazioni del Targioni e del Manetti. Non doloroso il decorso post-operatorio, con questa osservazione: «dove si fe' maggiore la suppurazione alle incisioni, meno ivi si vide di vaiuolo nel rimanente del corpo, e quel poco di qualità assai migliore». Fondandosi sul Trattato del Targioni, l'a. distingue «cinque diversi periodi» del corso degli innesti praticati: «contagio», «espulsione parziale nelle adiacenze delle incisioni», «espulsione generale», «suppurazione» e «declinazione o essiccazione». Sulla base dei periodi indicati è redatta la «succinta relazione» del corso del vaiuolo in ciascun bambino, «estratta dal Giornale da me disteso, si può dire, al letto stesso degl'innestati per tutto il tempo della malattia, in cui ho notato tutto ciò, anche di più minuto, che seguf ora per ora in ciaschedun di loro». La prima parte della relazione riguarda il piccolo paziente di nome Carlino (pp. 130-36); *Buoni effetti della china-china in un vaiuolo gangrenoso*. Osservazione del Dott. HAZON (p. 136); *Libri nuovi*. Elenca: Carl von LINNAEUS, *Genera morborum in auditorum usu edita*, Upsaliae, Henert, 1763; Antoine BAUMÉ, *Manuel de chymie...*, Paris, Didot le jeune, 1763 (p. 136).

5224-5225 GMp, III, xviii, Parma, 12 febbraio 1765, pp. 137-44
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5224] *Osservazioni sulle malattie cagionate dall'uso de' vasi di rame...* del Dott. Antonio MATANI (pp. 137-39); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 139-40).

[Aggiunte di Parma].

[*5225] *Seguito dell'opera* del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI *sopra l'inoculazione*: Dopo il resoconto del decorso dell'innesto praticato nel primo bambino, Carlino, il «giornale» illustra quindi, col metodo consueto il decorso in Giovannino e in Annetta. In Giovannino, che aveva in precedenza contratto una forma leggera di vaiuolo, l'innesto ha consentito di confermare che il vaiuolo non torna una seconda volta, non essendovi stati «né febbre, né periodi, né altro qualunque suo proprio sintomo concomitante». Il corso del vaiuolo di Annetta è invece stato più difficile, tuttavia tutta l'operazione poté dirsi conclusa felicemente. Né con «minore facilità, l'a. prosegue, furono a buon fine condotti gl'innesti, ch'erano lo scopo principale, anzi unico, delle accennate nostre operazioni, nei due Cavalierini e nella Damina»: ossia il primogenito Don Ercole Tagstein, di quasi otto anni, Don Antonio Tagstein, di cinque, e Donna Margherita, soggetta «a moti spasmodici, convulsivi, ossia al *benedetto*, come dicono i Toscani e che da noi con altro forse barbaro nome *bruttura* si appella» e a febbri stomacali dovute ad una alimentazione disordinata (pp. 140-44).

5226-5227 GMp, III, xix, Parma, 19 febbraio 1765, pp. 145-52
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5226] *Lettera scrittami* dal Dott. N.N. di Lecce: in data 3 agosto 1764 (p. 145); *Soppressione delle urine e delle intestinali fecce in una vergine assalita da' vapori isterici*. *Osservazione tratta dalle Afezioni vaporose de' due sessi* (pp. 145-46); *E' egli meglio mangiar l'inverno in un luogo riscaldato da una stufa, o in un luogo ove non*

ve n'ha? e la digestione si fa ella egualmente bene avendo caldo, come avendo freddo? (pp. 146-47); *Seguito dalle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (p. 147).

[Aggiunte di Parma].

[*5227] *Seguito dell'Opera del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI sopra l'inoculazione*. I tre innesti furono effettuati tra le tredici e le quattordici del 23 maggio nelle rispettive abitazioni. Buono il corso del vaiuolo di Margheritina de Salis, che «poté nel trigesimo giorno pienamente ristabilita essere trasportata a Soglio, avendo con così poco suo incomodo pagato alla natura il quasi indispensabile tributo del vaiuolo». Più laborioso il caso di Ercole, di costituzione non troppo buona, «e quanto debole di forze, altrettanto ricolmo di un abbondante varioloso seminio». Ciononostante anch'egli aveva «con tanta placidezza soddisfatto a questo per essolui indispensabile periglioso dovere della natura, la quale non prevenuta dall'arte col mezzo dell'inoculazione ed abbandonata a se stessa, correva rischio assai probabile di restare maltrattata, e forse anche soccombente» (pp. 147-52); *Libri nuovi*. Registra Johann Ulrich BILGUER, *Dissertation sur l'inutilité de l'amputation des membres traduite et augmentée de quelques remarques par M. [Samuel Auguste] TISSOT*, Paris, P.F. Didot le jeune, 1764 (p. 152).

5228-5230 GMP, III, xx, Parma, 26 febbraio 1765, pp. 153-60

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5228] *Metodo generale del Sig. KEYSER...* [cfr. *Méthode générale... pour l'administration de ses dragées dans le traitement des maladies vénériennes...*, Paris, Impr. royale, 1764] (pp. 153-55); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 155-56).

[Aggiunte di Parma].

[*5229] *Fine dell'Opera del Dott. Vincenzo Antonio LAVIZZARI sopra l'inoculazione*: Coi precedenti anche il caso di Antonio confermerebbe i vantaggi della pratica dell'inoculazione. Anche «persone di temperamento gracile, di forze deboli, di umori non del tutto esenti da qualche vizio», cui il vaiuolo spontaneo avrebbe recato pericolo di vita, una volta innestate presentano un decorso assai mite, e si ristabiliscono in piena salute conservandosi sane e vigorose. Gli innesti effettuati a Chiavenna confermerebbero «che la diversità dei climi non solamente non può (prese le dovute precauzioni) rendere più pericoloso l'innesto, ma nemmeno apportare notevole differenza nell'ordine della malattia. In ogni luogo gl'istessi sintomi si osservano, l'esito è sempre lo stesso, e le conseguenze costantemente eguali». L'osservazione conclusiva dell'a. riguarda l'obiezione del partito parigino dei nemici dell'innesto: «il pericolo di contagio, potendosi, com'essi dicono, dalli corpi innestati propagarsi in altri non volendolo». Per il Nostro le esperienze e le osservazioni effettuate in Chiavenna dimostrerebbero che «la sfera degli effluvi venefici del Vaiuolo nell'innestato sia assai minore, meno attiva, e meno durevole di quello sia nello spontaneo» (pp. 156-60); [*5230] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di gennaio del corrente anno 1765*: Tempo variabile accompagnato da scirocco. Nessuna malattia nuova da segnalare (p. 160); *Libri nuovi*. Elenca: Christian RIEGER, *Observationes physicas sobre la fuerza electrica...*, Madrid, J. Ibarra, 1763; Armand-Pierre JACQUIN, *De la Santé. Ouvrage utile à tout le monde*, Paris, Duchesne, 1764, terza edizione; Mark AKENSIDE, *De dysenteria commentarius*, Londini, R. et J. Dodsley, 1764 (p. 160).

5231 Gmp, III, xxi, Parma, 5 marzo 1765, pp. 161-68
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Rec. di [Balthasar Ludwig TRALLES, *De methodo medendi variolas, bacterus cognita saepe insufficiente, magno pro inoculatione argumento, dissertatio epistolaris ad... D. Jo. Casparum Sulzerum*, Vratislaviae, sumpt. J.E. Meyeri, 1762]. Estratto tolto dall'«Estratto della Letteratura Europea» per l'anno 1763. Tomo I (pp. 161-65); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (p. 165); Lettera del Dott. Giovanni VACCARI a me diretta: accompagna la relazione latina del medico ungherese Justus Joannes Torkos intorno ad un parto mostruoso (pp. 165-67); [Annuncio dell'istituzione a Parigi di un premio in denaro per chi fornisce l'esempio documentato di un inoculato ripreso dal morbo] (p. 167); [Jacques-Christophe VALMONT DE BOMARE, *Minéralogie, ou Nouvelle exposition du règne minéral...*, Paris, Vincent, 1762]. Estratto cavato dall'«Estratto della Letteratura Europea per l'anno 1763». Tomo II (pp. 167-68).

5232 Gmp, III, xxii, Parma, 12 marzo 1765, pp. 169-76
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Rec. di Jean Philippe de LIMBOURG, *Dissertation... sur les affinités chimiques*, Liège, F.-J. Desoer, 1761. Estratto cavato dall'Estratto della Letteratura Europea per l'anno 1763. Tomo II (pp. 169-73); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (p. 174); *Seguito dell'estratto della mineralogia e nuova sposizione* (pp. 174-76).

5233-5235 Gmp, III, xxiii, Parma, 19 marzo 1765, pp. 177-84
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5233] *Consulto medico sopra il contagio della tabe polmonare*, del Sig. Antonio COCCHI, pubblicato nuovamente dal Signor N.N. (pp. 177-81); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (pp. 181-82); *Fine dell'estratto della mineralogia e nuova sposizione* (pp. 182-83).

[Aggiunte di Parma].

[*5234] *Estratto di una lettera scritta da Rouen a Claude Nicolas Le Cat. Sono straordinario*: Succinta notizia del sonno d'una fanciulla francese, protrattosi ininterrottamente per oltre una settimana (p. 183); [*5235] [*Sul melarancio*]: Si comunica l'interesse dei medici, fra cui van Swieten, per le tuttora ignote proprietà medicinali delle foglie del melarancio nelle sue diverse specie. Esse parrebbero, «per quanto dicesi, un rimedio efficace contro l'epilessia, e sonosi con esse radicalmente guariti molto infermi di tal morbo» (p. 183); Rec. di Giuseppe BENVENUTI, *Observationum medicarum quae anatomiae superstructae sunt. Collectio prima, quae morborum historias complectitur dissectis cadaveribus illustratas...*, Lucae, exc. J. Rocchius, 1764 (pp. 183-84); *Libri nuovi*. Registra (con molta imprecisione) Johann Georg ZIMMERMANN, *Von der Erfahrung in der Arzneykunst*, Zürich, Heidegger, 1764 (p. 184).

5236-5237 Gmp, III, xxiv, Parma, 26 marzo 1765, pp. 185-92
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5236] Resoconto della polemica intercorsa tra Antonio Lizzari e l'estensore della GMv, Pietro Orteschi, circa la diversa interpretazione della *Epidemica Costituzione Veneta degli anni 1761 e 1762*, attraverso l'esame delle seguenti pubbli-

cazioni e articoli giornalistici: 1) Pietro ORTESCHI, *La Costituzione corrente brevemente considerata... Si Autumno nimis humido frigus hibernum supervenit morbi grassantes certo expectandi sunt*, Venezia, D. Deregni, 1762; 2) Antonio LIZZARI, *Lettera riguardante la Storia delle malattie acute occorse negli anni 1761 e 1762 non pure nella città di Venezia che quasi in tutta l'Italia, scritta ad un amico...*, Venezia, G. Bettinelli, 1762; 3) Antonio LIZZARI, *Supplemento alla Storia delle malattie acute occorse negli anni 1761 e 1762...*, Venezia, Zatta, 1763; 4) [Antonio LIZZARI], *Ad oggetto unicamente d'informare il Pubblico sopra quanto è stato scritto ne' Fogli della Gazzetta Medica Veneta in data delli giorni 21 Ottobre 1762 e 2 Aprile, e 25 Aprile 1763: foglio volante*; 5) Antonio LIZZARI, *Riflessioni... sopra un libro intitolato La Costituzione corrente brevemente considerata dal Dottore Pietro Orteschi...*, Venezia, A. Zatta, 1764; 6) Anna Giacomina ORTESCHI, *All'Illustrissimo e Chiarissimo Signore Giambattista Paitoni... alcune chiacchiere in risposta a quanto ha detto, dice e può dire; a quanto ha scritto, scrive e può scrivere; a quanto s'è immaginato, s'immagina e può immaginarsi; e finalmente a quanto da altri ha potuto, può, e potrà far dire, scrivere, e pensare l'Illustrissimo e Chiarissimo Signor Antonio Lizzari sul proposito della Costituzione Epidemica Veneta degli anni 1761 e 1762 scritta già dal Dottore Pietro Orteschi suo Marito*, Venezia, P. Savioni, 1764 (pp. 185-88); *Seguito delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate* (p. 188-92).

[Aggiunte di Parma].

[*5237] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di febbraio del corrente anno 1765: Tempo sereno accompagnato da neviccate intermittenti con temperatura sotto lo zero. Angine linfatiche e febbri terzane negli adulti, casi di vaiuolo negli adolescenti, cui si sono aggiunte le malattie tipiche di stagione già segnalate nelle Osservazioni precedenti* (p. 192).

5238 GMp, III, xxv, Parma, 2 aprile 1765, pp. 193-200
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Fine delle Osservazioni sopra la cagione del contagio e delle malattie nelle flotte e nelle armate (p. 193); *Seguito delle malattie delle donne* [cfr. Jean ASTRUC, *Traité des maladies des femmes... avec un catalogue chronologique des médecins qui ont écrit sur ces maladies...*, Paris, P.G. Cavelier, 1761-1765] (pp. 194-99); *Paragrafo di una lettera scritta dal Sig. Conte Pier Francesco GINANNI sotto il dì 16 Giugno 1764 ad un suo amico in Firenze* (pp. 199-200): a proposito della *Lettera* di John Strange recensita al n. 5195; *Effetti straordinari dell'elettricità in una persona paralitica* (p. 200); *Febbre spasmodica*. Osservazione del Sig. Pierre POMME (p. 200).

5239 GMp, III, xxvi, Parma, 9 aprile 1765, pp. 203-10
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Riflessioni d'un medico pisano sull'azione dell'aria nel corpo dell'uomo (pp. 203-05); *Rec. di Antonio COCCHI, Dei Vermi cucurbitini dell'Uomo. Discorso...*, Pistoia, A. Bracali, 1764 (pp. 205-06); *Fine dell'estratto del trattato delle Malattie delle Donne del Sig. ASTRUC* (pp. 206-08); *Sopra l'idrofobia. Lettera a me diretta* [da AGARTO CROTAONE] (pp. 208-10).

5240 GMp, III, xxvii, Parma, 16 aprile 1765, pp. 211-18
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Bicorporeo porchetto nato vivo e morto dopo quattro giorni: osservato e custodito dal Sig. Don Lorenzo Poverino Poverini ...Lettera a me diretta: datata Noventa Vicen-

tina, 14 luglio 1764 (pp. 211-12); Rec. di LUCA SICHI, *De irritabilitate et sensibilitate partium humani corporis. Propositiones Medico-Chirurgicae...*, Pisis, ex Typ. J.D. Carotti, 1764 (p. 212); Rec. di Giovanni Battista COVOLO, *Discorso della irritabilità d'alcuni Fiori nuovamente scoperta*, Firenze, G. Albizzini, 1764 (pp. 212-13); *Seguito della Lettera a me diretta sopra l'Idrofobia* da AGARTO CROTAONE: datata Belsoggiorno, 28 agosto 1764 (pp. 213-28).

5241 Gmp, III, xxviii, Parma, 23 aprile 1765, pp. 219-26
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Dente mostruoso. Lettera a me diretta da Angelo ZULATTI: datata Ceffalonia, 3 settembre 1764 (pp. 219-20); *Discorsi due sopra le fasce de' bambini, dedicati alle donne maritate*, Venezia, A. Graziosi, 1764. *Discorso primo. Contro all'uso di fasciare i bambini* (pp. 220-26); *Libri nuovi*. Signala: Balthasar Ludwig TRALLES, *De methodo medendi Sydenhami, Tissoti aliorumque illustrium virorum in curatione variolarum pessimae indolis... epistola apologetica ad... Antonium de Haen*, Vratislaviae, apud J.E. Meyerum, 1764; Anton de HAEN, *Ratio medendi in Nosocomio practico Vindobonensi...* Editio prima Veneta, vol. I, Venetiis, typ. B. Milocco, 1764; Francesco MERLI, *Guida medica...*, Napoli, G. Raimondi, 1762 (p. 226).

5242-5243 Gmp, III, xxix, Parma, 30 aprile 1765, pp. 227-34
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5242] *Discorso secondo. A favore dell'uso di fasciare i bambini* (pp. 227-32); *Osservazioni concernenti varie e importanti materie di medicina e le facultà di molti rimedi specifici...*, Venezia, nel Negozio Zatta, 1763: «opuscoli di medicina composti in lingua inglese da un celebre medico, già membro della Società Reale di Londra»: [I. *Sopra una diabete felicemente curata*; II. *Sopra la cura di un'epilessia abituale*; III. *Sopra un'iscuria ostinata di otto giorni*; IV. *Sopra un'orina sanguigna*; V. *Sopra varie spezie di febbri ed altri sintomi prodotti da' vermi*; VI. *Sopra la stessa materia*] (pp. 232-34).

[Aggiunte di Parma].

[*5243] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso marzo e nel cadente aprile del corrente anno 1765*: Stagione assai variabile caratterizzata da sbalzi di temperatura. Fra le malattie correnti vengono segnalate febbri putride e pleuritidi biliose. In particolare nelle donne sono stati frequenti «le febbri verminose, i reumi, le infreddature, i dolori periodici di capo, e le angine linfatiche» (p. 234); *Libri nuovi*. Registra la tesi *De difficili morborum cognitione* attribuita ad un Gumbert, discussa sotto la presidenza del BÜCHNER (si tratta certamente di Andreas-Elias), e la dissertazione *De natura sulphuris antimonii aurati et hinc dependente virtute emetica ejusdem* attribuita a un Luemmen e discussa sotto la presidenza del Kalaschid. Non abbiamo identificato nessuno dei due testi: i nomi degli autori sono probabilmente resi irricognoscibili da una trascrizione scorretta (p. 234).

5244-5245 Gmp, III, xxx, Parma, 7 maggio 1765, pp. 235-42
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5244] *Fine delle Osservazioni concernenti varie e importanti materie di medicina e le facultà di molti rimedi specifici...* [VII. *Sopra varie spezie di Febbri ed altri sintomi prodotti da vermi*; VIII. *Sopra una ostinatissima rognà*; IX. *Sopra una febbre*

intermittente di un carattere particolare; X. *Sopra un ostinato singhiozzo*; XI. *Sopra un rimedio, sperimentato utilissimo nella cura del vaiuolo*; XII. *Sopra una infiammazione delle mammelle*] (pp. 235-38); Rec. di Giambattista MOREALI, *L'acqua della Salvarola rediviva scoperta per rimedio specifico della dissenteria...*, Modena, Eredi di B. Soliani [1764]; cfr. n. 5209 (pp. 238-39); *I dragées o confetti* del Sig. KAYSER; cfr. n. 5228 (pp. 239-40).

[Aggiunte di Parma].

[*5245] [Ristampa del discorso di Antonio Silvestro PONTICELLI, *Discorso sopra la Teriaca... in occasione della pubblica dimostrazione de' semplici fatta... da D. Giuseppe Lama*, Parma, nella R.D. Stamperia Monti, 1753: Una premessa redazionale annuncia come cosa gradita ai lettori del Giornale la pubblicazione in tre puntate del Discorso sulla Teriaca del marchese Silvestro Antonio Ponticelli, archiatra della Corte parmense. Nelle prime battute del Discorso, intessute di lodi per il dedicatario, il Principe Filippo di Spagna, e per la «divina» scienza della medicina, è evocato il concetto centrale dell'analisi dell'a.: lo «Spirito Rettore», la misteriosa e basilare componente dei processi chimici da cui ha origine anche la Teriaca. Tra i numerosi «accreditati composti» tramandati ai posteri dai prudenti medici del passato, «signoreggia» l'antidoto che il suo scopritore, Andromaco Seniore, medico di Nerone, chiamò in un suo poemetto *Tranquilla*, ora noto come *Teriaca*, dal greco *bestia feroce*, essendo sua «la somma virtù, che tra le altre molte possiede contro gli orrendi effetti, che delle bestie feroci l'avvelenato morso cagiona» (pp. 241-42); *Libri nuovi*. Registra Hieronymus KNIPHOFF, *Botanica in originali seu herbarium vivum...*, Halae Magdeburgicae, 1764 (p. 242).

5246-5247 Gmp, III, xxxi, Parma, 14 maggio 1765, pp. 243-50

[Aggiunte di Parma].

[*5246] Seguito del *Discorso* di Antonio Silvestro PONTICELLI: Universalmente noti sono i buoni effetti della teriaca, i «Professori di Farmacia» fanno a gara per ottenere con appropriate combinazioni lo straordinario antidoto, ricercatissimo «dalla più parte de' viventi». A tutti costoro potrebbe apparire paradossale l'affermazione che la teriaca non è un composto, ma «un puro e semplice rimedio». Intento dell'a. è mostrare che l'apparente paradosso è «una verità fisica». La dimostrazione è fondata sull'assunto che un composto acquista natura semplice attraverso il fenomeno della fermentazione, che costituisce l'oggetto principale del ragionamento. I «differenti misti» sperimentano con la fermentazione «indispensabili trasmutazioni», il cui esito è l'operare della teriaca «non già come composto, ma come semplice rimedio». Il non avere compreso le «eccellenti doti e rare virtù, che danno alla teriaca il pregio di una preziosa semplicità», è derivato dall'incapacità degli antichi e di molti moderni di «delineare l'origine e tutto il corso e l'operare della fermentazione; e perciò rivolsero a vizio quella stessa varia moltitudine di droghe, che nella teriaca concorrono, e dalle quali le istesse eccellenti sue doti e rare virtù derivano». L'«esperienza chimico-fisica» insegna che nel processo della fermentazione i vari «elementi» si combinano secondo leggi naturali di convenienza e proporzionalità, illustrate da Tournefort, Lemery e Geoffroy, da cui traggono origine le proprietà dei rimedi. A attualizzare il fenomeno della fermentazione intervengono l'aria e il «fuoco elementare», dovuto all'«attrittamento delle parti» della massa fermentativa, che varia in rapporto all'«attività fermentativa dei misti che dallo Spirito Rettore proviene». La descrizione generale dell'irreversibile processo della fermentazione viene quindi applicato alla trasmutazione degli elementi nella teriaca (pp. 243-47).

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5247] *Lombrico uscito per orina. Lettera a me diretta* da Orazio Giuseppe CONSOLATI: datata Trento, 5 settembre 1764 (p. 247); *Strana visione* (pp. 247-48); *Idropisia meravigliosa* (p. 248); Francesco MERLI, *Lettere concernenti l'epidemia sofferta in Napoli nel 1764*, Napoli, V. Flauto, 1764. Prima lettera, in data 1 luglio 1764 (pp. 248-50).

5248-5249 GMp, III, xxxii, Parma, 21 maggio 1765, pp. 251-58

[Aggiunte di Parma].

[*5248] Fine del *Discorso* di Antonio Silvestro PONTICELLI: Come «una moltitudine scomposta di uomini [si trasforma] in un regolato, ben unito e temuto esercito, che un sol corpo ne forma governato da una sola mente direttrice», così avviene per l'«infinita moltitudine delle parti proprie d'ogni semplice, che nella Teriaca ha luogo», finché «non abbiano alla divisata ed inviolabil legge de' differenti pienamente soddisfatto», e ne segue «nuova e meravigliosa unione». Si potrebbe obiettare che la lentezza del «moto intestino» delle parti nella teriaca pregiudichi l'efficacia della fermentazione. L'a. all'opposto sottolinea che una lenta e moderata fermentazione non dissipa lo spirito e conserva dalla corruzione le acque della fermentazione. Dalle precedenti ragioni fisiche derivano le durature virtù terapeutiche della teriaca. Ciò induce l'a. a sottolineare la estrema delicatezza del fenomeno della fermentazione. Per es., il calore sviluppato non dovrebbe essere troppo elevato, altrimenti «lo Spirito Rettore sen vola via, e inerte, e rapida, e priva di ogni virtù, che da esso deriva, la massa fermentativa si resta». Chiudono il discorso alcune indicazioni sui salutari effetti della teriaca nel corpo umano.

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5249] *Affezione scorbutica*. Osservazione del Sig. Jean Baptiste Luc PLANCHON (pp. 254-55); [Gerard van SWIETEN, *Commentaria in Hermanni Boerhaave Aphorismos de cognoscendis et curandis morbis*, Tomus quartus, Lugduni Batavorum, apud J. et H. Verbeek, typ. Dammeana 1764 (p. 255); *Fine della prima Lettera* del Dott. Francesco MERLI (pp. 255-58); *Libri nuovi*. Registra Carl von LINNAEUS, *Amoenitates academicae seu dissertationes variae physicae, medicae, botanicae antehac seorsum editae, nunc collectae et auctae*, vol. VI, Lugduni Batavorum, apud Wetstenium, 1764 (p. 258).

5250 GMp, III, xxxiii, Parma, 29 maggio 1765, pp. 259-66

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Aringa medica del Dott. Ignazio MONTI... *per la vita di un bambino estratto dall'utero, con annotazioni legali* del Dott. Giuseppe Maria GATTI e *coi voti del chiarissimo* Alberto di HALLER e *di altri medici insigni* (pp. 259-65); *Seguito delle lettere* del Dott. Francesco MERLI. Seconda lettera, in data 15 luglio 1764 (pp. 265-266).

5251-5252 GMp, III, xxxiv, Parma, 4 giugno 1765, pp. 267-74

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5251] *Seguito dell'Aringa medica*, del Dott. Ignazio MONTI (pp. 267-73); *Fine della seconda lettera* del Dott. Francesco MERLI (pp. 273-74).

[Aggiunte di Parma].

[*5252] [Breve notizia riguardante l'utilità delle frizioni di miele sulle gengive degli infanti durante il periodo della dentizione] (p. 274).

5253-5254 Gmp, III, xxxv, Parma, 11 giugno 1765, pp. 275-82

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5253] Seguìto dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 275-78).

[Aggiunte di Parma].

[*5254] *Estratto della Gazzetta di Napoli de' 14 maggio 1765*: L'estratto fornisce ricetta e regola per la corretta applicazione del «Balsamo Salazarino», sperimentato con successo nel decorso delle malattie che avevano colpito le popolazioni napoletane nel 1764, acquistando fama di «specifico ne' morbi viscerali». L'efficacia del medicamento fu manifestata al Re di Spagna, cui lo scopritore, Francesco di Salazar, Consigliere di Castiglia, segnalò la composizione che il Regnante ha voluto consegnare al pubblico (pp. 278-80); *Seguìto delle lettere* del Dott. Francesco MERLI, Terza lettera, in data 1 agosto 1764 (pp. 280-82).

5255-5256 Gmp, III, xxxvi, Parma, 18 giugno 1765, pp. 283-90

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5255] Seguìto dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 283-85); *Articoli di lettera scritta* dal Dott. Antonio MATANI al *celebre Signor G.C.*, in data 24 maggio 1764 (pp. 285-87); *Lettera a me diretta* da Agarto Crotaone (pp. 287-90); *Fine della terza lettera* del Dott. Francesco MERLI (p. 290).

[Aggiunte di Parma].

[*5256] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di maggio del corrente anno 1765*: Generale rialzo della temperatura con tempo variabile nel primo e nell'ultimo scorcio del mese. Molte le malattie fra cui le febbri putride, le pleuriti, le apoplessie, le convulsioni, i reumatismi e le febbri terzane. Ancora casi di vaiolo (p. 290).

5257 Gmp, III, xxxvii, Parma, 25 giugno 1765, pp. 291-98

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Seguìto dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 291-93); *Fine della lettera a me diretta* da Agarto Crotaone, datata Belsoggiorno, 28 dicembre 1764 (pp. 293-95); *Manifesto, Agli amatori del Ben Pubblico*, Marco COLTELLINI: datato Livorno 8 ottobre 1764, annuncia la stampa di due tomi (pp. 295-96); *Seguìto delle lettere* del Dott. Francesco MERLI. Lettera quarta, in data 15 agosto 1764 (pp. 296-98).

5258 Gmp, III, xxxviii, Parma, 2 luglio 1765, pp. 299-306

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Seguìto dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 299-305); *La inoculazione del vaiuolo* (pp. 305-06); *Fine della quarta lettera* del Dott. Francesco MERLI (p. 306); *Libri nuovi*. Segnala Ludovicus ROUPPE, *De morbis navigantium liber*

unus. *Acedit observatio de effectu extracti cicutae Storkiano in cancro*, [Lugduni Batavorum, apud T. Haak, 1764] (p. 306).

5259 GMP, III, xxxix, Parma, 9 luglio 1765, pp. 307-14

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Seguito dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 307-311); *Seguito delle lettere* del Dott. Francesco MERLI. Quinta lettera, datata settembre 1764 (pp. 311-14); *Osservazione intorno a una palla restata due anni nella sostanza del cervello di un soldato senza produrvi alcuno accidente, ma che alla fine gli cagionò la morte*, del Sig. VOLAIRE (p. 314).

5260-5261 GMP, III, xl, Parma, 16 luglio 1765, pp. 315-22

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5260] Seguito dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 315-19); *Seguito delle lettere* del Dott. Francesco MERLI. Sesta lettera, datata 8 settembre 1764 (pp. 319-22).

[Aggiunte di Parma].

[*5261] *Estratto della storia dell'inoculazione del vaiuolo eseguita in Piacenza nel Sig. Conte Giuseppe Scotti di S. Giorgio dal Dott. Giuseppe CORNELI... li 15 aprile 1765, e replicata sullo stesso soggetto li 4 maggio per dimostrare che ella è veramente preservatrice d'un secondo vaiuolo*. Resoconto di un esperimento eseguito nella città emiliana per verificare l'esattezza delle teorie di Theodore Tronchin sull'immunità di un soggetto già vaccinato. Il giovane aristocratico Giuseppe Scotti, dopo aver subito l'innesto nel mese di Aprile, a pochi giorni di distanza dalla totale guarigione fu condotto presso una fanciulla cinquenne «aggravatissima per un vaiuolo universale confluyente in totale suppurazione». Qui alla presenza di testimoni il medico Giuseppe Corneli introdusse in una piccola ferita della volontaria «cavia» una certa quantità di sostanza marcescente estratta da due vaiuoli dell'ammalata: «questo Signore malgrado la piccola porzione di cute marcita insinuata in detta ulceretta dormì tutta la notte... [e] da questa seconda maligna inoculazione nulla risentì il Cavaliere» (p. 322).

5262 GMP, III, xli, Parma, 23 luglio 1765, pp. 323-30

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Fine dell'*Aringa medica* del Dott. Ignazio MONTI (pp. 323-25); [Lettera circolare in latino di Ignazio MONTI che sintetizza il tema dell'*Aringa Medica* (*Quaestio est quam maxima mihi coram Iudice tractanda nuper delata, utrum infans quidam, qui naturaliter parientis erat, a secto matris vix expiratae utero extractus, vivus et vitalis fuerat, an secus*) e risposte di Albrecht von Haller, Giuseppe Benvenuti, Carlo Gallarati] (pp. 325-28); [Lettera di Luigi Antonio PAOLOZZI sul ritrovamento di una lontra nel «Lago della Chiana del Distretto di Montepulciano»] (pp. 328-29); *Osservazione sul flusso emorroidale* del Sig. POMME, estratta dal suo *Trattato delle Affezioni vaporose dei due sessi* (p. 329); *Fine della sesta lettera* del Dott. Francesco MERLI (pp. 329-30).

5263-5264 Gmp, III, xlii, Parma, 30 luglio 1765, pp. 331-38
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5263] *Seguito delle lettere in risposta agli inviti* del Dott. Ignazio MONTI [risposte di Ferdinando degli Assandri, Cesare Curzio, Pietro Moscati, Giovanni Battista Careno] (pp. 331-33); *Donde proceda il pallor della pelle degli abitanti sotto la Zona Torrida* (pp. 333-34); *Ultima lettera* del Dott. Francesco MERLI (pp. 334-38).

[Aggiunte di Parma].

[*5264] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso mese di giugno del corrente anno 1765*: Tempo quasi sempre piovoso con rare giornate calde. Per le malattie correnti vedasi il mese precedente. «Le donne isteriche sono state soggette a delle gagliarde convulsioni» (p. 338).

5265-5267 Gmp, III, xliii, Parma, 6 agosto 1765, pp. 339-46
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5265] *Conclusione dell'opera* del Dott. Ignazio MONTI (p. 339).

[Aggiunte di Parma].

[*5266] *Rimedio singolare contro il mal de' denti pubblicato dal Dottor KOERICH*: La brevissima notizia segnala la singolarità del procedimento per alleviare il mal di denti: con il viso rivolto a Nord il paziente deve toccare la parte dolorante con un «pezzo d'acciajo calamitato lungo sei pollici e largo due linee». I risultati, si assicura, sono straordinari (pp. 339-40); [*5267] *Discorso sopra una ferita rilevata nel disotto immediatamente dell'ultima costa vera, e prima spuria dalla parte laterale sinistra, con uscita d'intestino e di omento, di larghezza trasversalmente quasi d'un palmo e penetrante fra le coste suddette nella cavità dell'addome*: L'articolo è il resoconto di un intervento su una ferita mortale, ed è intessuto di citazioni desunte dalle autorità mediche antiche e moderne. Il punto su cui maggiormente insiste l'autodifesa dell'a. è la diagnosi iniziale che la ferita al petto, che aveva interessato anche l'intestino, avesse leso più o meno gravemente il diaframma. L'a. commenta ampiamente la propria supposizione, spiega l'impossibilità di stabilire per questo caso l'entità del danno al diaframma e elenca le ragioni mediche che fin dall'inizio l'hanno indotto a considerare mortale la ferita (pp. 340-45); *Fine dell'ultima lettera* del Dott. Francesco MERLI (pp. 345-46); *Libri nuovi*: CASIMIR, *Geschichte periodischer Kranckheiten ...*, Carlsruhe, Maglot, 1764, opera non rivinuta (p. 346).

5268 Gmp, III, xliv, 13 agosto 1765, pp. 347-54
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Lettera scritta dal Dott. Lodovico COLTELLINI al Dott. Annibale Bastiani (pp. 347-48); Rec. di Niccolò ROSSELMINI, *Dell'obbedienza del cavallo*. Trattato..., Livorno, M. Coltellini, all'insegna della Verità, 1764 (pp. 348-49); *Lettera a me diretta* [da] Domenico ARCAROLA (pp. 349-351); *Osservazione sopra alcune contusioni ricevute da un giovane in tutto il suo basso-ventre con dolori grandi*; del Sig. LEAUTAU (p. 351); *Virtù della tintura delle bacche di ginepro estratta perfettamente con nuovo metodo, approvato dall'Illustrissimo ed Eccellentissimo Magistrato della Sanità di Venezia, e ch'è in particolare maravigliosa contro varie sorti di convulsioni* (pp. 351-52); *Virtù della tintura di assintio estratta perfettamente con un nuovo metodo approvato dall'Illustrissimo ed Eccellentissimo Magistrato della Sanità di Vene-*

zia (p. 353); *Osservazione sopra una malattia convulsiva*; del Sig. CONNEL, (pp. 353-54); *Osservazione intorno ad un'ernia con istrangolamento e gangrena, guarita dalla natura*, del Sig. LOTTINGER (p. 354).

5269 GMp, III, xlv, Parma, 20 agosto 1765, pp. 355-62

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Fine della lettera scritta dal Sig. Lodovico COLTELLINI al Dott. Annibale Bastiani (pp. 355-56); *Ricetta delle virtù della pepita, chiamata Igasud, o sia fruttiglia di S. Ignazio, la quale si raccoglie in Catbalogan, Provincia dell'Isole Filippine* (pp. 356-58); *Osservazioni intorno alla itterizia ipocondriaca*; estratte dal trattato delle *Affezioni vaporose de' due sessi* (pp. 358-59); *Le eruzioni alle labbra. Tesi di medicina sostenuta a Erlang* dal Signor Celzio, sotto la presidenza del Sig. Davide Delio (pp. 359-60); Rec. di Michele GIRARDI, *De Uva Ursina eiusque et Aquae Calcis vi lethonthypica Novae Animadversiones, Experimenta, Observationes...*, Patavii, Typ. Conzatti, 1764 (pp. 360-61); *Osservazioni sulla frattura della rotula* del Sig. HENCKEL, estratte dalle sue Collezioni (p. 361); *Osservazione sopra una ferita del petto*, di M. MARTIN (p. 362); *Osservazione sopra una tosse convulsiva*, del Sig. POMME, estratta dal suo *Trattato delle Affezioni vaporose de' due sessi* (p. 362).

5270-5271 GMp, III, xlvi, Parma, 27 agosto 1765, pp. 363-70

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5270] *Esame del sangue umano* del Sig. Antonio Nicola BRANCHI (pp. 363-69); *Se i narcotici convengano nel vaiuolo. Tesi di medicina sostenuta a Parigi sotto la Presidenza* del Sig. Hyacinthe Théodore BARON (pp. 369-70); *Animale-Fiore* (p. 370).

[Aggiunte di Parma].

[*5271] *Osservazioni fatte in Parma nello scorso luglio e nello spirante agosto del corrente anno 1765*: I mesi indicati hanno avuto lo stesso andamento climatico di Giugno salvo un rialzo nella temperatura. Febbri accompagnate da erisipela, qualche caso di apoplezia e diarree negli adulti. «Le febbri verminose ne' fanciulli sono state comuni» (p. 370).

5272 GMp, III, xlvii, Parma, 3 settembre 1765, pp. 371-78

[Notizie dei fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[*Stranissima malattia in una mammella*. Osservazione del Sig. Giambattista COLOMBANI (pp. 371-76); *Della pelvi e dello slogamento de' suoi ossi sul parto. Tesi di medicina sostenuta in Leida* dal Sig. SANDIFORT (pp. 376-77); *Sulla derivazione e la rivulsione degli umori cagionata dal salasso. Tesi di medicina sostenuta in Lipsia sotto la Presidenza* del Sig. Karl Christian KRAUSE, dal Sig. SCHMIEDLEIN (pp. 377-78); *Libri nuovi*. Segnala John BARTLET, *Pharmacopoeia Hippiatrica, or the Gentleman Farrier's repository, of elegant and approved remedies for the diseases of horses*, London, T. Pote, 1765, ma i repertori registrano un'edizione 1764 (p. 378).

5273 Gmp, III, xlvi, Parma, 10 settembre 1765, pp. 379-86
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

D'un fanciullo imperforato, con alcune osservazioni sopra dei casi straordinari (pp. 379-80); *Strana malattia. Lettera a me diretta* [da Luigi Maria MARCUCCI] (pp. 380-81); *Facoltà dell'uva orsina. Osservazioni del Dott. Jacopo Conte SCOVOLO...*, estratte da una sua lettera al Dott. Michele Gerardi (pp. 382-83); *Complicazione di malattie nel basso ventre, osservata dal Sig. Antonio MATANI* (pp. 383-85); [Rec. di Angelo GATTI, *Reflexions sur les préjugés qui s'opposent aux progrès et a la perfection de l'inoculation... Rédigé en françois sur les notes de l'auteur par l'abbé Morrellet*, Bruxelles et Paris, Musier fils, 1764] (pp. 385-86).

5274-5275 Gmp, III, xlix, Parma, 17 settembre 1765, pp. 387-94
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5274] *Ultima malattia e sezion del cadavere di S.E. Mess. Francesco Morosini...*, morto in Parma. Osservazione del Dott. Sebastiano RIZZO (pp. 387-89); *Il supplimento al difetto delle legna da fuoco nella torba nuovamente scoperta nel Friuli dal Nobile Sig. Conte Fabio Asquini, sperimentato ed esposto in lettera al Sig. Antonio Zanon... da D.L.Z.* [Don Lodovico ZUCCONI] (pp. 389-92); Rec. di *Sitologia, ovvero raccolta di osservazioni, di esperienze, e ragionamenti sopra la natura e qualità dei grani, e delle farine per lo panificio, con l'aggiunta di altri trattati utilissimi agli agricoltori ed ai mercanti*, Tomo I, Livorno, M. Coltellini all'insegna della Verità [1765] (pp. 392-93).

[Aggiunte di Parma].

[*5275] *Descrizione del male ed apertura del cadavere del Signor D. Giuseppe Maria Regoloni Arciprete di Meldola. Osservazione del Dott. Filippo BANDINI*: Resoconto di un classico caso di calcolo alla vescica, con decesso del paziente per il suo rifiuto della litotomia, l'intervento chirurgico di estrazione della pietra. L'anatomia del cadavere avrebbe pienamente confermato la diagnosi dell'a., mostrando la presenza nella vescica di un calcolo grosso quanto un uovo di gallina, responsabile del deterioramento del rene sinistro, e in ultima analisi, dei gravi disturbi e della morte del paziente (pp. 393-94).

5276 Gmp, III, l, Parma, 24 settembre 1765, pp. 395-402
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Tre nuove specie di animalletti, forse alla salute dannosi, scoperti nell'acqua di alcune cisterne di Venezia e del Territorio Padovano, da D.L.Z. [Don Lodovico ZUCCONI] e da esso descritte. Agli Amatori della Storia Naturale (pp. 395-398); *Ferita al cubito. Osservazione del Sig. Vincenzo PASQUINELLI* (pp. 398-400); *Pensiero medico sopra alcune vicende del corpo umano, partecipato al Sig. Antonio Matani da un Filosofo Francese* (p. 400); *Malattia fatale e sezion del cadavere. Lettera a me diretta* [da Matteo MELLINI] (pp. 400-02); [Notizie di un reagente chimico che riporta alla primitiva intelligibilità scritte consunte e svanite] (p. 402).

5277-5278 Gmp, III, li, Parma, 1 ottobre 1765, pp. 403-10
[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

[5277] *Della malattia dell'Illustrissimo Sig. Francesco della Rena...* Relazione di Michele FORINI, estratta da varie Lettere dell'Eccellentissimo Dott. Lorentino Presciani... *Aggiuntavi una breve riflessione* (pp. 403-08); *Descrizione di un'ossifica-*

zione, espressa in una lettera di William HENRY al Sig. William Cadogan, e comunicata al Sig. Antonio Matani (pp. 408-09); Rec. di Pietro TABARRANI, *Lettere...*, Lucca, F.M. Benedini, 1764 (pp. 409-10).

[Aggiunte di Parma].

[*5278] *Osservazioni fatte in Parma nello spirante mese di settembre del corrente anno 1765*: Il sereno ha caratterizzato la prima metà del mese, seguito da tempo variabile e più fresco. Alle malattie dei mesi precedenti si sono aggiunte apoplezie letali originate dal sangue. Recrudescenza di attacchi vaiuolosi nella popolazione infantile (p. 410).

5279 Gmp, III, lii, Parma, 8 ottobre 1765, pp. 411-14

[Notizie dai fogli medici d'Oltremonti e d'Italia].

Le cuciture sanguinose sono inutili e nocive. Tesi di medicina sostenuta nella Facoltà di Parigi dal Sig. MAIGRET (pp. 411-12); *Periodiche convulsioni guarite con la china-china*. Osservazioni del Sig. SUMEIRE (p. 412); *Vari rimedi contro le emorroidi* (pp. 412-13); *Puossi stabilire un termine prefisso per il parto?* Questione interessante del Sig. Jean Le BAS (pp. 413-14); [Tre brevi notizie riguardanti a) il ritrovamento di un corpo mummificato in una miniera svedese; b) un'apparecchiatura per la desalficazione dell'acqua marina in Francia; c) la proprietà di un'erba, trovata nelle campagne inglesi, in grado di convertire il rame in oro] (p. 414).

